

---

# 2018

---

## bilancio sociale

---



Il futuro è già oggi  
globalmente distribuito ma  
non da molti fruito. Il Polo  
aiuta le imprese a non  
rimandare a domani ma  
ad applicare oggi le nuove  
tecnologie per un futuro  
migliore, subito!



	Lettera del Presidente e del Direttore	9
	Nota metodologica	12
	Crescita economica, innovazione&industria, territorio: i Goal del Polo Tecnologico di Pordenone	14
	I nostri stakeholder	20
	I canali di comunicazione e coinvolgimento	21
	Eventi e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	22
	Analisi di materialità	26
	Matrice di materialità	27
<b><u>1.</u></b>	<b>IL POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE SI PRESENTA</b>	30
<b><u>1.1</u></b>	<b>Anagrafica</b>	32
<b><u>1.2</u></b>	<b>Missione, visione e valori</b>	33
<b><u>1.3</u></b>	<b>Organizzazione e Governance</b>	34
<b><u>2.</u></b>	<b>POLO, UN MOTORE PER ACCELERARE LE IDEE IMPRENDITORIALI</b>	39
<b><u>2.1</u></b>	<b>Progetti di Cooperazione</b>	39
	a) Programma Quadro UE per la ricerca e l'innovazione	
	b) Cooperazione Territoriale Europea	
	c) Cooperazione Internazionale	
<b><u>2.2</u></b>	<b>Servizi rivolti alle start up</b>	54
<b><u>2.3</u></b>	<b>Progetti Speciali</b>	64
<b><u>2.4</u></b>	<b>Servizi commerciali Industry 4.0</b>	78
<b><u>2.5</u></b>	<b>OIS e Servizi non commerciali alle imprese</b>	86
<b><u>3.</u></b>	<b>LA DIMENSIONE ECONOMICA</b>	98
<b><u>4.</u></b>	<b>LA NOSTRA SQUADRA</b>	103
<b><u>4.1</u></b>	I collaboratori interni	104
<b><u>4.2</u></b>	Caratteristiche dei dipendenti	108
<b><u>4.3</u></b>	Inquadramento professionale dei dipendenti	111
<b><u>4.4</u></b>	La formazione dei collaboratori	113
<b><u>4.5</u></b>	I collaboratori esterni	114
<b><u>4.6</u></b>	Caratteristiche dei collaboratori esterni	116
<b><u>4.7</u></b>	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	118
<b><u>4.8</u></b>	Tutela dei diritti dei lavoratori	118
<b><u>5.</u></b>	<b>I NOSTRI INSEDIATI</b>	121
<b><u>5.1</u></b>	<b>Insedati al Parco "Andrea Galvani"</b>	123
<b><u>5.2</u></b>	<b>Insedati al "Polo Young"</b>	126
<b><u>6.</u></b>	<b>LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>	130
<b><u>7.</u></b>	<b>IL MONDO INTORNO A NOI</b>	132
<b><u>8.</u></b>	<b>LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO</b>	136

## KEY PERFORMANCE INDICATORS DEL POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE

### PROGETTI EUROPEI

**11**  
progetti

**710 K€**  
valore 2018  
per il Polo

**462 K€**  
valore 2019  
per il Polo

**6 milioni €**  
valore totale

### PROGETTI CULTURALI E CREATIVI

**6**  
progetti

**75 K€**  
valore per il Polo

**360 K€**  
valore totale

### START CUP FVG

**25 K€**  
valore per il Polo

### START UP

**9**  
start up assistite

**50 K€**  
valore per il Polo

**1,1 milioni €**  
valore totale

### PROGETTI SPECIALI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

**21**  
progetti

**300 K€**  
valore per il Polo

**3,3 milioni €**  
valore totale

### PROGETTI SPECIALI SMART HEALTH

**7**  
progetti

**325 K€**  
valore per il Polo

**3,3 milioni €**  
valore totale

### SERVIZI COMMERCIALI INDUSTRY 4.0

**60**  
perizie  
iperammortamento

**70 K€**  
valore per il Polo

**60 milioni €**  
valore totale

**23 milioni €**  
risparmio per le imprese

### SERVIZI COMMERCIALI INDUSTRY 4.0

**12**  
crediti d'imposta

**35 K€**  
valore per il Polo

**10 milioni €**  
valore totale

### SERVIZI COMMERCIALI INDUSTRY 4.0

**10**  
attestati di iperammortabilità

**15 K€**  
valore per il Polo

### OIS E SERVIZI NON COMMERCIALI ALLE IMPRESE

**120**  
idee assistite

**200 K€**  
valore per il Polo

### INSEDIATI

**67**  
Il livello al Polo

**13**  
Il livello al Polo Young

**57**  
Il livello

### PERSONE CHE LAVORANO AL POLO

**200**  
al Polo

**50**  
al Polo Young

L'ingresso del Polo Tecnologico di Pordenone



### Il Presidente Valerio Pontarolo

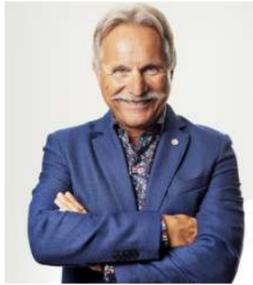
Quando mi hanno invitato a prendere la presidenza del Polo Tecnologico di Pordenone, ormai due anni fa, conoscevo il Polo da imprenditore perché in ripetute occasioni mi era capitato di utilizzarne servizi; e in tutta la mia vita professionale ho creduto che l'innovazione sia uno strumento di competitività. Da presidente ho conosciuto in modo molto più approfondito le cose che il Polo fa e soprattutto lo spirito dei dipendenti e delle aziende insediate che sono un tutt'uno di positività, sfida imprenditoriale, certezza che il domani possa essere migliore dell'oggi.

Mi ero dato un obiettivo per il mio mandato: far sì che il Polo venisse riconosciuto come porta a cui indirizzarsi per percorrere la positiva strada dell'innovazione tecnologica, della crescita aziendale e occupazionale, della competitività eticamente sostenuta dall'univocità dei prodotti e servizi forniti e dall'impegno delle risorse umane. Con orgoglio posso dire che questo obiettivo è stato raggiunto: oggi se a Pordenone si parla di innovazione tecnologica, di start up, di progetti di innovazione a carattere regionale, nazionale e internazionale l'abbinamento col Polo è un fatto naturale, ovvio, quasi obbligatorio.

Ma il mio orgoglio deve essere condiviso da tutto il territorio, dagli azionisti e dagli stakeholder; per questo ho voluto il primo bilancio sociale, per far conoscere il valore economico, sociale, occupazionale e ambientale di una realtà fortemente radicata sul territorio, le cui competenze e risultati sono certificati non solo in regione ma in tutta la nazione.

E questo non è il podio, ma solo uno scalino verso traguardi sempre più ambiziosi dove il legame di territorio, e con tutti gli stakeholder che condividono i valori positivi citati, va consolidato e continuamente migliorato.

Buona lettura del bilancio sociale!



## Il Direttore Franco Scolari

Sono da 10 anni al Polo Tecnologico; nella mia esperienza professionale non sono mai stato così a lungo nello stesso posto di lavoro. Ma non mi interrogo se sono lento nella costruzione della crescita, dell'innovazione, della condivisione di nuove sfide e nuovi obiettivi per il territorio di Pordenone ma anche oltre. Infatti in questo decennio il Polo ha più volte cambiato strategia, si è rafforzato ed ha raggiunto una reputazione assolutamente eccellente in regione e oltre.

80 sono le imprese innovative insediate e oltre 57 quelle collegate cosiddette di secondo livello. Oggi nella sede, che già possiamo chiamare storica, abbiamo chi si occupa di intelligenza artificiale, di Internet delle cose, di mecatronica, ma anche chi fa formazione per Industry 4.0, chi fa siti web e addirittura chi in modo innovativo coltiva lo zafferano.

Da un quinquennio, nella sede di Villa Cattaneo il "Polo Young", ospita una dozzina di imprese culturali e creative che spaziano da scuole musicali alle cripto valute. Recentemente si è aggiunta anche una sede a Spilimbergo, che ospiterà i distaccamenti di chi è validamente cresciuto e vuole rimanere strettamente legato al Polo, che per il momento soffre della mancanza di più ampi spazi fisici.

Le oltre 300 persone che lavorano nelle tre sedi hanno in comune la positività conseguente all'apprezzamento del proprio lavoro, uno stile amichevole quanto professionale: al Polo ci diamo tutti del tu e siamo focalizzati sul risultato; nessuno timbra il cartellino. Coscientemente la struttura diretta dei dipendenti del Polo resta assolutamente snella e presidia cinque settori aziendali quali i progetti di cooperazione, le start up, i progetti finanziati regionali, le nuove attività di sviluppo e le attività commerciali per la trasformazione digitale di impresa. Proprio quest'ultimo settore ha dato crescita e reputazione, tanto è vero che il Polo è stato certificato dal Ministero dello Sviluppo Economico per le attività di Industry 4.0 per aver sviluppato competenze per certificazioni, crediti di imposta e perizie in oltre un centinaio di progetti.

Ai molti indicatori col segno più dello sviluppo del Polo mi piace aggiungere altri traguardi ed altri obiettivi: se alcuni anni fa si faceva esageratamente convergere l'attività del Polo con quella del suo direttore, oggi c'è una struttura con numerosi professionisti, orientati al servizio e alla sostenibilità, autonomi nell'esecuzione del lavoro però accomunati dagli stessi valori. Il rafforzamento delle attività in rete con gli altri parchi del territorio e oltre, le sinergie con istituzioni e cluster sono il modello ispiratore dei prossimi anni.

Ricordatevi che, mentre leggete questo bilancio sociale, qualcuno al Polo lavora e pensa a come ricerca, innovazione e tecnologia porteranno positivi risultati a imprese e cittadini del territorio.

## NOTA METODOLOGICA

La decisione espressa dal Polo Tecnologico di Pordenone di redigere il primo bilancio sociale nasce, dopo gli ultimi anni di intensa crescita ed evoluzione, con l'obiettivo di adottare uno strumento che consenta di fare una verifica su quanto realizzato e al tempo stesso di comunicarlo a tutti i portatori di interesse. Con questo documento il Polo Tecnologico di Pordenone si propone, quindi, di rendere conto delle proprie attività e performance, dei propri impegni nei confronti degli stakeholder (portatori di interesse) e delle proprie politiche sul fronte della sostenibilità, analizzandone punti di forza e miglioramenti, ma senza trascurare debolezze e criticità in un'ottica di trasparenza e di confronto.

Per procedere alla redazione del presente documento, il lavoro è stato articolato in diverse fasi:

- > raccolta delle informazioni quantitative e qualitative;
- > prima analisi dei dati raccolti;
- > condivisione con il gruppo di lavoro degli esiti della prima ricognizione;
- > elaborazione finale.

I dati analizzati e riportati fanno riferimento all'anno di rendicontazione 2018 ma, dove ritenuto più opportuno al fine di dare una visione migliore di alcuni trend particolarmente significativi, sono stati riportati i dati di tutto il triennio 2016 – 2018.

La raccolta dei dati è avvenuta utilizzando strumenti appositamente creati in funzione delle Best Practices e delle linee guida in materia di reporting sociale a livello nazionale e internazionale. Inoltre è stato utilizzato il nuovissimo documento "An Analysis of the Goals and Targets" elaborato dal GRI (Global Reporting Initiative) e dal UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite) che consente alle imprese di rendicontare in modo integrato il loro contributo al raggiungimento dei Sustainable Development Goals lanciati dalle Nazioni Unite (Agenda 2030) con gli standard di reporting di sostenibilità GRI (Standard GRI) e la Communication on Progress (COP) sui dieci principi del Global Compact dell'ONU.

Per la stesura di questo primo documento il Polo Tecnologico Pordenone (da qui in poi Polo) si è appoggiato a una consulenza esterna che lo guidasse nell'organizzazione dei primi passi verso l'adozione del Bilancio Sociale. Il principale gruppo di lavoro è stato costituito da:

- > Direttore in carica;
- > Responsabile Area Amministrazione;
- > Responsabile Area Progetti di Cooperazione;
- > Consulente esterno Integra Srl.

Sono stati coinvolti i responsabili delle altre aree di intervento del Polo, per la raccolta e trasmissione di dati e informazioni preziose per la ricostruzione di un quadro dettagliato di tutti gli aspetti della responsabilità sociale applicata per realizzare gli obiettivi dell'organizzazione.

Un ringraziamento particolare all'associazione Animaimpresa e a Martina Lepore.

La sede del Polo



# CRESCITA ECONOMICA, INNOVAZIONE&INDUSTRIA, TERRITORIO: I GOAL DEL POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 "target" o traguardi da raggiungere entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti e rappresentano traguardi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. "Obiettivi comuni" significa che essi riguardano tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Gli SDGs hanno un enorme potenziale anche per guidare l'azione aziendale e il reporting.

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite riconosce che le imprese hanno un ruolo chiave da svolgere nell'affrontare questi obiettivi ma quello che mancava erano le indicazioni sugli strumenti concreti per guidare l'azione sugli SDGs. GRI e Global Compact hanno cercato di dare una risposta a questa esigenza redigendo "An Analysis of the Goals and Targets" che è un primo passo verso la creazione di una metodologia e di un insieme di indicatori per le aziende che vogliono realizzare una rendicontazione armonizzata.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi e le azioni che sono emersi come prioritari nell'attività del Polo Tecnologico.

L'Obiettivo 8 di Agenda 2030 delle Nazioni Unite si propone l'obiettivo di **Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.**

Rappresenta uno degli Obiettivi più importanti per descrivere il ruolo e la finalità del Polo Tecnologico di Pordenone.

Il Polo Tecnologico di Pordenone è un motore per accelerare le idee imprenditoriali che si nutrono di trasferimento tecnologico e si avviano alla crescita sostenibile, dal punto di vista economico, ma anche ambientale e sociale. È una sede fisica dove le aziende possono sviluppare le sfide imprenditoriali fondate sull'innovazione, ma è anche uno snodo di rete collegato alla ricerca e all'offerta di partner, tecnologie e competenze da parte di Università, Parchi Scientifici e Centri di Ricerca italiani ed internazionali.



In particolare, i target specifici su cui il Polo agisce sono:

## Target 8.1 SDGs

> **Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali, e in particolare una crescita annua di almeno il 7% del prodotto interno lordo.**

AZIONI RILEVANTI DEL POLO:

- > favorisce la creazione di Valore Aggiunto incrementando e innovando la capacità produttiva del tessuto economico locale;
- > genera effetti "spillover", esternalità economiche positive, rafforzando i rapporti business-to-business attivati nel territorio.

## Target 8.2 SDGs

> **Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro.**

AZIONI RILEVANTI DEL POLO:

- > sostiene l'efficienza e la capacità produttiva locali attraverso il co-sviluppo di tecnologie e innovazioni con le start up e la raccolta fondi per l'innovazione sostenibile.

## Target 8.3 SDGs

> **Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari.**

AZIONI RILEVANTI DEL POLO:

- > condivide il know-how relativo alla creazione e all'amministrazione d'impresa, in particolare indirizzando i fondi pubblici per l'imprenditorialità e l'innovazione tecnologica, e accompagnando le start up nella formazione, fino alla maturità imprenditoriale.

L'Obiettivo 9 di Agenda 2030 punta a raggiungere nuovi traguardi nel "Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile". Il Polo Tecnologico di Pordenone svolge un ruolo fondamentale sotto questo aspetto, in quanto collettore di risorse destinate all'innovazione, incubatore di start up ad elevato contenuto tecnologico, acceleratore di impresa, supporto al sistema industriale locale per il trasferimento tecnologico e facilitatore dei rapporti tra imprese e mondo dell'università e ricerca.



In particolare, i Target su cui il Polo agisce sono i seguenti:

#### Target 9.2 SDGs

- > **Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo, in linea con la situazione nazionale.**

AZIONI RILEVANTI DEL POLO:

- > favorisce e costruisce partnership con il settore pubblico per promuovere lo sviluppo di mercati sostenibili e inclusivi, in particolare attraverso la creazione e diffusione di catene del valore più "green" e sostenibili.

#### Target 9.4 SDGs

- > **Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità.**

AZIONI RILEVANTI DEL POLO:

- > supporta l'ideazione e l'utilizzo di tecnologie environmentally friendly che trovano applicazione nei processi manifatturieri e che sono orientate all'economia circolare.

#### Target 9.5 SDGs

- > **Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo (per ogni milione di persone) e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.**

AZIONI RILEVANTI DEL POLO:

- > promuove la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico, attraendo risorse per l'innovazione e favorendo la crescita personale e professionale dei lavoratori. Lo fa con l'obiettivo di estendere questo approccio all'intera catena del valore.

Il Goal 11 di Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili – richiama la capacità del Polo Tecnologico di "fare sistema" per l'innovazione sostenibile, ampliando lo spettro degli attori del ciclo di innovazione attraverso il coinvolgimento della comunità. È coerente con la Terza Missione del Polo, relativa all'integrazione del tessuto sociale nei processi di promozione e sviluppo della conoscenza e innovazione e di trasferimento tecnologico in un interscambio virtuoso con gli stakeholder del territorio. Il Polo si sta orientando verso l'approccio della "Social Innovation" alla cui base vi è l'assunzione che l'innovazione più efficace sia quella capace di coinvolgere tutte le componenti della società, superando il binomio tra Imprese (perlopiù manifatturiere e profit) e Istituzioni della Ricerca (Università, centri di ricerca, incubatori, agenzie di trasferimento tecnologico ecc.). Ai fini dell'innovazione sociale, i membri della società civile diventano protagonisti attivi del processo innovativo perché indirizzano i bisogni insoddisfatti in domanda di innovazione, incentivando le imprese e i sistemi produttivi verso la co-progettazione di soluzioni user-centered rispondenti a questi bisogni.



In particolare, il Target su cui il Polo agisce è il seguente:

#### Target 11.3 SDGs

- > **Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi.**

AZIONI RILEVANTI DEL POLO:

- > facilita la creazione di servizi e soluzioni e lo scambio di conoscenza per lo sviluppo sostenibile della comunità, in campo sociale, ambientale ed economico, implementando una visione di medio lungo termine e assicurando la partecipazione degli stakeholder.

Il Goal 12 di Agenda 2030 – Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo – si attaglia particolarmente alla realtà del Polo in quanto il suo operato è orientato a supportare l'attività di Ricerca&Sviluppo nonché lo sviluppo di prodotti, processi e tecnologie orientati alla sostenibilità e ai principi dell'economia circolare.



In particolare, il Target su cui il Polo agisce è il seguente:

#### Target 12.1 SDGs

- > **Dare attuazione al quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibile [...].**  
AZIONI RILEVANTI DEL POLO:
  - > orienta le business vision ai paradigmi della sostenibilità di prodotto e di processo e all'efficienza;
  - > facilita lo sviluppo di modelli di prodotto e di processo "circolari".

L'impianto fotovoltaico del Polo



Il Goal 17 di Agenda 2030 è quello che accoglie, nel senso più ampio, il senso del Polo quale attore di un sistema di creazione e condivisione della conoscenza e di attivazione di processi di sviluppo territoriale sostenibile. Lo fa anche nel quadro di progetti di Cooperazione Internazionale, Cooperazione Territoriale (Interregionale, Transnazionale e Transfrontaliera) e del Programma Quadro dell'Unione Europea per l'Innovazione e la Ricerca, finalizzati a promuovere, con un approccio di partenariato esteso, i paradigmi di un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva.



In particolare, il Target su cui il Polo agisce è il seguente:

#### Target 17.1 SDGs

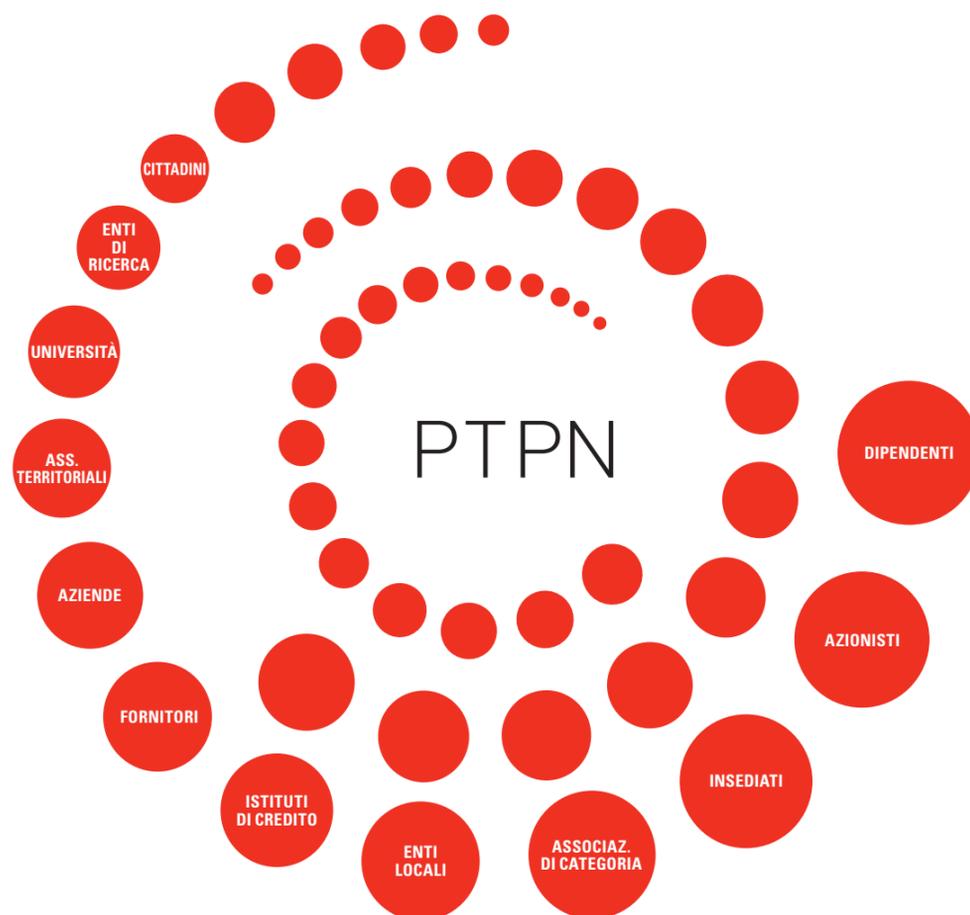
- > **Dare attuazione al quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibile, con la collaborazione di tutti i paesi e con l'iniziativa dei paesi sviluppati, tenendo conto del grado di sviluppo e delle capacità dei paesi in via di sviluppo.**  
AZIONI RILEVANTI DEL POLO:
  - > crea partnership multistakeholder, trasparenti e durature, con soggetti pubblici e attori economici e sociali per lo sviluppo sostenibile;
  - > implementa un sistema di creazione e condivisione di competenze e innovazioni tecnologiche e sociali necessarie per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile;
  - > supporta l'attuazione di iniziative congiunte e meccanismi di cooperazione internazionale collaborando con organizzazioni pubbliche, private e la società civile;
  - > favorisce lo scambio di esperienze e best practices, frutto di sistemi locali e internazionali di produzione e scambio di conoscenza e sostiene percorsi di capacity-building e rafforzamento delle competenze.

## I NOSTRI STAKEHOLDER

Tradizionalmente la mappa degli stakeholder identifica i principali portatori di interesse e di risorse nei confronti di un'organizzazione, ossia i soggetti che possono influenzare o essere influenzati dall'attività dell'organizzazione stessa in termini di politiche, prodotti e processi.

Il Polo Tecnologico vuole proporre una visione diversa in cui **non ha degli stakeholder ma è i propri stakeholder**. Il rapporto con i portatori di interesse è, infatti, così intrinseco alle proprie attività che gli interessi del Polo corrispondono agli interessi degli stakeholder e, per certi versi, le due entità coincidono.

Si è quindi deciso di raffigurare il Polo come lo sfondo sul quale sono riportati gli stakeholder:



## I CANALI DI COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO

**Un rapporto basato sul dialogo continuo e sul coinvolgimento attivo è espressione della responsabilità che il Polo ha nei confronti dei propri portatori d'interesse. Responsabilità che aiuta a far nascere il consenso, ad accrescere la fiducia, a migliorare i processi decisionali e a ridurre i conflitti.**

Mantenere **relazioni stabili** con la propria rete di stakeholder, in particolare con i dipendenti e con le aziende insediate, è fondamentale per le attività del Polo che ha creato diversi canali di comunicazione per questo scopo:

- > Rapporto diretto con gli stakeholder interni - attraverso incontri mensili utili alla valutazione del lavoro svolto e alla programmazione successiva; attraverso un continuo confronto di tipo informale sulle attività svolte;
- > Rapporto diretto con gli stakeholder esterni – soprattutto attraverso la creazione di eventi per la presentazione delle diverse iniziative.
- > Sito web - oggi è soprattutto uno spazio di informazione e di sensibilizzazione sulle attività svolte, rivolto a tutti gli stakeholder ma in particolare alle aziende insediate o che potrebbero insediarsi in futuro.
- > Social network – il Polo è presente con una sua pagina sui principali canali social.

Evento di contaminazione



## EVENTI E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)

Nel corso del 2018 sono stati svolti svariati incontri ed eventi pubblici finalizzati a promuovere iniziative e progetti relativi a tematiche afferenti gli SDGs.



> **22 Gennaio 2018**

### **Servizi e Opportunità di Finanziamento per le Imprese.**

Nel seminario, realizzato con Associazione Industriali di Pordenone, Confartigianato Pordenone, Camera di Commercio di Pordenone, Area Science Park, si sono presentate le opportunità di finanziamento per le imprese rispetto agli incentivi alla digitalizzazione, ai fondi strutturali per ricerca e innovazione, e alla brevettazione.



> **29 Gennaio 2018**

### **Retracking. Verso l'economia circolare: la tracciabilità dei manufatti in Compositi Fibro Rinforzati. Conferenza di lancio del Progetto Interreg Italia Slovenia**

Nella conferenza, il Polo Tecnologico di Pordenone, Lead Partner del progetto Interreg Italia - Slovenia, ha presentato l'utilizzo di nuove tecnologie per la tracciabilità e il riciclo dei manufatti Compositi Fibro Rinforzati (CFR) per ridurne i costi e renderli riutilizzabili nell'impiego di nuovi prodotti ecocompatibili. La conferenza si è svolta in lingua inglese.



> **31 Gennaio 2018**

### **Trilateral Meeting**

Uno dei momenti di confronto e divulgazione nell'ambito di Industria 4.0 organizzato dal Polo è stato il Trilateral Meeting: un'occasione di incontro e confronto sui temi di Industria 4.0 a livello europeo, in particolare per Italia, Francia e Germania, relativamente agli strumenti e best practice attive. A questo evento ha partecipato una delegazione di circa cinquanta tra policy maker UE, esperti del settore, esponenti dell'Università, delle istituzioni e rappresentanti del mondo produttivo dei tre Paesi coinvolti, con l'obiettivo di cooperare per supportare e rafforzare i processi di digitalizzazione dei settori manifatturieri, promuovendo gli sforzi fatti dall'Unione Europea e mettendo in campo una serie di azioni concrete per le PMI.



**15 Febbraio 2018**

### **UniCreditStartLab**

Il programma di accelerazione a supporto delle start up e PMI innovative italiane giunge al quinto anno.

Anche nel 2018 è stato proposto l'appuntamento con UniCredit Start Lab, l'iniziativa di UniCredit nata per sostenere i giovani imprenditori, l'innovazione e le nuove tecnologie: un programma di accelerazione articolato in molteplici azioni per dar forza alle nuove imprese, dall'attività di mentoring e di sviluppo del network all'assegnazione di premi in denaro, dal training manageriale a servizi bancari ad hoc. Il progetto ha avuto un focus su realtà ad alto contenuto tecnologico ed innovativo, in particolare a start up costituite da non più di cinque anni, a PMI innovative e a persone fisiche che hanno presentato la propria idea imprenditoriale con l'obiettivo di trasformarla in azienda.

Quattro gli ambiti di scouting del progetto:

- > Innovative Made in Italy
- > Digital
- > Clean Tech
- > Life Science



> **18 Aprile 2018**

### **SOCIAL IMPACT BONDS**

In questo evento sono stati descritti alcuni tra i nuovi strumenti di investimento per operare nel settore sociale, con un focus sullo sviluppo di progettualità locali per gli over 65. Si è illustrato lo scenario regionale di questa categoria di popolazione, elencando alcune metodologie di progettazione e sviluppo finalizzate all'attuazione di politiche di invecchiamento attivo. Con una analisi delle nuove frontiere di welfare territoriale, sono state presentate le misure di supporto alle iniziative di progettazione locale, presentando in particolare la piattaforma AlpSib. Questo progetto, promosso dal Comune di Pordenone, prevede lo sviluppo di hub per la condivisione di mezzi e conoscenze sui processi di creazione di valore sociale, per facilitare la realizzazione di nuove iniziative.



> **7 Giugno 2018**

### **BLOCKCHAIN - Da ignoto maleficio a strumento per la sicurezza digitale delle aziende e vantaggio competitivo**

Durante l'incontro si è cercato di approfondire alcune tematiche relative ad un utilizzo responsabile e funzionale dello strumento Blockchain. Dopo aver analizzato e descritto le variabili del ruolo delle banche, con un focus su Banca Generali, si è passati allo studio dell'esperienza di successo di una start up che si occupa di Innovazione Tecnologica. L'indagine si è poi concentrata sull'utilizzo di Blockchain da parte di aziende più tradizionali, analizzandone il ventaglio di opportunità ed il ruolo degli advisor nella scelta degli investimenti.





> **12 Luglio 2018**

**L'uomo e la tecnologia - Da Francesco Baracca ad oggi**

In occasione del centenario della scomparsa dell'aviatore Francesco Baracca, denominato l'Asso dei cieli, è stato organizzato un confronto tra le soluzioni vincenti adottate dall'Aviazione dell'Esercito. In tale occasione si sono anche approfondite alcune realtà aziendali nella gestione dell'Human Factor e dell'interazione uomo/macchina in scenari operativi complessi. Il convegno ha inoltre analizzato la contaminazione tra l'innovazione tecnologica in ambito militare e civile e l'importanza dell'analisi costante dell'interfaccia uomo-macchina.



> **23 Luglio 2018**

**Reti a Confronto**

Durante l'incontro si è dato spazio al confronto di alcune Reti già esistenti, per affrontare tematiche inerenti i vantaggi raggiunti con la creazione della propria Rete di Imprese e su come sono state superate le criticità dello sviluppo. Si è poi approfondito il tema della condivisione della conoscenza e della titolarità di brevetti, presentando una nuova rete, NAONIS 4.0.



> **5-7 Ottobre 2018**

**Malnisio Science Festival 2018**

Una due giorni dedicata alla scienza, con un filo conduttore: l'acqua. Con Umberto Guidoni, il primo astronauta e astrofisico europeo a visitare - nel 2001 - la Stazione Spaziale Internazionale, si è potuto capire com'è la vita nello spazio e, soprattutto, come si comportano i liquidi e l'acqua nel nostro corpo quando si orbita attorno alla Terra. Ci sono stati interventi legati agli ambienti acquatici da un punto di vista di ecosistema naturale ed al mondo della medicina e della fisiologia. Hanno partecipato ricercatori dell'Istituto di BioRobotica Sant'Anna di Pisa, raccontando la loro esperienza dell'area di ricerca "Creative Engineering Design" e del progetto di monitoraggio della Laguna di Venezia con lo sciame robotico subacqueo più grande al mondo. Si è infine affrontato in maniera approfondita il tema dei cambiamenti climatici e della gestione responsabile dell'acqua.



> **24 Ottobre 2018**

**FVG Manufacturing Forum**

Durante l'incontro è stata fornita una panoramica su alcune esperienze di digitalizzazione di aziende del territorio. Sono intervenuti personaggi chiave nell'ambito di trasformazione digitale ed innovazione del territorio: Giuseppe Saragò, Quality & Project Manager Wartsila, Alan Verardo, CEO Metech, Patrizio Bortolus, Dir. Gen. Saratoga e Fabiano Benedetti, CEO beanTech. Sono stati infine presentati il report del Word Manufacturing Forum di Cernobbio ed il progetto regionale IP4FVG, indicando le misure per il 2019 del Piano Nazionale Industria 4.0.



> **9 Novembre 2018**

**Workshop RETRACKING - soluzioni per il riciclo dei Compositi Fibro Rinforzati**

Il workshop è stata l'occasione per presentare le soluzioni di economia circolare del progetto Interreg Retracking per il riciclo e la tracciabilità dei rifiuti e dei prodotti contenenti Compositi Fibro Rinforzati (CFR). Il pubblico, variegato, era composto soprattutto da aziende, esperti ed operatori dello smaltimento e del riciclo dei rifiuti in CFR.

Attività quotidiana al Polo Tecnologico



# ANALISI DI MATERIALITÀ

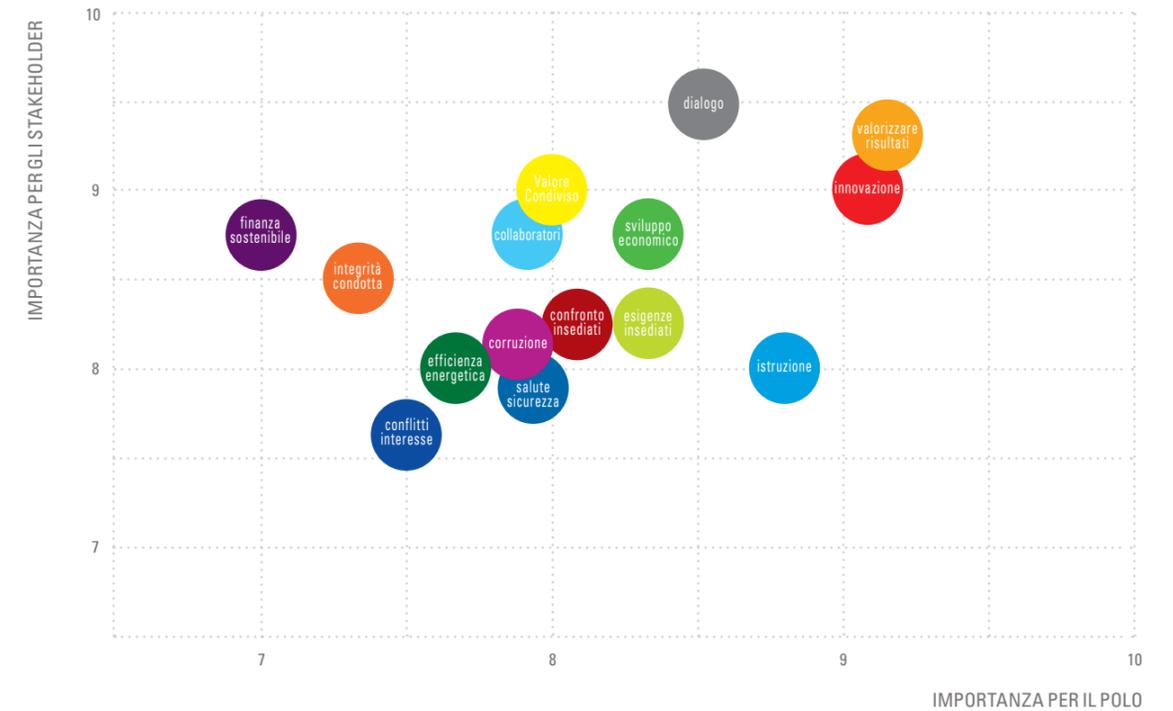
L'analisi di materialità è uno strumento importante per identificare le priorità di sostenibilità più importanti, ma allo stesso tempo coerenti con la strategia e gli obiettivi, in modo da definire le aree in cui si approfondirà e svilupperà la rendicontazione di sostenibilità e si punteranno gli obiettivi futuri dell'organizzazione.

Sono considerati materiali, dunque rilevanti, quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali del Polo e che potrebbero condizionare in modo decisivo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Coerentemente, l'analisi di materialità viene realizzata incrociando le opinioni sulla rilevanza strategica delle tematiche per il Polo e per i suoi stakeholder.

- Il processo di analisi di materialità ha previsto tre fasi:
- > identificazione di tutti i potenziali aspetti materiali per il Polo attraverso l'analisi di documentazione aziendale (Codice Etico, Relazione sulla Gestione...), un'analisi di benchmarking esterna e su documenti di scenario, nel quadro degli standard di riferimento per lo stakeholder engagement;
  - > confronto con il team di lavoro congiunto per selezionare e condividere l'insieme di temi su cui indirizzare l'analisi;
  - > somministrazione del questionario per rilevare i giudizi sulle tematiche preselezionate (espressi in scala da 1 a 10) e sintesi dei risultati.

I temi preselezionati, essendo già frutto di una valutazione congiunta molto focalizzata, hanno dato luogo a giudizi medi molto alti. Si sono individuati come "materiali" i temi che hanno conseguito, tanto per gli stakeholder quanto per il Polo, un punteggio superiore, in media, a 7, in accordo con i referenti del Polo. Di seguito è rappresentata la matrice di materialità nella forma di scatter plot.

# MATRICE DI MATERIALITÀ



Di seguito sono elencati i temi che, dall'analisi di materialità, sono risultati "materiali".

- Contribuire alla crescita e allo sviluppo economico del territorio:**

> il Polo svolge un ruolo cruciale nell'orientare lo sviluppo tecnologico, l'Open Innovation e la ricerca nel territorio verso la creazione di valore aggiunto e opportunità occupazionali. Anche la funzione di incubatore di start up è orientata a questi obiettivi che sono percepiti come primari da tutti gli stakeholder del Polo.
- Garantire salute e sicurezza sul luogo di lavoro**

> obiettivo imprescindibile, è perseguito dal Polo in ottica di Responsabilità Sociale anche attraverso misure di welfare aziendale.
- Adottare meccanismi per prevenire conflitti di interesse**

> il Polo garantisce massima trasparenza sui soggetti controllanti, sulle eventuali partecipazioni in altre società, e sull'amministrazione. Adotta il Modello Organizzativo e di Gestione dei rischi 231 per prevenire anche rischi connessi ai conflitti di interesse.
- Promuovere strumenti e occasioni di ascolto e confronto con gli insediati**

> il Polo è attento ad ascoltare e confrontarsi con i propri insediati in un'ottica di dialogo multi-stakeholder, fondamentale per il suo ruolo. Lo fa anche promuovendo eventi e incontri aperti, così da avvicinare le aziende insediate ad altri stakeholder strategici del territorio.

Adottare meccanismi per ostacolare pratiche di corruzione

- > Il Modello Organizzativo e di Gestione 231 è implementato anche con l'obiettivo di prevenire rischi legati alla corruzione. L'assetto proprietario del Polo e la sua attività di gestione di risorse pubbliche e private rendono questo tema particolarmente sensibile. Il Polo garantisce piena trasparenza sui contributi pubblici ricevuti e sul loro impiego.

Creare valore condiviso tramite partnership con altre organizzazioni del territorio

- > il Valore Condiviso, inteso come l'insieme delle politiche e delle pratiche operative che rafforzano la competitività migliorando allo stesso tempo le condizioni economiche e sociali del territorio, è un elemento strategico del core business del Polo. Il suo compito aggregatore di innovazione - tecnologica, culturale e sociale - è finalizzato a generare e distribuire Valore per il territorio.

Valorizzare i collaboratori e promuovere la loro crescita professionale e personale attraverso la formazione

- > il Polo sostiene percorsi di crescita professionale e personale dei propri collaboratori oltre gli obblighi di legge. Nello specifico, ha finanziato percorsi di alta formazione e Master Universitari per una crescita delle competenze di settore e multidisciplinari.

Garantire l'integrità della condotta aziendale

- > il Polo garantisce, attraverso il proprio operato, la coerenza con la vision e la mission aziendale, attento a reinterpretare il suo ruolo all'interno del contesto territoriale in ottica di innovazione sociale oltreché tecnologica.

Tutelare e valorizzare le esigenze degli insediati

- > i centri che si insediano al Polo si concentrano in ambiti ad alta intensità di conoscenza e tecnologia e sono impegnati nella Ricerca e Sviluppo con la finalità di generare opportunità economiche e occupazionali per il territorio. Obiettivo del Polo è accogliere queste istanze e agevolare lo sviluppo, per valorizzare le competenze degli insediati, l'innovazione e le idee.

Promuovere le opportunità legate alla finanza sostenibile

- > il Polo individua le opportunità di finanziamento per le attività di ricerca applicata, sviluppo e industrializzazione. Accompagna le start up dalla formazione alla maturità, supportandole nel fundraising, in fase di incubazione, e nella ricerca di capitali (credito agevolato, Business Angel, Venture Capital e Private Equity), in fase di accelerazione. Oltre a ciò, promuove anche le possibilità legate alla finanza sostenibile e agli strumenti di finanziamento ad impatto sociale.

Rafforzare la collaborazione con il mondo dell'istruzione (anche secondaria)

- > l'interscambio tra Polo e mondo dell'istruzione, universitaria ma non solo, è elemento strutturale della sua mission. Il Polo legge questa relazione in ottica di coinvolgimento degli stakeholder territoriali.

Migliorare l'efficienza energetica delle sedi aziendali

- > la progettazione della sede del Polo è stata realizzata puntando all'efficienza energetica e i processi e le attività sono verificati per valutare possibilità di riduzione dei consumi energetici.

Dialogare con le istituzioni e le associazioni di categoria per orientare lo sviluppo sostenibile del territorio

- > promuovere business model solidi e orientati a nuove soluzioni tecnologiche più efficienti e sostenibili, dal punto di vista sociale e ambientale, è la finalità principale del Polo e quanto il territorio si attende in ottica di crescita sostenibile. In quest'ottica, diventa fondamentale il dialogo costante con Istituzioni e Associazioni di categoria finalizzato a condividere questa missione.

Valorizzare i risultati dell'innovazione (anche attraverso la comunicazione)

- > il Polo è attivo nel comunicare e diffondere i risultati raggiunti tramite la propria attività e quella dei propri insediati. Facilita e promuove la partecipazione degli insediati e delle organizzazioni con cui opera a eventi pubblici e fiere dedicati all'innovazione e allo sviluppo economico-sociale, a livello territoriale, nazionale e internazionale.

Favorire processi di innovazione e open innovation

- > il Polo si fa interprete della Terza Missione degli Enti di Ricerca, cercando di promuovere l'ampliamento delle frontiere della conoscenza, la relazione con il territorio e con gli attori esterni, il contributo allo sviluppo del sistema produttivo e la partecipazione alla vita culturale e sociale del territorio. La sfida è quella di sostenere e orientare questi processi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU – Agenda 2030.

Visita dell'Assessore alle Attività Produttive della Regione FVG



# IL POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE SI PRESENTA

/ 1

Il Polo Tecnologico di Pordenone è un parco tecnologico situato in Friuli Venezia-Giulia che, dalla sua fondazione nel 2002, si occupa di **trasferimento tecnologico** e di **sviluppo imprenditoriale**.

Il 2011 è un anno decisivo: con l'inaugurazione della nuova sede, il **Polo Tecnologico di Pordenone** dà vita al Parco "Andrea Galvani" ed inizia ad operare in maniera innovativa sul territorio, ampliando il suo Core Business ed offrendo una gamma di servizi strutturata e completa alle imprese che si insediano al suo interno.

Il Parco è oggi un incubatore di nuovi potenziali imprese, per lo più innovative, a cui fornisce strumenti, competenze e risorse per la valutazione della fattibilità tecnologica, commerciale ed economica delle idee imprenditoriali. Oltre ad offrire servizi e supporto per la gestione dei progetti e per lo sviluppo di studi tecnologici per implementare i prodotti, accompagna gli imprenditori nell'individuazione di strumenti di finanziamento, indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo della propria start up o impresa innovativa. Dall'ottobre del 2015 il Polo ha preso in gestione Villa Cattaneo a Pordenone, costituendo il "Polo Young", incubatore di imprese culturali creative. Attraverso la sua rete di competenze, il Polo abbraccia una vasta gamma di discipline ed è in grado di fornire diversi servizi alla sua community di aziende, professionisti, start up ed istituzioni che condividono la voglia di innovare.

Il Polo Tecnologico presenta le tipiche caratteristiche di un **Hub&Spoke**. Questo termine, preso in prestito dal mondo linguistico dell'aviazione, vuole sottolineare come il Polo sia un punto nevralgico di Innovazione e Ricerca per il territorio, ma non solo: tramite la sua attività riesce infatti a comporre una rete di progettualità e partnership che, coinvolgendo molteplici altri centri di ricerca e sviluppo di tutto il mondo, riesce a creare progettualità ad ampio raggio d'azione.

Nel corso degli anni il Polo è riuscito a consolidare e rafforzare la collaborazione con le principali istituzioni, amministrazioni pubbliche, centri di ricerca, centri di trasferimento tecnologico, camere di commercio, università e associazioni industriali, con cui sviluppa quotidianamente progetti multistakeholder ad alto impatto per il territorio.

Al 31 dicembre 2018 c'erano 80 aziende insediate al Polo Tecnologico di Pordenone (67 al Parco "Andrea Galvani" e 13 al "Polo Young"). Altre 57 aziende cosiddette insediate di II livello usufruiscono dei servizi e degli spazi comuni del Parco ma non hanno una sede operativa presso il Polo.

L'inaugurazione della nuova sede del Polo, 2011



## 1.1 ANAGRAFICA

Numero REA	PN - 79473
Codice fiscale e Partita IVA	01472410933
Data di Costituzione	30/05/2002
Data di Iscrizione	04/07/2002

## Attività

Data inizio attività	01/09/2002
Attività Prevalente	Organizzazione e promozione dell'attività di ricerca tecnologica. Dal 16.01.2012 servizi di ricerca di base industriale e sperimentale
Codice ATECO	72.19.09
Codice NACE	04/07/2002

## Sede legale e operativa

Polo Tecnologico di Pordenone "Andrea Galvani"  
Via Roveredo 20/b  
33170 PORDENONE (PN)  
Tel +39 0434.504 411  
Fax + 39 0434.504 410  
Email: direzione@polo.pn.it  
PEC: polotecnologico@legalmail.it  
Sito Internet: www.polo.pn.it

## 1.2 MISSIONE, VISIONE E VALORI

Il Polo Tecnologico di Pordenone opera traendo ispirazione dalla propria **Visione**, che è quella di favorire:

- > lo sviluppo tecnologico;
- > la produzione hi-tech di beni e servizi;
- > la nascita di aziende ad alto contenuto tecnico ed innovativo.

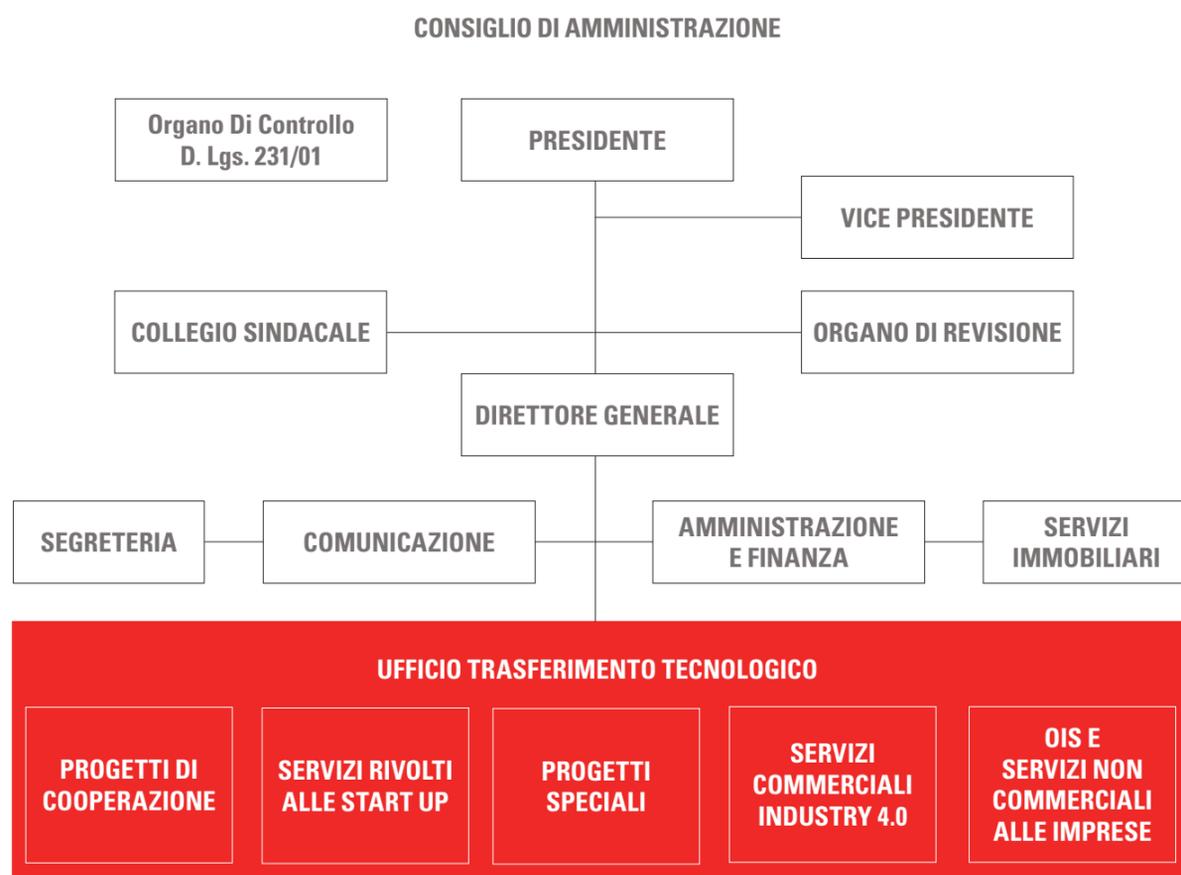
La **Missione** del Polo è quella di valorizzare la cultura dell'innovazione e, in coordinamento con gli altri attori del sistema regionale, sostenere la competitività del territorio e lo sviluppo, sia dal punto di vista economico, sia in termini ambientali e sociali. Altro punto focale della Mission del Polo Tecnologico di Pordenone è quello di valorizzare i risultati dell'innovazione, tramite lo studio e l'individuazione delle potenzialità di mercato e di sfruttamento economico.

Il Polo crede nello sviluppo di partnership solide con gli altri attori dell'innovazione sul territorio nazionale ed internazionale; ciò permette di creare progetti multistakeholder che portano un altissimo livello di arricchimento ed innovazione sul territorio in cui opera.

Da sempre il Polo Tecnologico di Pordenone basa la propria attività su determinati **Valori** che ne regolano e guidano l'operato. Il Polo sostiene la competitività delle imprese e facilita progetti multidisciplinari e di aggregazione delle competenze, operando nella promozione della **cultura dell'innovazione**. Nello svolgimento delle proprie attività, opera nel totale rispetto della **legalità**, ed agisce in ottemperanza ai principi di **libertà, dignità della persona umana e rispetto delle diversità**. S'impegna inoltre quotidianamente affinché venga rimossa ogni **discriminazione** basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico. Importanza fondamentale viene data al valore della **sicurezza** sui luoghi di lavoro ed al **rispetto dell'ambiente**. Il Polo Tecnologico di Pordenone si impegna per evitare inquinamenti, dispersioni e altri fenomeni che possano alterare l'ecosistema del territorio in cui esso opera. La crescita che il Polo intende costruire si basa sul consolidamento di un'immagine solida, fedele a **valori di correttezza e lealtà**, in ogni processo del lavoro quotidiano ed in ogni rapporto con le istituzioni e con la clientela. A tal fine il Polo Tecnologico di Pordenone favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al **rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione**, nonché grazie all'esperienza maturata nei settori di attività, permetta il coinvolgimento e la responsabilizzazione di dirigenti, dipendenti e collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

I valori che guidano le attività aziendali sono elencati e descritti in un **Codice Etico**, approvato dal Consiglio di Amministrazione l'1 dicembre 2011 ed aggiornato il 23 maggio 2016. Le relazioni di tipo economico o progettuale e tutte le attività che il Polo persegue quotidianamente vengono ascritte all'interno dell'universo valoriale descritto in tale Codice Etico, come condizione primaria per la loro legittimazione.

### 1.3 ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE



Il Polo Tecnologico di Pordenone è una Società Consortile Partecipata, amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri variabile da 3 (tre) a 5 (cinque), determinato dall'assemblea di volta in volta all'atto della nomina.

[Art.17 Statuto]

La rappresentanza legale della Società Consortile di fronte ai terzi ed in giudizio spetta [...] al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Il Consiglio di Amministrazione potrà conferire la detta rappresentanza anche ad altri suoi membri, nelle forme prescritte dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire la rappresentanza della Società anche a mandatari ad hoc per singoli affari o per singole categorie di affari, rimanendo la materia regolata dai principi generali in materia di rappresentanza.

[Art. 25 Statuto]

### Componenti del Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è investito del potere di gestione della Società, essendo ad esso deferito tutto ciò che, per legge o dal presente statuto non sia inderogabilmente riservato all'Assemblea.

[Art. 18 Statuto]

Nominati con Delibera di Assemblea dd. 13/6/2017 (salvo diversa indicazione) - in carica fino ad approvazione bilancio al 31/12/2019:

Nome e cognome	<b>PONTAROLO VALERIO</b>
Funzione	Presidente Consiglio Amministrazione
Data ultima nomina	poteri conferiti con Delibera di CDA dd.17/10/2017

Nome e cognome	<b>AGRUSTI MICHELANGELO</b>
Funzione	Vice Presidente Consiglio Amministrazione
Data ultima nomina	delibera CDA dd. 28/2/2018

Nome e cognome	<b>BISARO GIANFRANCO</b>
Funzione	Consigliere

Nome e cognome	<b>CRISTINI CHIARA</b>
Funzione	Consigliere

Nome e cognome	<b>ZANCAN ANTONIETTA</b>
Funzione	Consigliere

Componenti del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da un Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati dall'assemblea. La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi. Nell'ipotesi in cui vengano a mancare per una qualunque ragione uno o più dei sindaci, gli stessi verranno sostituiti automaticamente dai sindaci supplenti nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

[Art. 26 Statuto]

Nominati con Delibera di Assemblea dd. 13/6/2017 (salvo diversa indicazione) - in carica fino ad approvazione bilancio al 31/12/2019:

Nome e cognome	<b>CIMOLAI ALBERTO</b>
Funzione	Presidente del Collegio Sindacale

Nome e cognome	<b>SIEGA NADIA</b>
Funzione	Sindaco effettivo

Nome e cognome	<b>VERGINELLA CLAUDIO</b>
Funzione	Sindaco effettivo

Nome e cognome	<b>DAL ZIN LARA</b>
Funzione	Sindaco Supplente

Nome e cognome	<b>TURCHET CLAUDIA</b>
Funzione	Sindaco Supplente

Società di revisione

La revisione legale dei conti della società non può essere affidata ad un Collegio Sindacale ed è affidata ad un Revisore legale o ad una Società di Revisione iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi di quanto previsto negli art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile.

[Art. 26 Statuto]

Nome	<b>RE.BIS.S SRL</b>
Data ultima nomina	<b>Delibera di Assemblea dd. 13/6/2017</b>
Durata della carica	fino ad approvazione bilancio al 31/12/2019

Procuratore speciale e Direttore Generale

Viene nominato un procuratore speciale nonché direttore generale della società, affinché in nome e per conto della società mandante eserciti i poteri rappresentativi, di supremazia gerarchica e di autonomia decisionale necessari a svolgere le relative funzioni esecutive e di attuazione tecnica delle direttive strategiche delineate dall'organo amministrativo.

Nome	<b>GIOVANNI FRANCESCO SCOLARI</b>
Data ultima nomina	<b>Delibera del CdA dd. 01/03/2018</b>
Durata della carica	fino ad approvazione bilancio al 31/12/2020

Trasferimento di Policy



Visita dell'Assessore alle Attività Produttive della Regione FVG

## POLO, UN MOTORE PER ACCELERARE LE IDEE IMPRENDITORIALI

/2

Il Polo Tecnologico è un incubatore di nuovi potenziali imprenditori, soprattutto di imprese innovative (start up e PMI) a cui offre **servizi** e supporto per la gestione dei progetti, per lo sviluppo di studi tecnologici per il miglioramento dei prodotti e per l'individuazione di strumenti di finanziamento, oltre a molto altro ancora.

L'Ufficio Progetti del Polo Tecnologico divide la sua attività in cinque aree d'azione:

- > Progetti di Cooperazione
- > Servizi rivolti alle start up
- > Progetti speciali
- > Servizi commerciali Industry 4.0
- > OIS e Servizi non commerciali alle Imprese

### 2.1 PROGETTI DI COOPERAZIONE

Una delle principali aree d'azione del Polo Tecnologico di Pordenone è quella dei progetti di Cooperazione.

Tramite uno staff che negli anni ha sviluppato solide competenze in tale ambito, il Polo può offrire servizi di:

- > Project Management;
- > Financial Management;
- > Partenariato nazionale ed internazionale.

Negli anni l'attività del Polo ha modificato ed ampliato il proprio focus, per rispondere sempre meglio alle necessità emergenti tra gli stakeholder di riferimento. L'approccio iniziale di ricerca fondi finalizzata al sostentamento ed allo sviluppo interno dei progetti del Polo, nel biennio 2017-2018 è stato integrato da un nuovo filone di ricerca di finanziamenti, per realizzare progetti e percorsi di innovazione richiesti dalla rete dei Soci. Nel 2019 è previsto un altro ampliamento del raggio d'azione: oltre a rispondere alle esigenze degli stakeholder interni, il Polo cercherà di attivare servizi commerciali di progettazione in un'ottica che punta a creare valore condiviso per il territorio. Quest'ultimo ricopre un ruolo importantissimo per il Polo che cerca, tramite la

sua azione, di restituire ricchezza e benessere alla comunità in cui opera. Tutte le iniziative sono finalizzate a portare innovazione tramite la collaborazione con enti sia del mondo accademico (universitario e della ricerca) sia delle imprese. Dal 2019, mediante apposite convenzioni attuative, il Polo darà servizi anche agli attori di governo.

Analizzando l'evoluzione dei progetti presentati e vinti dal Polo Tecnologico di Pordenone negli anni, risulta un tasso di successo sempre maggiore, a dimostrazione dell'affermazione dello stesso come punto nevralgico d'innovazione, partner chiave di un numero sempre più importante di iniziative.

	2002 – 2016	2017 – 2018
<b>Presentati progetti per</b>	70.000.000 €	42.131.000 €
<b>Vinti progetti per</b>	13.358.078,72 €	6.014.000 €
<b>Ottenuti per il Polo</b>	967.314,7 €	710.000 €
<b>Tasso di successo</b>	<b>18%</b>	<b>28,5%</b>

Queste progettazioni multistakeholder, di cui il Polo gestisce e monitora lo sviluppo, si inseriscono in tre differenti ambiti d'intervento:

- a) Programma Quadro per la Ricerca e l'innovazione**
- b) Cooperazione Territoriale Europea – CTE**
- c) Cooperazione internazionale**

**a) Programma Quadro UE per la ricerca e l'innovazione**

Tramite il **Programma Quadro UE per la ricerca e l'innovazione**, il Polo si impegna a contribuire, tramite la sua azione, ad ottenere una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva dell'Europa, producendo scienza e tecnologia ed eliminando gli ostacoli all'innovazione. Con la Programmazione **HORIZON 2020**, il Polo Tecnologico di Pordenone è riuscito a vincere finanziamenti per sviluppare importanti progetti di grande impatto ed innovazione.

**KATANA**  
**Project Manager**  
**Diego Santaliana**

<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	H2020-INNO SUP-2015
<b>Budget totale e budget assegnato al polo</b>	4.406.696,38 € TOTALE 214.500,00 € TOTALE POLO
<b>Descrizione del progetto</b>	Un progetto finanziato dalla commissione europea, che vuole aiutare le start up e le PMI del settore Agrifood nell'accesso a conoscenza, tecnologia, mercati e capitali. Katana nasce dal bisogno di rendere sostenibile l'agricoltura del futuro, con l'obiettivo di accelerare la crescita delle start up del settore in Europa, fornendo finanziamenti e accesso a piattaforme di crowdfunding sviluppate ad hoc per moltiplicare i capitali raccolti.
<b>Settore</b>	Agricoltura 4.0 e Agrifood
<b>Logo</b>	
<b>Durata progetto in base ai progetti selezionati</b>	01.07.16 – 31.12.18

**Impatto territoriale del progetto** ■ Lead Partner Area ■ Partner Area



**CINDERELA**  
 Project Manager  
 Enrico Pusceddu

<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	H2020-IND-CE-2016-17/H2020-CIRC-2017
<b>Budget totale e budget assegnato al polo</b>	7.635.363,25 € TOTALE 388.750,00 € TOTALE POLO
<b>Descrizione del progetto</b>	Il progetto H2020 CINDERELA mira a sviluppare un nuovo modello di economia circolare (CEBM) per l'uso di materie prime secondarie (SRM) in aree urbane, connettendo fra loro l'industria, il settore edilizio, i servizi municipali, i decisori politici e il pubblico in generale con il supporto di CinderOSS, un pacchetto di servizi a km 0. Il progetto contribuirà a ridurre del 20% gli impatti ambientali lungo la catena del valore, riducendo lo sfruttamento di materiale vergine e convertendo i rifiuti in nuovi prodotti sostenibili.
<b>Settore</b>	Economia Circolare
<b>Logo</b>	
<b>Durata progetto in base ai progetti selezionati</b>	01.06.2018 – 31.05.2022

**Impatto territoriale del progetto**

- Lead Partner Area
- Partner Area



Il partneriato del progetto Cinderela



**b) Cooperazione Territoriale Europea**

La Cooperazione Territoriale Europea (CTE) è set di strumenti per attuare la cosiddetta Politica di Coesione Europea, intesa nella triplice veste di territoriale, economica e sociale, riducendo il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni europee. Le progettazioni inserite in quest'ambito vengono denominate INTERREG si suddividono in tre tipologie: Transfrontaliera, Transnazionale e Interregionale. Vengono sviluppate perseguendo 11 obiettivi tematici, che vengono declinati in priorità d'investimento:

CRESCITA INTELLIGENTE	CRESCITA SOSTENIBILE	CRESCITA INCLUSIVA
Ricerca e innovazione	Lotta al cambiamento climatico	Occupazione e mobilità
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Ambiente ed efficienza delle risorse	Inclusione sociale
Competitività delle PMI	Trasporto sostenibile	Migliore educazione, formazione
Economia a basse emissioni di carbonio		Migliore amministrazione pubblica

Sono molteplici i progetti sviluppati dal Polo Tecnologico che si inseriscono all'interno di quest'ambito:

**BIFOCALPS  
Project Manager  
Massimiliano Bertetti**

<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	Interreg Alpine Space
<b>Budget totale e budget assegnato al polo</b>	1.619.240,00 € TOTALE 219.335,00 € TOTALE POLO
<b>Descrizione del progetto</b>	L'obiettivo di BIFOCALPS è quello di implementare le collaborazioni e le sinergie tra i principali attori della zona dell'Arco Alpino, tramite lo sviluppo smart, sostenibile e competitivo della catena del valore del settore manifatturiero, investendo sulle tecnologie 4.0 e FoF (Factory of the Future). L'approccio innovativo del progetto integra una visione ambivalente (Up- e down-stream nella catena del valore) e competenze trasversali e transnazionali in ambito Business e R&D.
<b>Settore</b>	Manifatturiero

Logo	
Durata progetto in base ai progetti selezionati	01/11/2016 - 31/10/18

**Impatto territoriale del progetto** ■ Lead Partner Area ■ Partner Area



Partenariato del Progetto BIFOCALPS



**ALPSIB**  
Project Manager  
Massimiliano Bertetti

<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	Interreg Alpine Space
<b>Budget totale e budget assegnato al polo</b>	2.152.988,00 TOTALE 126.750,00 TOTALE POLO
<b>Descrizione del progetto</b>	Il progetto AlpSib si rivolge alle esigenze di NEET e senior introducendo soluzioni innovative. Il progetto è impostato per accelerare gli investimenti a impatto sociale (SII) e si concentra in particolare sulle obbligazioni di impatto sociale (SIB). Prevede di accelerare i SII sviluppando un hub di investimento sull'impatto sociale per la condivisione delle conoscenze, il coordinamento e lo sviluppo delle politiche e per assistere le catene di approvvigionamento nella creazione di nuove iniziative SII.
<b>Settore</b>	Servizi sociali/Terzo settore
<b>Logo</b>	
<b>Durata progetto in base ai progetti selezionati</b>	01.11.2016 – 31.07.2019

**Impatto territoriale del progetto** ■ Lead Partner Area  
 ■ Partner Area



**RETRACKING**  
Project Manager  
Enrico Pusceddu

<b>Descrizione del progetto</b>	Obiettivo del progetto RETRACKING è lo sviluppo di un modello di gestione competitivo per i rifiuti in CFR, che consenta il riciclo, l'analisi, la produzione, l'identificazione e la tracciabilità di una "materia prima secondaria", creando le condizioni per passare da un'economia lineare a un modello di economia circolare. RETRACKING intende perseguire questo obiettivo, capitalizzando i vantaggi offerti dalle nuove tecnologie, introducendo una logistica inversa e chiudendo il ciclo del materiale per i compositi polimerici rinforzati con fibra di vetro, rendendo il loro riciclo più facile ed efficiente
<b>Settore</b>	Economia Circolare applicata alla cantieristica navale
<b>Logo</b>	
<b>Durata progetto in base ai progetti selezionati</b>	25.09.2017 – 24.12.2019

**Impatto territoriale del progetto** ■ Lead Partner Area  
 ■ Partner Area



In questo ambito di finanziamento sono già previsti alcuni progetti per il 2019, sempre all'avanguardia in termini di cooperazione ed innovazione.

**ECOMAP**  
 Project Manager  
 Diego Santaliana

<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	Interreg Italia-Croazia
<b>Budget totale e budget assegnato al polo</b>	2.834.115,00 € TOTALE 185.975,00 € TOTALI POLO
<b>Descrizione del progetto</b>	Lo scopo di “ECOMAP” è quello di aiutare i porti e le marine a progettare strategie ambientali migliori e ad avere accesso ad adeguati strumenti di gestione ambientale per rimanere competitivi e contribuire alla sostenibilità dell’area transfrontaliera di programma. I partner lavoreranno insieme per migliorare il loro stato ambientale, attraverso investimenti in attrezzature e piccole infrastrutture, istruzione del personale e degli stakeholders, certificazioni ambientali. Ci sarà inoltre trasferimento di buone pratiche da piccoli porti all’avanguardia, identificati mediante la comunicazione del progetto e le visite di studio.
<b>Settore</b>	Crescita Blu
<b>Logo</b>	
<b>Durata progetto in base ai progetti selezionati</b>	01.01.2019 - 30.06.2021

**Impatto territoriale del progetto**  
 ■ Lead Partner Area  
 ■ Partner Area



**HEALING PLACES**  
 Project Manager  
 Diego Santaliana

<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	Interreg Central Europe
<b>Budget totale e budget assegnato al polo</b>	2.135.723,76 € TOTALE 276.100,00 € TOTALE POLO
<b>Descrizione del progetto</b>	La sfida comune che le SPA dell’Europa Centrale condividono è la gestione sostenibile dei depositi di acque minerali e termali, in particolare la riduzione delle pressioni legate: > allo sviluppo economico e urbano; > al turismo di massa; e originate da politiche pubbliche incuranti verso la tutela delle esigue risorse naturali. L’obiettivo del progetto è di garantire uno sviluppo sostenibile delle SPA, proteggendo al contempo le risorse uniche che costituiscono la loro base. Questo sarà fatto mediante azioni di trasferimento di conoscenza e consapevolezza relative a vari fattori che impattano: > sui depositi sotterranei di acqua; > sulla costruzione di modelli di governance multilivello / multiterritoriali per la gestione delle preziose risorse naturali delle SPA.
<b>Settore</b>	Termale - Politiche di gestione della risorsa idrica
<b>Durata progetto in base ai progetti selezionati</b>	01.04.2018 - 31.03.2022

**Impatto territoriale del progetto**  
 ■ Lead Partner Area  
 ■ Partner Area



**c) Cooperazione Internazionale**

Vengono comprese in questo ambito tutte le forme di cooperazione finalizzate a favorire il progresso economico e sociale degli Stati meno avanzati. Il Polo in questo caso attua iniziative di trasferimento della conoscenza, di coaching per lo sviluppo, di benchmarking delle migliori tecnologie.

**SIL TURCHIA**  
Project Manager  
Diego Santaliana

<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	Legge 19/2000 FVG
<b>Budget totale e budget assegnato al polo</b>	150.000,00 € TOTALE 15.000,00 € TOTALE POLO
<b>Descrizione del progetto</b>	È un progetto che intende promuovere lo sviluppo dei fattori endogeni del territorio, tenendo conto delle risorse di cui è dotato. In particolare il progetto vuole promuovere le risorse naturali e culturali per la crescita di microimprese e di imprese sociali del terzo settore per lo sviluppo di un turismo ecosostenibile.
<b>Settore</b>	Sviluppo d'impresa
<b>Durata progetto in base ai progetti selezionati</b>	01.12.2018 - 08.08.2020

**Impatto territoriale del progetto** ■ Lead Partner Area  
■ Partner Area



**PROGETTO ARMENIA**  
Project Manager  
Diego Santaliana

<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	Legge 19/2000 FVG
<b>Budget totale e budget assegnato al polo</b>	150.000,00 € TOTALE 16.600,00 € TOTALE POLO
<b>Descrizione del progetto</b>	Sviluppo del sistema formativo e dell'innovazione per la promozione della crescita delle micro imprese, la valorizzazione dei sistemi produttivi e della partecipazione delle comunità locali.
<b>Settore</b>	Sviluppo d'impresa
<b>Durata progetto in base ai progetti selezionati</b>	22.12.2017 - 21.03.2020

**Impatto territoriale del progetto** ■ Lead Partner Area  
■ Partner Area



**IN-EPAL**  
**Project Manager**  
**Diego Santaliana**

<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	Legge 19/2000 FVG
<b>Budget totale e budget assegnato al polo</b>	150.000,00 € TOTALE 2.000,00 € TOTALE POLO
<b>Descrizione del progetto</b>	Il progetto mira a realizzare un efficace sistema decentrato valorizzando gli enti pubblici, la ricerca scientifica, la società civile ed il Terzo settore, per favorire la prevenzione dei rischi, la gestione delle catastrofi naturali, la partecipazione democratica, arginare i fenomeni di esclusione/emarginazione sociale dovuta a disastri ambientali (catastrofi naturali) e contribuire, così, al processo di normalizzazione e rilancio socio-economico in atto al confine tra Nepal e India per il raggiungimento di una tangibile ricostruzione post terremoto 2015.
<b>Settore</b>	Protezione civile e Empowerment fasce svantaggiate
<b>Durata progetto in base ai progetti selezionati</b>	09.01.2018 - 07.04.2019

**Impatto territoriale del progetto** ■ Lead Partner Area  
 ■ Partner Area



**MEMEVET**  
**Project Manager**  
**Diego Santaliana**

<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	ERASMUS + KA2: Cooperation for innovation and the exchange of good practices - Sector Skills Alliances
<b>Budget totale e budget assegnato al polo</b>	689.712,00 € TOTALE 30.231,00 € TOTALE POLO
<b>Descrizione del progetto</b>	Il progetto garantisce la valutazione delle esigenze e delle competenze dei settori della meccatronica e della metallurgia, sviluppa moduli di formazione, disegna nuovi curricula che rispondono alle esigenze del mercato del lavoro.
<b>Settore</b>	Educazione specialistica per Meccatronica e Metallurgia
<b>Logo</b>	 
<b>Durata progetto in base ai progetti selezionati</b>	01.01.2018 - 31.12.2019

**Impatto territoriale del progetto** ■ Lead Partner Area  
 ■ Partner Area



## 2.2 SERVIZI RIVOLTI ALLE START UP

Le start up sono una delle principali modalità per promuovere l'Innovazione. È con questa convinzione che il Polo Tecnologico di Pordenone si fa promotore dello sviluppo e della crescita delle idee imprenditoriali che, dopo un'attenta analisi, vengono ritenute più valide.

Il Polo è dal 2013 **Certificato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)** ed è tra gli attori più attivi a livello nazionale nel settore delle startup, con oltre 50 start up incubate, exit di successo, connessioni con i principali investitori, programmi di investimento ed acceleratori italiani ed internazionali. L'attività dell'incubatore è volta a favorire la nascita e lo sviluppo di start up e start up innovative con elevata intensità tecnologica e potenzialità di crescita. I servizi offerti agli aspiranti imprenditori sono spazi attrezzati, servizi di tutoring e mentoring nelle fasi di validazione, nascita e crescita della start up oltre che accesso ad un ricco network di partner industriali, clienti, manager ed investitori.

Il tutto in un ambiente dove l'innovazione è prima di tutto creatività e contaminazione.

Dopo aver analizzato le proposte di business, se queste superano un determinato assessment di fattibilità ed accesso al mercato, possono usufruire di una gamma di servizi, di seguito elencati:

### Preincubazione d'impresa

<b>Proprietà Intellettuale</b>	Il Patent Information Point (P.I.P.) di Area Science Park dislocato presso il Polo Tecnologico di Pordenone, fornisce servizi di orientamento, analisi e ricerca sui temi relativi alla proprietà intellettuale per la verifica dell'originalità dell'idea e l'acquisizione di informazioni sulla concorrenza e/o dello scenario tecnologico di riferimento.
<b>Validazione dell'idea imprenditoriale</b>	Rappresenta il primo passo della fase di pre-incubazione e consiste in un assessment sulla fattibilità economica, tecnologica e di mercato dell'idea d'impresa, nonché del team imprenditoriale.
<b>Pianificazione strategica</b>	L'utilizzo delle tecniche di business modelling e prototyping consente di focalizzare gli elementi essenziali del progetto definendo Chi sono i clienti, Cosa si vuole offrire loro e Come lo si può fare con efficacia ed efficienza. Permette la redazione del piano strategico di sintesi e delle linee guida per il raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo.
<b>Pianificazione economico-finanziaria</b>	Il servizio ha l'obiettivo di fornire assistenza nella stesura del business plan che indica in ottica prospettica quali investimenti servono per mettere in pratica il Business Model.

### Incubazione d'impresa

<b>Costituzione dell'impresa</b>	Supporto operativo all'avvio del progetto di impresa. Definizione della forma giuridica, orientamento e supporto operativo rispetto agli adempimenti legali, amministrativi e fiscali necessari alla costituzione della nuova impresa.
<b>Insedimento fisico</b>	Offerta di aree di coworking e spazi attrezzati di diverse metrature, ognuno arredato e servito da rete per la connettività e la telefonia, nonché di wi-fi gratuito per gli ospiti. Sono a disposizione i servizi di reception e l'utilizzo di spazi comuni come sale riunioni, sale conferenze e aree ristoro.
<b>Networking e Trasferimento Tecnologico</b>	Individuazione di opportunità di finanziamento per le attività di ricerca applicata, sviluppo e industrializzazione. I servizi di supporto includono lo sviluppo di progetti innovativi in ambito regionale, nazionale ed europeo grazie alle competenze interne ed al network di partner qualificati.
<b>Fundraising</b>	Definizione della strategia di fundraising rispondente ai fabbisogni finanziari individuati nel piano di sviluppo dell'impresa tramite la ricerca bandi pubblici e capitali privati oppure tramite il supporto per partecipare alle principali start up competition nazionali ed internazionali.
<b>Ricerca di capitali</b>	Accesso a finanziamenti agevolati presso agenzie pubbliche quali Invitalia e al Fondo Centrale di Garanzia per facilitare l'accesso al credito; ricerca di partner ed investitori per individuare i capitali necessari per la fase di accelerazione: - Business Angels, investitori privati che entrano nel capitale di rischio della società apportando risorse e competenze. - Venture Capital e Private Equity, fondi di investimento che entrano nel capitale dell'impresa per importi generalmente sopra il milione di euro e su orizzonti temporali di medio termine.
<b>Fiere internazionali</b>	Partecipazione ad eventi e fiere mirate nazionali ed internazionali quali SCEWC Barcelona, CES Las Vegas, Podim Conference e molti altri, singolarmente o attraverso le principali Istituzioni regionali, nazionali e internazionali come Area Science Park, Regione FVG, ICE-ITA e Camere di Commercio estere.

### Accelerazione d'impresa

**Start Up  
di successo**

L'accompagnamento alle start up ha portato negli anni a molteplici casi di successo e grande innovazione, tra cui:

	> Easy Rain - Exit > 5 milioni, CES LAS VEGAS
	> Ulisse Biomed - Exit > 5 milioni
	> PrimaluceLab - SpaceCom 2018 Houston
	> Bentur - Fondo di Garanzia, CES LAS VEGAS

CES, Las Vegas



Attualmente si possono contare 17 percorsi di incubazione, così suddivisi:

**1 STARTCUP FVG 2017**  
Project Manager  
Enrico Pusceddu

<b>Cornice di finanziamento</b>	(L.R 15/2014): iniziativa dell'Amministrazione regionale volta a sostenere l'attività degli incubatori certificati regionali per promuovere iniziative tese a sostenere le start up innovative. In particolare l'attività dell'incubatore riguarda: > l'erogazione di servizi di incubazione (orientamento e assistenza); > l'erogazione di servizi inerenti la promozione della start up innovativa.
<b>Budget totale e budget assegnato al polo</b>	25.000,00 €
<b>Partner di progetto e beneficiari</b>	Il Polo Tecnologico è stato finanziato per erogare servizi di incubazione alla start up Wallabies srl.
<b>Settore</b>	Wallabies è una start up innovativa nel settore ICT. Ha sviluppato un sistema di intelligenza artificiale per valutare e predire le performance degli sportivi e supportare in questo modo l'acquisizione degli sportivi da parte dei team.
<b>Durata progetto</b>	01.01.2018 – 28.02.2019

**6 PROGETTI ICC**

Project Manager  
Enrico Pusceddu  
(Trieste Film Hub;  
Componi la tua  
esperienza alpinistica;  
Circo all'incirca;  
iO; MaiTemplArt  
EXHIBITION  
MANAGEMENT)

Project Manager  
Priel Korenfeld  
(INT Hostel)

Il Polo Tecnologico sta seguendo 5 progetti di pre-incubazione/incubazione ed 1 progetto di accelerazione, svolgendo il ruolo di erogatore dei servizi di sviluppo imprenditoriale di **imprese culturali creative (ICC)**.

> Pre-incubazione e incubazione

<b>Progetti</b>	Trieste Film Hub; Componi la tua esperienza alpinistica; Circo all'incirca; iO; MaiTemplArt EXHIBITION MANAGEMENT; INT Hostel
<b>Cornice di finanziamento</b>	POR FESR FVG 2014 – 2020 LINEA DI INTERVENTO 2.1.b.1 Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo.
<b>Budget totale</b>	Ogni progetto ha un valore in servizi (dell'incubatore ed esterni) di 65.000 €
<b>Budget assegnato al Polo</b>	75.337,65 €

> Qui sotto una descrizione più dettagliata di ciascun progetto di pre-incubazione / incubazione

<b>Titolo del progetto</b>	Trieste Film Hub
<b>Partner di progetto e beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Casa del Cinema di Trieste</li> <li>&gt; Polo Tecnologico di Pordenone</li> <li>&gt; Area Science Park (coordinamento)</li> </ul>
<b>Descrizione</b>	Trieste Film Hub è un progetto sviluppato da tutte le associazioni della Casa del Cinema di Trieste nella prospettiva di una futura integrazione con il progetto regionale denominato CLUSTER dell'audiovisivo. La mission della futura impresa sarà quella di stimolare una progettazione creativa all'interno dell'intera filiera produttiva dell'audiovisivo, utilizzando servizi tecnologici di nuova generazione e la creazione di un network dedicato alle imprese culturali e creative del settore.
<b>Durata progetto</b>	27.11.18 - 26.05.19

<b>Titolo del progetto</b>	Componi la tua esperienza alpinistica
<b>Partner di progetto e beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Inmont</li> <li>&gt; Polo Tecnologico di Pordenone</li> <li>&gt; Area Science Park (coordinamento)</li> </ul>
<b>Descrizione</b>	"Componi la tua esperienza alpinistica" è un percorso di incubazione dell'impresa InMont, che opera da diversi anni nell'organizzazione di attività alpinistica in Friuli e non. La constatazione della mancanza in Italia di un'offerta strutturata e completa di formazione alpinistica ha portato l'impresa a maturare una nuova strategia incentrata su un'offerta di servizi orientata al cliente, nello specifico sulla proposta di un percorso formativo ed esperienziale "Componi la tua esperienza alpinistica" supportato dalle competenze e conoscenze della Guida Alpina.
<b>Durata progetto</b>	27.11.18 - 26.04.19

<b>Titolo del progetto</b>	Circo all'incirca
<b>Partner di progetto e beneficiari</b>	> Polo Tecnologico di Pordenone
<b>Descrizione</b>	Il progetto di pre-incubazione "Circo all'incirca" mira alla creazione di un'impresa che possa gestire al meglio il vantaggio competitivo, per poter sviluppare una scuola di circo e una compagnia artistica stabile che eserciterà la propria attività tramite workshop e collaborazioni con enti pubblici nella realizzazione di progetti artistici come spettacoli, festival ed eventi.
<b>Durata progetto</b>	27.11.18 - 26.05.19

<b>Titolo del progetto</b>	iO
<b>Partner di progetto e beneficiari</b>	> Polo Tecnologico di Pordenone
<b>Descrizione</b>	Il prodotto attorno al quale è costruito l'intero progetto è "iO" un modulo componibile in legno, agganciabile ad altri moduli attraverso un sistema creato ad hoc di foro/gancio metallico, che consente di assemblare tra loro i vari moduli in più posizioni realizzando differenti elementi di arredo con funzioni diverse.
<b>Durata progetto</b>	27.11.18 - 26.05.19

<b>Titolo del progetto</b>	INT Hostel
<b>Partner di progetto e beneficiari</b>	> Polo Tecnologico di Pordenone
<b>Descrizione</b>	Il presente progetto "INT Hostel" di preincubazione e incubazione ha l'obiettivo di costituire un'impresa deputata all'introduzione di un nuovo modello di accoglienza in grado di valorizzare il patrimonio culturale ed umano delle persone accolte nell'ambito dei programmi di accoglienza dei migranti (richiedenti asilo e rifugiati in modo particolare).
<b>Durata progetto</b>	30.11.18 - 29.08.20

> Accelerazione

<b>Cornice di finanziamento - linea di finanziamento</b>	POR FESR FVG 2014 – 2020 LINEA DI INTERVENTO 2.1.b.2 Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di accelerazione e consolidamento d'impresa, finalizzati allo sviluppo imprenditoriale di progetti a valenza culturale, rivolti alle imprese culturali, creative e turistiche.
<b>Budget totale</b>	Il progetto ha un valore in servizi (dell'incubatore ed esterni) di 35.000 €
<b>Budget assegnato al Polo</b>	12.007,15 €
<b>Nome progetto</b>	MyTemplArt EXHIBITION MANAGEMENT
<b>Descrizione</b>	Artechne Srl è start up innovativa nata nel Luglio 2013, iscritta al registro speciale delle imprese presso la Camera di Commercio di Verona dal 2014. Il prodotto principale dell'azienda è MyTemplArt®, il primo ERP (enterprise resource planning) per l'arte totalmente open source grazie all'utilizzo della tecnologia cloud, che punta a creare un nuovo modello di gestione ed ottimizzazione dei processi grazie alla loro informatizzazione e digitalizzazione, oltre ad aumentare visibilità, comunicazione e divulgazione, al fine di ridurre i costi aumentando i ricavi.
<b>Durata</b>	06.07.18 - 05.01.19

**10 START UP**

**Project Manager**  
[Marco Olivotto \(Klab;](#)  
[Bcademy; Piemonte;](#)  
[Rinaldo; Italtechnology;](#)  
[SistemEvo\)](#)

**Project Manager**  
[Enrico Pusceddu \(Syn-](#)  
[diag; Mitigate\)](#)

Di seguito vengono elencate alcune delle Start Up seguite dal Polo che, grazie ai servizi offerti, possono usufruire di accompagnamento nelle fasi di incubazione ed accelerazione, accedendo a finanziamenti indispensabili per il loro sviluppo e la loro affermazione sul mercato.

<b>Start Up</b>	> Klab, Bcademy, Piemonte, Rinaldo, Italtechnology, SistemEvo > Syndiag, Mitigate
<b>Cornice di finanziamento e linea di finanziamento</b>	POR FESR FVG ASSE 2 Azione 2.1 2.1.a : Supporto alle nuove realtà imprenditoriali.
<b>Budget totale</b>	776.740,43 €
<b>Budget assegnato al Polo</b>	25.000 €
<b>Descrizione del progetto</b>	Questa linea di finanziamento permette di seguire lo sviluppo delle 8 aziende beneficiarie, supportandole nel raggiungimento della loro mission aziendale.

La sede del Polo Young



**Project Manager**  
**Enrico Pusceddu**

<b>Start Up</b>	Lym srl
<b>Cornice di finanziamento e linea di finanziamento</b>	Por Fesr FVG: > Attività 1.3.a - Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e soggetti economici e strutture scientifiche (bando 2016) > Attività 1.4.b - Interventi di sostegno alla creazione e al consolidamento delle start up innovative mediante incentivi diretti.
<b>Budget totale</b>	360.000 €
<b>Budget assegnato al Polo</b>	23.800 €
<b>Descrizione del progetto</b>	Il progetto Lym srl consiste nella realizzazione di attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale volte all'ottenimento di un prototipo di sistema di illuminazione indoor caratterizzato dall'essere mobile, intelligente ed adattivo. Tale sistema, implementabile in architetture civili, residenziali e industriali consentirebbe l'eliminazione dei punti luce fissi, l'adattabilità all'utente grazie a un'intelligenza in chiave Internet of Things tramite un continuo scambio di dati con il web.

**ALTRE  
PROGETTUALITÀ**  
**Project Manager**  
**Enrico Pusceddu**

Il Polo Tecnologico è partner locale del programma **Unicredit "Unicredit Launchpad"** che ha l'obiettivo di rafforzare il supporto e l'interazione con gli operatori del mondo dell'innovazione territoriale e sostenere la crescita a livello locale di nuove realtà innovative già avviate ad alto potenziale, start up/PMI innovative, che verranno inserite in un programma di accelerazione (start up Academy, eventi di open innovation, incontri con Business Angels e fondi di Venture Capital etc.).

Oltre a ciò, il Polo collabora attivamente e con successo con l'**Innovation Center di Intesa San Paolo**, a riprova del suo interesse nello sviluppo di progetti multistakeholder ad alto grado di innovazione.

Evento al Polo Tecnologico



## 2.3 PROGETTI SPECIALI

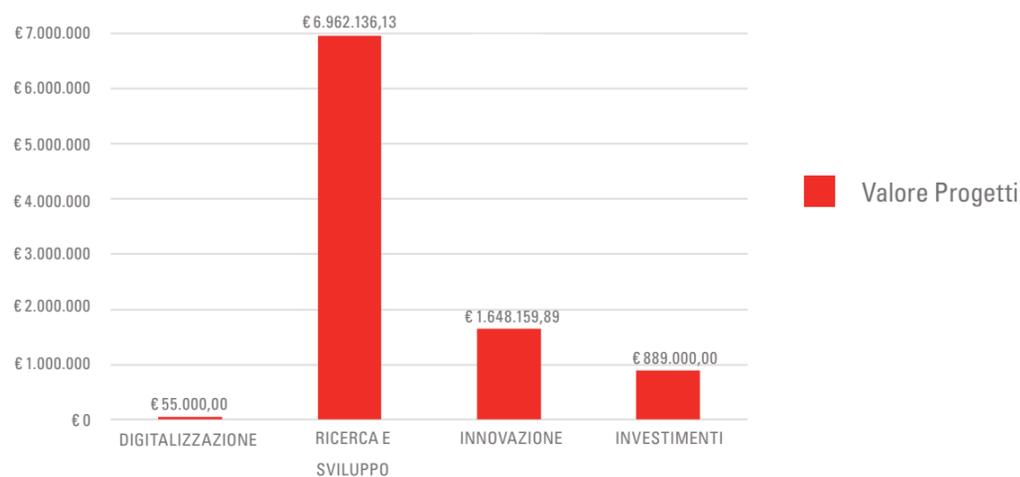
La principale attività del Polo fin dal suo avvio è stata supportare le aziende del territorio nella ricerca ed assistenza tecnica per favorire le attività di Innovazione, Ricerca & Sviluppo delle imprese, prevalentemente PMI, del territorio.

Nel corso del 2018 il Polo si è fatto promotore di molteplici progettazioni, realizzando attività finanziate dal **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale del Programma Operativo Regionale 2014 – 2020 (POR FESR)** inserite nel macro-ambito della Strategia per la specializzazione intelligente nonché altri Istituzioni regionali.

Tale attività di affiancamento alle imprese del territorio è fondamentale per stimolare ed indirizzare la ricerca e l'innovazione di prodotto, processo ed organizzativa nonché gli investimenti tecnologici e la digitalizzazione delle imprese. La valenza infatti è duplice, da un lato lo stimolo ad investimenti in ricerca ed innovazione porta a creare maggiore competitività delle imprese, dall'altro genera e sviluppa la catena di subfornitura tecnologia e ad alto valore aggiunto necessario per implementare i progetti.

Nel corso del 2018 il Polo Tecnologico ha supportato numerose aziende, sempre in numero crescente anno su anno, nel pianificare e sviluppare progetti di questo tipo. La tabella sotto riportata riassume brevemente quali sono le aree di principale interesse/attività delle imprese ed il valore di investimento in progetti ideati e sviluppati nel corso dell'anno.

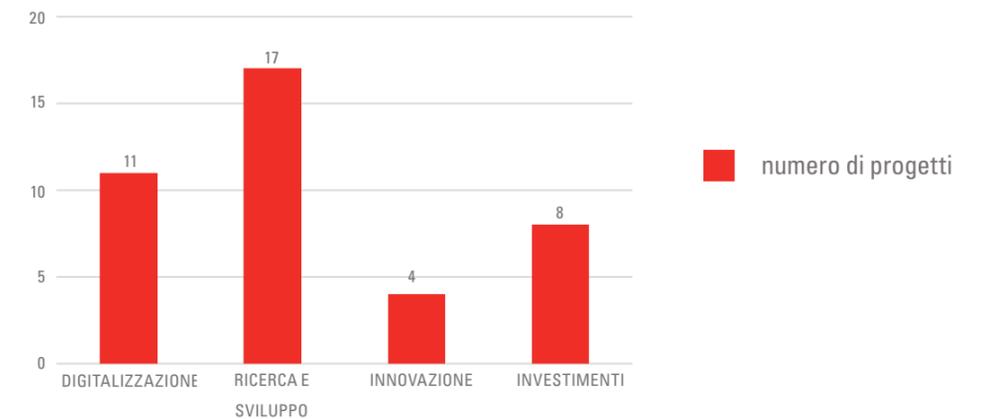
### VALORE PROGETTI



Il valore aggregato degli investimenti supportati e favoriti dal Polo supera in un anno i 10 mln di Euro e da come si può apprezzare dal grafico la maggior parte sono concentrati in progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e quindi in attività strategiche e ad alto impatto per le aziende.

Tali investimenti in attività altamente specialistiche e qualificate sono stati distribuite su circa 40 imprese.

### NUMERO PROGETTI DI INVESTIMENTO



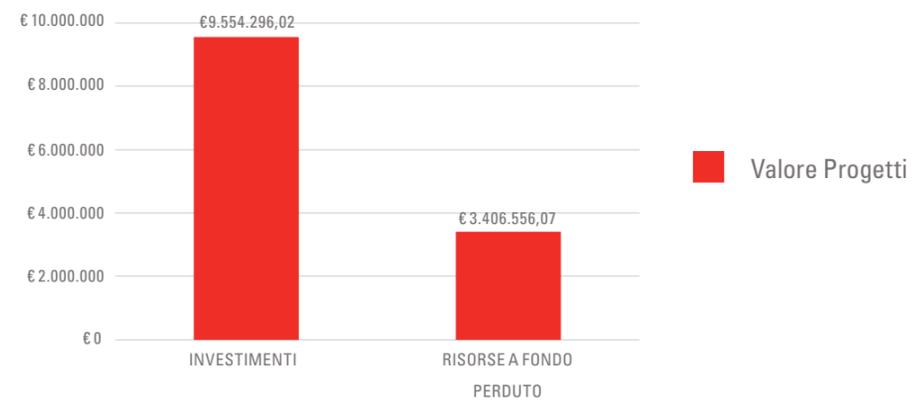
#### Cosa si intende per...

> **ricerca industriale:** ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

> **sviluppo sperimentale:** l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali, che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti

Il Polo, favorendo e facilitando gli investimenti delle imprese è riuscito ad incentivare tali attività attraendo un volume considerevole di risorse a fondo perduto. Come si può notare dal grafico il rapporto è quasi 1 a 3 quindi si può dire che grazie all'assistenza del Polo le aziende riescono a beneficiare di una copertura a fondo perduto di quasi il 30% delle proprie attività di ricerca.

### RAPPORTO INVESTIMENTI / RISORSE A FONDO PERDUTO



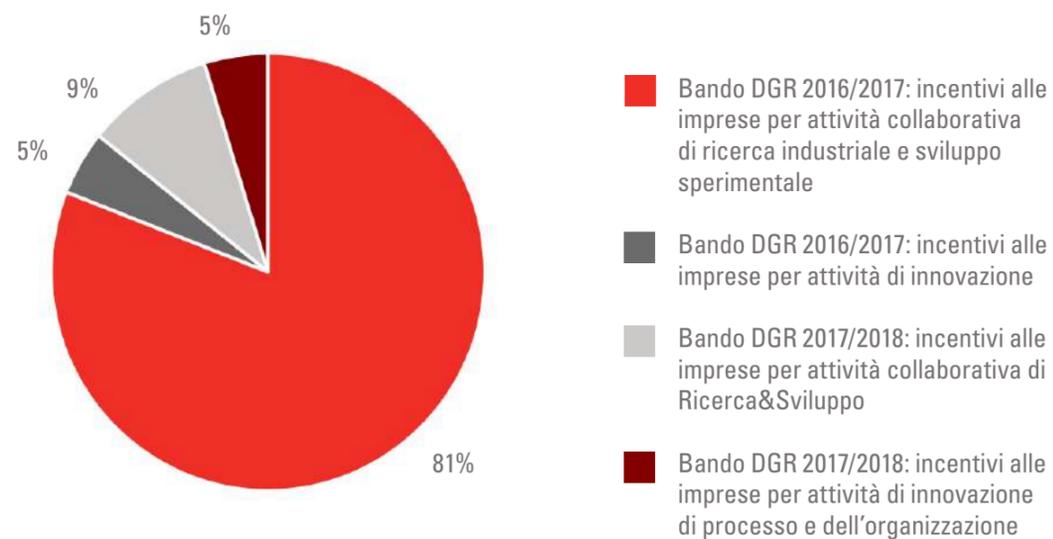
Evento di contaminazione



Di seguito viene riportato l'elenco delle aziende beneficiarie di contributi a fondo perduto nel corso del 2018 e che il Polo ha supportato.

INCENTIVI ALLE IMPRESE PER ATTIVITA' COLLABORATIVA DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
AREE DI SPECIALIZZAZIONE AGROALIMENTARE E FILIERE PRODUTTIVE STRATEGICHE					
n.	Denominazione	Sede progetto	Budget totale progetto (Euro)	Contributo finanziato POR (Euro)	Project manager
1	ESTRIMA SRL	PORDENONE	423.025,30	<b>169.210,12</b>	Massimiliano Bertetti
2	SIM2 BV INTERNATIONAL SRL	PORDENONE	523.009,01	<b>247.398,77</b>	Massimiliano Bertetti
3	GEOCLIMA SRL	RONCHI DEI LEGIONARI	545.698,30	<b>131.922,27</b>	Alberto Miotti
4	ALFATECH SRL	FIUME VENETO	367.963,32	<b>189.838,60</b>	Marco Olivotto
5	ATRA SRL	PORDENONE	233.273,37	<b>104.549,54</b>	Alberto Miotti
6	BROVEDANI SPA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	1.262.400,57	<b>312.595,04</b>	Massimiliano Bertetti
7	FIRST SRL	PORDENONE	171.488,42	<b>111.536,34</b>	Massimiliano Bertetti
8	INTERMEK SRL	CORDENONS	295.301,15	<b>187.436,67</b>	Massimiliano Bertetti
9	LUNGHEZZA D'ONDA SRL	PORDENONE	449.883,55	<b>179.953,42</b>	Marco Olivotto
10	LAST TECHNOLOGY SRL	PRATA DI PORDENONE	436.061,75	<b>174.424,70</b>	Massimiliano Bertetti
11	PONTAROLO ENGINEERING SPA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	403.824,52	<b>196.569,78</b>	Marco Olivotto
12	BREDA TECNOLOGIE COMMERCIALI SRL	SPILIMBERGO	317.463,62	<b>164.850,13</b>	Massimiliano Bertetti
13	C*BLADE SPA-FORGING & MANUFACTURING	MANIAGO	449.194,91	<b>186.074,55</b>	Massimiliano Bertetti
14	LAB.MET. SRL	MANIAGO	95.489,78	<b>70.584,85</b>	Massimiliano Bertetti
15	OFFICINE FORGIARINI SNC	CASTIONS DI STRADA	297.339,41	<b>167.719,88</b>	Massimiliano Bertetti
16	KARTON SPA	SACILE	348.368,75	<b>129.679,80</b>	Massimiliano Bertetti
17	BORTOLIN KEMO SPA	PORCIA	342.350,40	<b>102.705,12</b>	Massimiliano Bertetti

INCENTIVI ALLE IMPRESE PER ATTIVITA' DI INNOVAZIONE - AREE DI SPECIALIZZAZIONE AGROALIMENTARE					
FILIERE PRODUTTIVE STRATEGICHE, TECNOLOGIE MARITTIME E SMART HEALTH					
n.	Denominazione	Sede progetto	Budget totale progetto (Euro)	Contributo finanziato POR (Euro)	Project manager
18	BORTOLIN KEMO SPA	PORCIA	79.323,60	31.739,44	Massimiliano Bertetti
INCENTIVI ALLE IMPRESE PER ATTIVITA' COLLABORATIVA DI RICERCA&SVILUPPO					
n.	Denominazione	Sede progetto	Budget totale progetto (Euro)	Contributo finanziato POR (Euro)	Project manager
19	LYM SRL	SACILE	309.970,00	166.042,38	Enrico Pusceddu
20	BROVEDANI SPA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	1.064.393,34	276.435,49	Massimiliano Bertetti
INCENTIVI ALLE IMPRESE PER ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DI PROCESSO E DELL'ORGANIZZAZIONE					
n.	Denominazione	Sede progetto	Budget totale progetto (Euro)	Contributo finanziato POR (Euro)	Project manager
21	GRUPPO BISARO-SIFA SRL	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	194.472,95	77.789,18	Marco Olivotto
<b>TOTALE CONTRIBUTO FINANZIATO POR/PAR</b>				<b>3.379.056,07</b>	

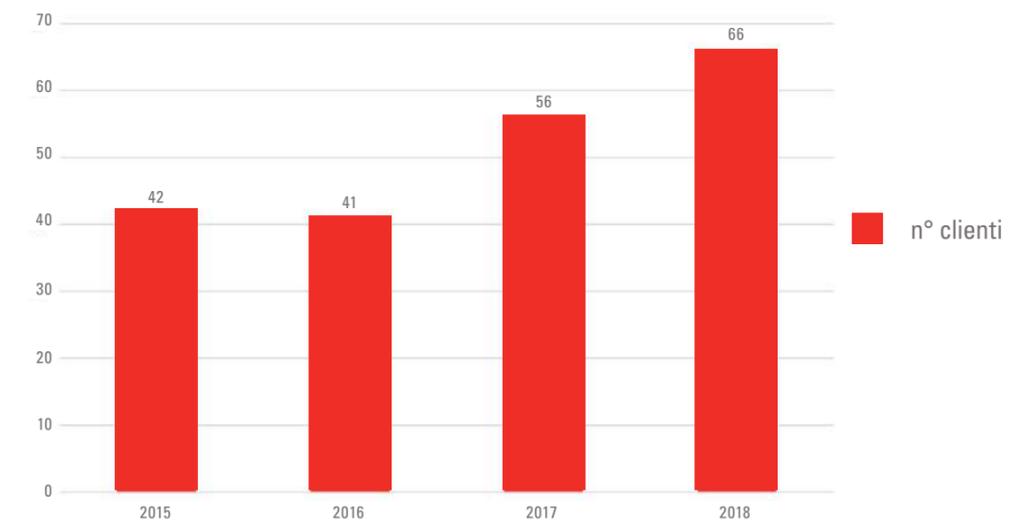


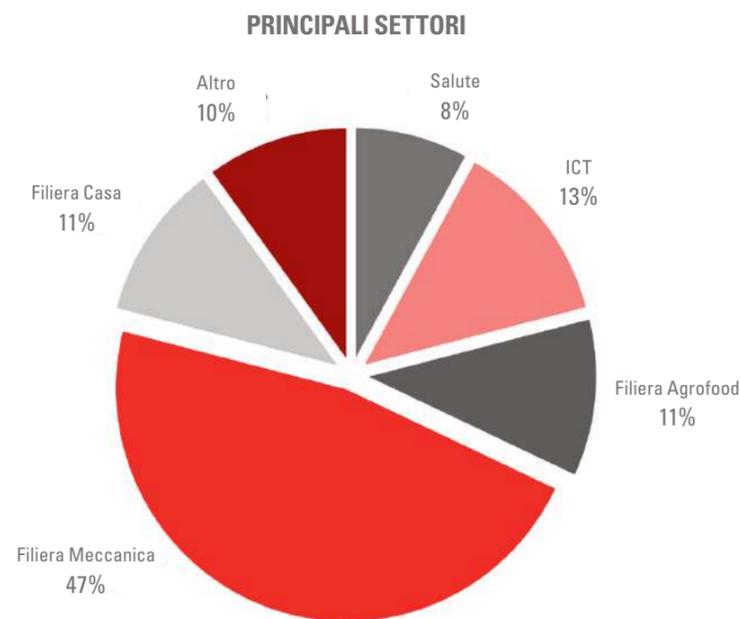
Nell'ambito di questa attività a favore delle aziende particolare rilievo assume l'attività di trasferimento tecnologico. Cosa si intende per trasferimento tecnologico: è il processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, prototipi e servizi sviluppati da governi, università, aziende, enti di ricerca pubblici e privati possono essere resi accessibili a un'ampia gamma di utenti che possono poi ulteriormente sviluppare e sfruttare la tecnologia per creare nuovi prodotti, processi, applicazioni, materiali o servizi. Il valore della produzione relativo a queste attività è variato negli anni, aumentando il suo volume ed il numero di clienti:

VALORE DELLA PRODUZIONE



CLIENTI





Il Polo Tecnologico di Pordenone negli anni si è affermato come uno dei principali partner per le aziende della Regione Friuli Venezia Giulia e come uno dei maggiori attori in regione e in Italia nel settore di consulenza alle imprese. Attualmente il Polo sta cercando di superare un approccio che lo vede solo come side actor, coinvolto solo al momento di sviluppare progetti di innovazione già definiti. L'obiettivo è quello di trasformarsi in Partner Chiave delle imprese, assumendo un ruolo attivo e riuscendo ad intercettarle prima dell'avvio del processo di pianificazione del progetto di innovazione e/o R&S.

Evento del Progetto Nadia Tools



**ABILITAZIONE A  
LARGABANDA DI AAL  
- AAL<sup>2</sup>  
Project Manager  
Massimiliano Bertetti**

I Progetti Speciali seguiti dal Polo compongono una delle principali aree d'azione della sua attività quotidiana. Grazie alle competenze maturate negli anni, lo staff del Polo è specializzato nell'individuazione di linee di finanziamento e partnership che possano portare alla realizzazione di progettazioni ad altissimo livello di conoscenza tecnica e tecnologica e a creare delle partnership tra pubblico e privato.

Uno dei settori d'intervento più importanti è quello sanitario: il Polo è ormai un attore di riferimento per progettazioni il cui obiettivo è portare innovazione in termini di ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa.

Di seguito alcuni dei progetti in ambito Smart Specialization Strategies coordinati dal Polo.

<b>Cornice di finanziamento</b>	Bando DGR 849/2016 - Attività 1.3.b
<b>Budget totale e budget assegnato</b>	451.246,54 € TOTALE 60.000,00 € TOTALE POLO
<b>Partner di progetto e beneficiari</b>	> VDA ELETTRONICA SPA > Solari di Udine > Università degli Studi di Udine
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo principale di progetto è quello di sviluppare un prototipo di un'infrastruttura che sfruttando la tecnologia Li-Fi è in grado di poter distribuire notifiche sia di carattere generale (broadcast) che indirizzate all'utente tramite LiBeacon. La parte innovativa è rappresentata dal pilotaggio della sorgente luminosa, dal protocollo adottato per il trasporto delle informazioni e dall'implementazione per la ricezione e la presentazione delle stesse sui dispositivi mobili degli utenti.
<b>Settore</b>	Smart Health
<b>Logo</b>	
<b>Durata progetto</b>	15 mesi

**FVG-HTA**  
**Project Manager**  
**Alberto Miotti**

<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	Legge Regionale 20/2015 – Legge Regionale 17/2014 Piano Strategico della Regione 2014-2018, Linee di Gestione del Servizio Sanitario Regionale, Piano Regionale della Prevenzione
<b>Budget totale e budget assegnato</b>	198.900,00 € TOTALE 71.700,00 € TOTALE POLO
<b>Partner di progetto e beneficiari</b>	> Azienda per l'Assistenza Sanitaria N. 2 "Bassa Friulana"
<b>Descrizione</b>	Progetto relativo all'istituzione di un sistema organizzativo Regionale, finalizzato allo sviluppo uniforme delle procedure di erogazione dei dispositivi per la locomozione, la comunicazione e la fruizione degli spazi nella persona con disagio motorio e psichico secondo i principi dell'Health Technology Assessment. L'obiettivo generale del progetto è l'attivazione di un Centro Regionale di regia a componente pubblica-privata con mandato di ricerca e d'innovazione nel settore specifico con competenze epidemiologiche, formative e di dimensionamento finanziario al fine di svolgere le proprie azioni all'interno di criteri di operatività e sviluppo pilotati dalla metodologia dell'Health Technology Assessment.
<b>Settore</b>	Salute
<b>Durata progetto</b>	2017 - 2018 (esteso al 2020)

**FOI FVG – FARMACI ONCOLOGICI INNOVATIVI IN FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**Project Manager**  
**Marco Olivotto**

<b>Cornice di finanziamento</b>	Il progetto è finanziato dalla Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria, Politiche Sociali e Famiglia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Contributi per la ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa, di cui all'art. 15 comma2 lettera b) della l.r. 17/14 e cofinanziamento con fondi 5 per mille del irccs cro di Aviano.
<b>Budget totale e budget assegnato</b>	168.890,40 € TOTALE 41.000,00 € TOTALE POLO
<b>Partner di progetto e beneficiari</b>	> IRCCS CRO di Aviano, Lead Partner > Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine; > Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3; > Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2; > Università degli Studi di Udine; > Polo Tecnologico di Pordenone; > Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5; > Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste; > ASL Roma 1; > Area Farmaco e Dispositivi Medici Regione Emilia Romagna.
<b>Descrizione</b>	Il gruppo di lavoro multidisciplinare FOIFVG (Farmaci Oncologici Innovativi della regione Friuli Venezia Giulia) opera al fine di definire un efficiente ed efficace modello organizzativo basato sul metodo GRADE (Grading of Recommendations, Assessment, Development and Evaluation) per fornire raccomandazioni evidence-based su alcuni farmaci oncologici di recente immissione in commercio con particolare riferimento agli innovativi al fine di suggerirne il posto in terapia ed individuarne gli usi appropriati per la pratica clinica.
<b>Settore</b>	Salute
<b>Logo</b>	
<b>Durata progetto</b>	16.01.17 - 16.07.19

**FLASH TEST –  
SVILUPPO DI UN  
TEST INNOVATIVO  
PER LA DIAGNOSI  
ISTANTANEA DEI  
PATOGENI**  
Project Manager  
Enrico Pusceddu

<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	Por Fesr 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia
<b>Budget totale e budget assegnato</b>	316.822,00 € TOTALE 25.000,00 € BUDGET POLO
<b>Partner di progetto e beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Ulisse BioMed srl (Lead partner)</li> <li>&gt; Biosensor s.r.l.</li> <li>&gt; Centro di Riferimento Oncologico di Aviano</li> <li>&gt; Polo Tecnologico (coordinamento delle attività progettuali e disseminazione dei risultati)</li> </ul>
<b>Descrizione</b>	Il progetto Flash Test ha permesso di realizzare test diagnostici basati su tecnologie innovative per rilevare rapidamente biomarcatori clinicamente significativi per la diagnosi di patologie d'impatto globale, tra cui il Papillomavirus umano (HPV). Per la rilevazione di tale patogeno, principale responsabile del tumore alla cervice uterina, è stato sviluppato un promettente test di cui a breve verrà eseguita la validazione clinica.
<b>Settore</b>	Salute
<b>Durata progetto</b>	24.04.2017 - 30.06.2018

**PIATTAFORMA  
INTEGRATA PER  
LA TERAPIA  
FARMACOLOGICA  
ANTI - TUMORALE  
DI PRECISIONE E  
COST - EFFECTIVE -  
FARMAPRICE**  
Project Manager  
Enrico Pusceddu

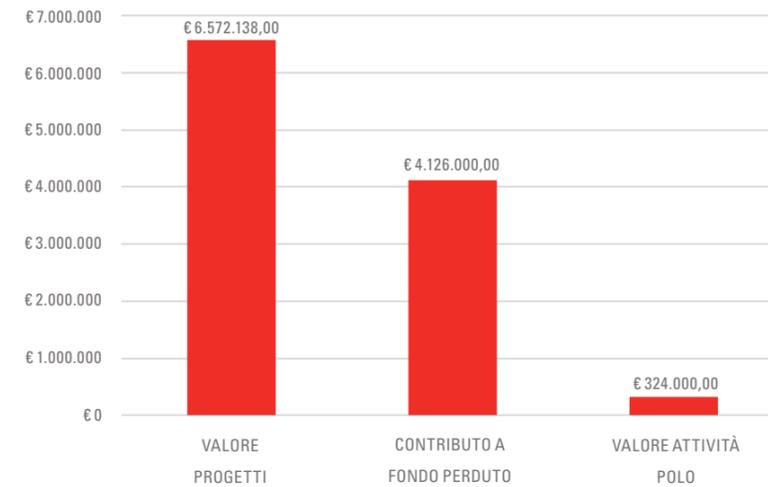
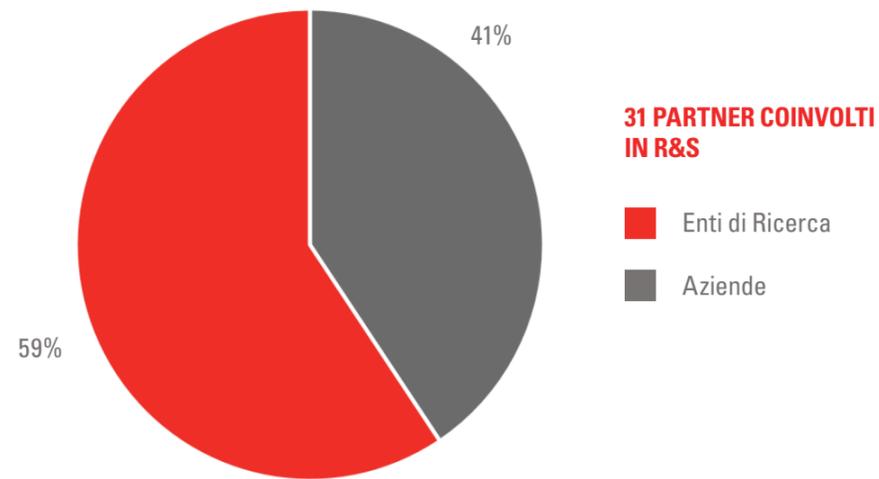
<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	POR FESR FVG 2014-2020 1.3.b - ricerca e sviluppo - aree tecnologie marittime e smart health
<b>Budget totale e budget assegnato</b>	331.888,60 € TOTALE 32.787,00 € TOTALE POLO
<b>Partner di progetto e beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; PROMEDITEC S.R.L.</li> <li>&gt; INSIEL MERCATO S.P.A. CON SOCIO UNICO</li> <li>&gt; CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO</li> </ul>
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo del progetto, coordinato dal Polo Tecnologico di Pordenone, è innovare il processo prescrittivo dei farmaci oncologici fornendo al medico uno strumento digitale per la gestione dei dati molecolari del paziente e la loro traduzione in indicazioni prescrittive specifiche suggerendo la terapia ottimale rispetto al costo-efficacia.
<b>Settore</b>	Salute
<b>Durata progetto</b>	02.05.2017 - 30.06.2018

**NATI IN FVG - NIPT  
PER ANEUPLOIDI  
TRACCIABILI E  
INFORMATIZZATE  
NEL FRIULI VENEZIA  
GIULIA**  
Project Manager  
Marco Olivotto

<b>Cornice di finanziamento</b>	POR FESR FVG 2014-2020 1.3.b - ricerca e sviluppo - aree tecnologie marittime e smart health
<b>Budget totale e budget assegnato</b>	1.085.686,99 € TOTALE 71.000,00 BUDGET € TOTALE POLO
<b>Partner di progetto e beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; AB Analitica</li> <li>&gt; Simulware</li> <li>&gt; TBS Group</li> <li>&gt; Plus</li> <li>&gt; Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze della Vita</li> <li>&gt; Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste</li> </ul> In collaborazione con: <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; CBM</li> <li>&gt; Polo Tecnologico di Pordenone</li> </ul>
<b>Descrizione</b>	NATI in FVG si pone come obiettivo il superamento degli attuali limiti in ambito di NIPT (Non Invasive Prenatal Testing) per Aneuploidie Tracciabili ed Informatizzate nel Friuli Venezia Giulia. L'introduzione di nuove tecnologie di sequenziamento e la scoperta di frammenti di DNA fetale libero circolante nel plasma materno hanno reso possibile introdurre un nuovo metodo di screening per le alterazioni cromosomiche fetali denominato NIPT Non Invasive Prenatal Testing.
<b>Settore</b>	Salute
<b>Logo</b>	
<b>Durata progetto</b>	21 mesi

**NADIATOOLS -  
NANO DIAGNOSTIC  
AND AUTOMATED  
THERAPEUTIC TOOLS  
FOR ONCOLOGY**  
Project Manager  
Marco Olivotto

<b>Cornice di finanziamento – linea di finanziamento</b>	Programmazione POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia
<b>Budget totale e budget assegnato</b>	829.366,01 € TOTALE 25.000,00 € BUDGET POLO
<b>Partner di progetto e beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Biovalley Investments SpA</li> <li>&gt; ThunderNIL Srl</li> <li>&gt; TBS Group SpA</li> <li>&gt; Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Ingegneria e di Architettura</li> <li>&gt; Centro di Riferimento Oncologico CRO di Aviano</li> </ul> In collaborazione con: <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Polo Tecnologico di Pordenone ScpA</li> <li>&gt; CBM - Smart Health Cluster FVG</li> </ul>
<b>Descrizione</b>	In ambito oncologico, la capacità di monitorare il dosaggio farmacologico (TDM) in tempo reale, in modo preciso e personalizzato per ogni paziente, è un elemento di particolare criticità. NADIA tools ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di tipo point-of-care testing (PoCT) per il monitoraggio farmacologico innovativo che risolva tali problematiche.
<b>Settore</b>	Salute
<b>Logo</b>	
<b>Durata progetto</b>	1.04.2017 - 31.12.2018



**VALORI ATTIVITÀ PUBBLICO / PRIVATE DI R&S**

Come mostrato dai grafici tale attività ha un impatto sul territorio molto rilevante, ben 31 sono state infatti le realtà private, prevalentemente PMI e gli Istituti di ricerca, solo per citarne alcuni CRO di Aviano, Università di Udine, Università di Trieste, IRCCS Burlo Garofalo etc., che hanno collaborato in progetti di R&S congiunto. In tale attività grazie alla collaborazione tra Polo, Enti di Ricerca ed Imprese più di 4 mln sono arrivati sul territorio con una intensità quasi doppia rispetto alle attività di ricerca ed innovazione di una azienda in modo individuale. Quando infatti mondo privato e pubblico si uniscono grazie alla mediazione di attori quali il Polo i risultati delle attività sono molto maggiori così come è più facile riuscire ad attrarre maggiori risorse a fondo perduto.

Aggregando quindi le varie voci ed attività di questa area di servizi del Polo a favore dell'innovazione possiamo dire che in un anno grazie al ruolo di stimolo e spinta alla ricerca fatta dal Polo verso oltre 70 imprese ma ed altri stakeholder pubblici del mondo della ricerca si sono investiti più di 16 mln di euro e si sono riusciti ad attrarre oltre 7mln di euro a fondo perduto da vari enti finanziatori per incentivare e supportare queste attività strategiche per uno sviluppo territoriale che punta a modelli industria basati su ricerca ed innovazione.



**VALORI COMPLESSIVI DI R&S & I**

## 2.4 SERVIZI COMMERCIALI INDUSTRY 4.0

Il termine Industria 4.0 (o Industry 4.0) indica una tendenza dell'automazione industriale che integra alcune nuove tecnologie produttive per migliorare le condizioni di lavoro e aumentare la produttività e la qualità produttiva degli impianti.

Industria 4.0, prende il nome dall'iniziativa europea Industry 4.0, a sua volta ispirata ad un progetto sviluppato dal governo tedesco (Zukunftprojekt Industrie 4.0) preannunciato nel 2011 e concretizzato alla fine del 2013.

Il progetto per l'industria del futuro Industrie 4.0 prevedeva investimenti su infrastrutture, scuole, sistemi energetici, enti di ricerca e aziende per ammodernare il sistema produttivo tedesco e riportare la manifattura tedesca ai vertici mondiali rendendola competitiva a livello globale.

Da uno studio di Boston Consulting emerge che la quarta rivoluzione industriale si centra sull'adozione di alcune tecnologie definite abilitanti; alcune di queste sono "vecchie" conoscenze, concetti già presenti ma che non hanno mai sfondato il muro della divisione tra ricerca applicata e sistemi di produzione veri e propri; oggi, invece, grazie all'interconnessione e alla collaborazione tra sistemi, il panorama del mercato globale sta cambiando portando alla customizzazione di massa, diventando di interesse per l'intero settore manifatturiero.

Le 9 tecnologie abilitanti definite da Boston Consulting sono:

- > **Advanced manufacturing solution:** sistemi avanzati di produzione, ovvero sistemi interconnessi e modulari che permettono flessibilità e performance. In queste tecnologie rientrano i sistemi di movimentazione dei materiali automatici e la robotica avanzata, che oggi entra sul mercato con i robot collaborativi o cobot.
- > **Additive manufacturing:** sistemi di produzione additiva che aumentano l'efficienza dell'uso dei materiali.
- > **Augmented reality:** sistemi di visione con realtà aumentata per giudicare meglio gli operatori nello svolgimento delle attività quotidiane.
- > **Simulation:** simulazione tra macchine interconnesse per ottimizzare i processi.
- > **Horizontal e vertical integration:** integrazione e scambio di informazioni in orizzontale e in verticale, tra tutti gli attori del processo produttivo.
- > **Industrial internet:** comunicazione tra elementi della produzione, non solo all'interno dell'azienda, ma anche all'esterno grazie all'utilizzo di internet.
- > **Cloud:** implementazione di tutte le tecnologie cloud come lo storage online delle informazioni, l'uso del cloud computing, e di servizi esterni di analisi dati, ecc. Nel Cloud sono contemplate anche le tecniche di gestione di grandissime quantità di dati attraverso sistemi aperti.
- > **Cyber security:** l'aumento delle interconnessioni interne ed esterne aprono la porta a tutta la tematica della sicurezza delle informazioni e dei sistemi che non devono essere alterati dall'esterno.
- > **Big Data Analytics:** tecniche di gestione di grandissime quantità di dati attraverso sistemi aperti che permettono previsioni o predizioni.

I principali paesi industrializzati a livello mondiale hanno avviato delle attività di supporto dei settori industriali nazionali per fare in modo di cogliere le opportunità di sviluppo del proprio sistema produttivo fornite dalle queste tecnologie abilitanti.

L'Italia ha sviluppato un "Piano nazionale Industria 4.0 2017-2020" che prevede misure concrete in base a tre principali linee guida:

- > operare in una logica di neutralità tecnologica
- > intervenire con azioni orizzontali e non verticali o settoriali
- > agire su fattori abilitanti.

Il Piano Industria 4.0 è una grande occasione per tutte le aziende che vogliono cogliere le opportunità legate alla quarta rivoluzione industriale: il Piano prevede un insieme di misure organiche e complementari in grado di favorire gli investimenti per l'innovazione e per la competitività. Sono state potenziate e indirizzate in una logica 4.0 tutte le misure che si sono rivelate efficaci e, per rispondere pienamente alle esigenze emergenti, ne sono state previste di nuove."

È stato quanto ha affermato il Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda nel varare il Piano Nazionale Industria 4.0.

Il Piano Nazionale Industria 4.0 prevede tre direttrici principali:

- > Sostegno economico alle imprese,
- > Sviluppo di competenze a partire dalla formazione scolastica,
- > Diffusione della cultura digitale anche attraverso l'identificazione di aree d'eccellenza.

Il Polo negli anni ha sviluppato una serie di competenze che permettono di offrire alle aziende una moltitudine di servizi per l'Industria 4.0. Nel luglio 2018 il Polo Tecnologico di Pordenone ha ricevuto dal MISE, dopo approfondito audit, la certificazione di Centro di Trasferimento Tecnologico Industria 4.0, rappresentando il primo parco tecnologico in Italia a ricevere tale ambito certificazione. L'assistenza alle imprese in questo ambito è completa: va dall'analisi delle necessità, ad una attenta e strutturata pianificazione, all'accompagnamento nel processo di trasformazione.

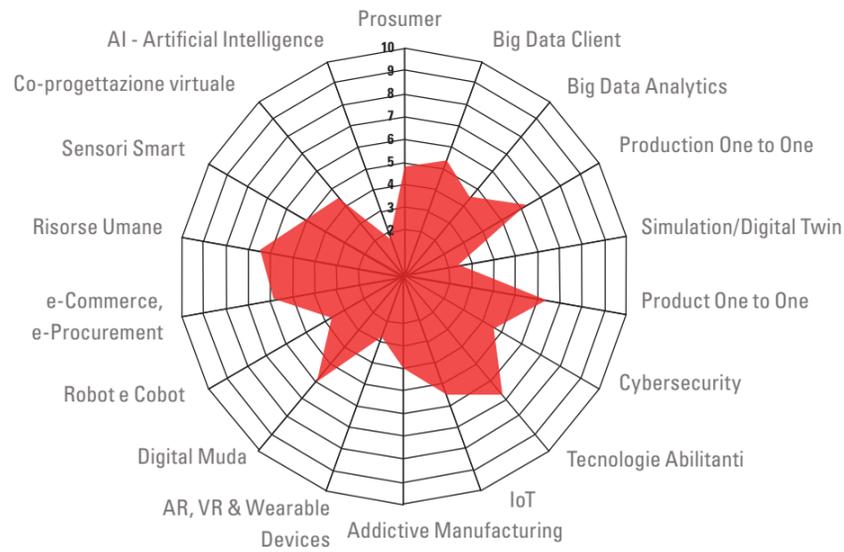
Di seguito si trovano elencati i vari step di digitalizzazione, offerti dal Polo:

- > Digital Assessment/Bussola Digitale
- > Analisi del Piano Investimenti
- > Attestazione di ammissione all'iperammortamento
- > Analisi Tecnica dei beni strumentali ai fini del beneficio fiscale per Industry 4.0
- > Credito d'imposta
- > Accompagnamento alla Trasformazione Digitale

**DIGITAL ASSESSMENT / BUSSOLA DIGITALE**

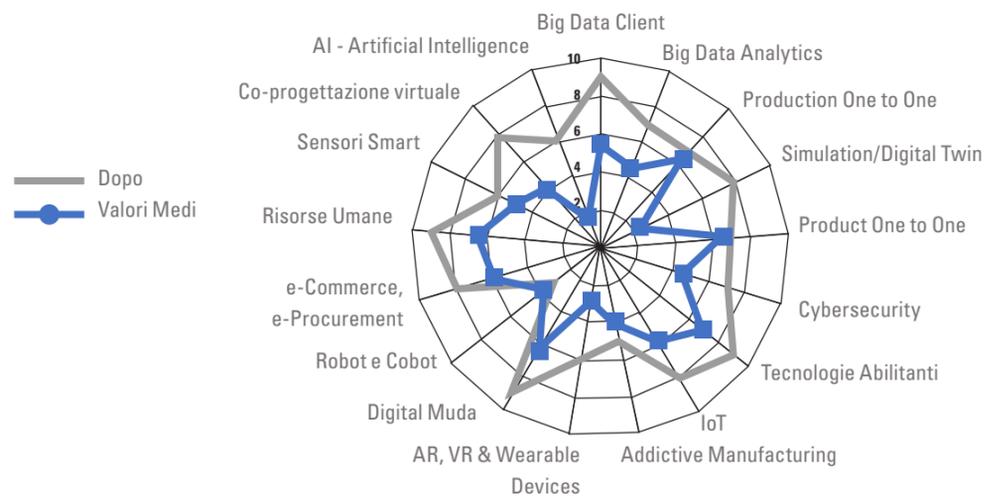
È una valutazione effettuata tramite un'analisi dell'azienda ed una intervista o una serie di interviste con le varie funzioni aziendali, necessaria a definire e tracciare lo stato di maturità digitale dell'impresa, soprattutto in relazione agli aspetti tecnologici, gestionali e organizzativi. Si tratta di un dialogo e di un confronto continuo tra gli esperti del Polo e gli intervistati che porta all'indicazione delle azioni e priorità di sviluppo necessarie per tracciare la rotta consapevole del percorso di trasformazione digitale. È propedeutica e di supporto a scelte strategiche da compiere prima di effettuare investimenti in ottica di digitalizzazione dell'azienda.

**ESEMPIO DI VALORI MEDI DI SETTORE**

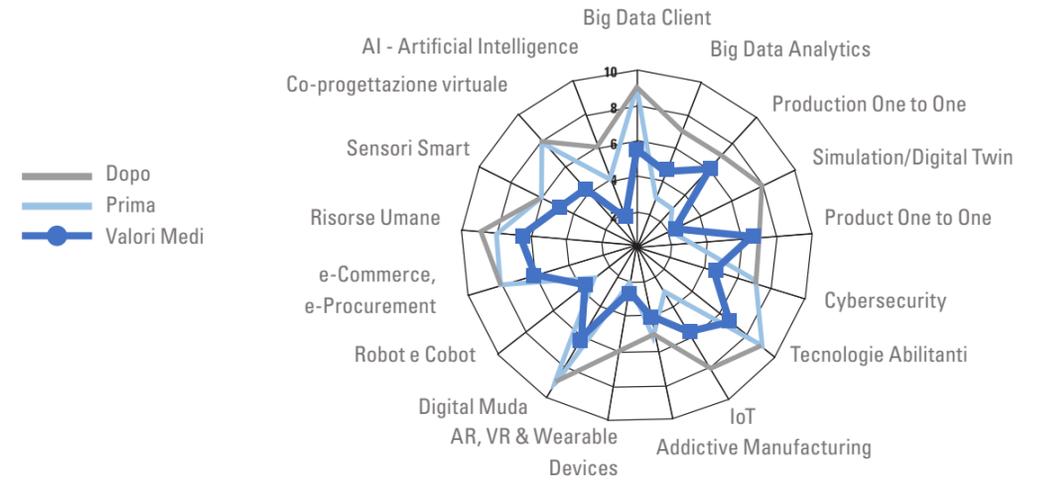


Esempio di Bussola Digitale Prima e Dopo un progetto di Digitalizzazione svolto dall'azienda insieme al Polo Tecnologico di Pordenone:

**AZIENDA DOPO DIGITALIZZAZIONE & VALORI MEDI**



**PRIMA & DOPO PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE**



**ANALISI DEL PIANO INVESTIMENTI**

Prima di avviare un progetto di investimento e prima di iniziare un percorso di digitalizzazione è fondamentale valutare se l'investimento si inserisce nelle priorità emerse nella fase di assessment digitale e se ci sia integrabilità e coerenza tecnologica con quella che sarà l'evoluzione del processo produttivo/organizzativo. Il passo successivo è la verifica che l'investimento previsto ricada tra quelli compresi dai benefici fiscali del Piano Nazionale Industria 4.0, al fine di ottimizzare gli impegni economico – finanziari e massimizzarne la resa.

**ATTESTAZIONE DI IPER - AMMORTIZZABILITÀ**

Il servizio, rivolto ai produttori di beni, verifica la rispondenza ai requisiti di Industria 4.0 e la conseguente ammissibilità del bene stesso alle agevolazioni fiscali per l'acquirente. Viene così fornita un'ulteriore leva commerciale per la vendita del prodotto e, successivamente, la sua interconnessione con il sistema gestionale del cliente per l'accesso ai benefici fiscali. Il documento rilasciato dopo la fase di verifica attesta la rispondenza ai requisiti di Industria 4.0 da parte del bene.



**ANALISI TECNICA  
& VALUTAZIONE  
BENEFICI FISCALI PER  
INDUSTRY 4.0**

Attività di verifica della rispondenza dei requisiti da parte dell'acquirente del bene, redazione della documentazione tecnica e della documentazione necessaria per godere dell'iperammortamento del cespite.

A richiesta dell'azienda, e come richiesto per importi superiori a 500.000 €, redazione ed ottenimento dei documenti necessari a livello tecnico-fiscale.

Si fornisce supporto anche nel caso di "Autocertificazione" da parte del Legale Rappresentante dell'azienda.

Attività di accompagnamento alla trasformazione digitale



**CREDITO DI IMPOSTA**

Supporto nell'analisi delle attività di individuazione e consulenze per la rendicontazione delle spese agevolabili, ossia delle spese finalizzate all'innovazione organizzativa, di processo, di prodotto, di servizio e commerciale.

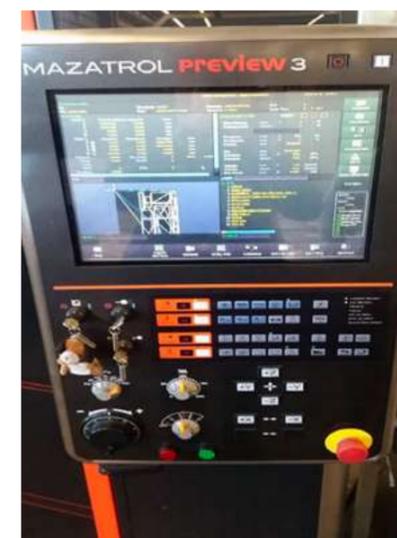
Rientrano nei benefici fiscali:

- > costi per personale qualificato e tecnico;
- > contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, start-up;
- > quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio;
- > competenze tecniche e privative industriali.

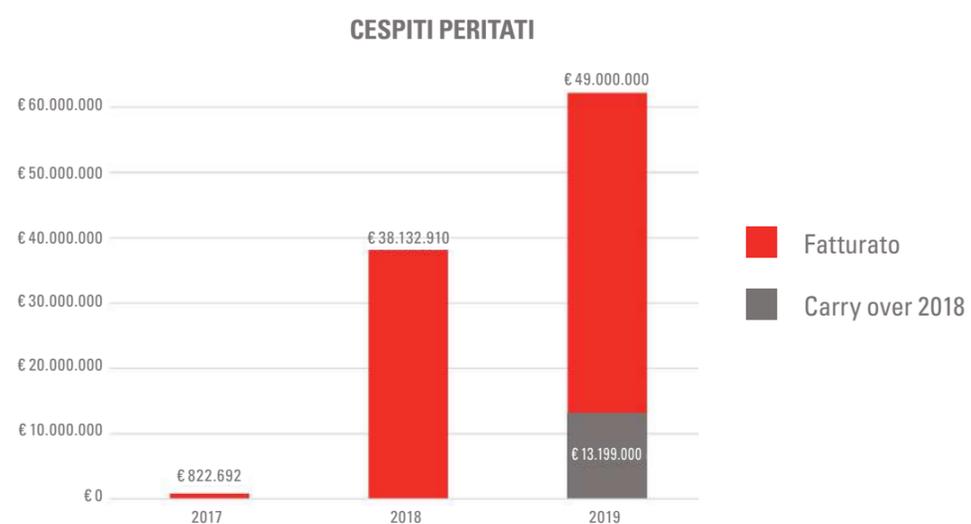
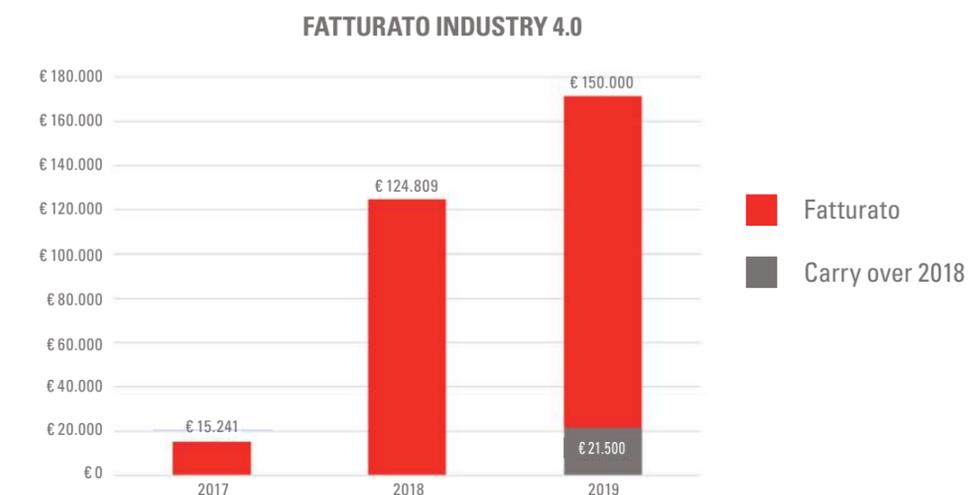
**ACCOMPAGNAMENTO  
ALLA  
TRASFORMAZIONE  
DIGITALE**

Congiuntamente con altri 12 partner della Digital Innovation Hub – DiEX, il Polo Tecnologico di Pordenone accompagna l'azienda nella sua trasformazione digitale aiutandola a padroneggiare i cambiamenti ed ottenere risultati concreti sul suo business.

Attività di accompagnamento alla trasformazione digitale



Negli anni, il valore dei cespiti peritati è aumentato in maniera esponenziale:



Come si può notare, le previsioni per il 2019 sono più che positive per quanto riguarda il 4.0, sia in termini di fatturato sia in termini di cespiti peritati. Riassumendo:

Totale valore cespiti	€ 60 Milioni
Totale agevolazioni	€ 23 Milioni
Ragioni Sociali su cui il Polo lavora su I4.0	110
Perizie per iper-ammortamento o credito d'imposta	60
Attestazioni di iper-ammortizzabilità	10

L'assistenza per la digitalizzazione è svolta con tutti i tipi d'impresa, sebbene la percentuale maggiore sia da riscontrarsi nel settore manifatturiero.

Clienti:

Manifattura	85%
Sanità	8%
AgriFoodTech	6%
Altro	19%

Alcuni dei nostri clienti dei Servizi per Industry 4.0.

Agro Servizi	Mobilificio San Giacomo	Makkan
COMEC	Skill press	OFM Lussetti
Imesa	BIM	Toppazzini
MEC+	EMME 3	Camec
Refrion	KFL	Geoclima
Agrumaia Corleone	Mollificio Bortolussi srl	Manifattura Falomo
Cometa	SO.GEO	Ormal
IN-CO	Bisaro	TSM
Meccaniche Del Mistro	Euroolls	Carpenteria Cremon
RiTe Macchine Tessili	LEM	Grime!
Ambiente & Servizi	Narnew	Marchesini
Damamec	Stiga Group	OVS
Intermek	Bortolin Kemo	Veolia
Metal Design	Fantin	Casagrande
Roncadin	Linea Stampi	Humanitas Mater Domini
Arblù	NFE	Marine Interiors
Dorabaltea	TecSal2	Palazzetti
Irinox	Bottega Italiana	Veolia
Metech	Felis Salotti	CBS.EST
San Gabriele	LTL	Humanitas Mirasole
Aussafer due	Officine GSP	Marrone
EdilCostruzioni	Teka Service	Paluani
Istituto Diagnostica	Bravin	Veterinaria San Marco
Radiologica	FERCAM	CCP Lavori
MHT	Luisa Via Roma	ICOP
Saratoga	Officine Ortiga	Maschio Gaspardo
B Meters	Tenimenti Civa	Engineering
Electrolux	Breda	Vi-Technick
Jacuzzi	Fiorenza	CID
Mineraria Sacilese	M.Gi. Tools	IES Biogas
Savio	Officine Vecchiet	MCM
Bidue	Tonin Simone	Premek Hi Tech
Eltek	Brovedani	Wartsila
Karton	Geo.Tech	E&Y

## 2.5 OIS E SERVIZI NON COMMERCIALI ALLE IMPRESE



Il Progetto Integrato Strategico Regionale Open Innovation System FVG (OIS FVG) nasce dalla volontà dei Parchi Scientifici e Tecnologici (PST) regionali di promuovere e supportare la crescita della competitività del sistema produttivo regionale basata sull'innovazione, mettendo a punto

e sperimentando modalità di azione collaborative tra i PST e con BIC Incubatori FVG Srl e con la collaborazione degli altri attori impegnati nel sostegno alle imprese (associazioni industriali, distretti, cluster e altri stakeholder).

In particolare è previsto un processo condiviso e sinergico di supporto all'avvio di iniziative di innovazione da parte delle imprese regionali, focalizzato su:

- > Stimolo e supporto alla strutturazione di percorsi di innovazione che coinvolgano imprese e gruppi di imprese, ovvero che prevedano la costruzione di catene di valore in grado di progettare e realizzare gli interventi innovativi;
- > Promozione e informazione alle aziende delle opportunità di sviluppo tecnologico, sostegno alla definizione e analisi delle esigenze e idee di innovazione aziendali.

Tutte le attività di progetto sono rivolte alle aziende aventi sede in Regione Friuli Venezia Giulia: qualunque impresa o gruppo di imprese regionali può essere supportato. L'attività a supporto delle imprese svolta all'interno del progetto prevede costi per le imprese stesse ed è pertanto offerta gratuitamente ed indistintamente a tutte le imprese del territorio regionale, indipendentemente dal livello di rischio imprenditoriale e dal potenziale tecnico e di mercato.

L'attività è strutturata infatti con una logica di pubblico servizio con l'obiettivo di garantire adeguato sostegno a tutte le richieste ed idee d'innovazione.

A partire dai fabbisogni e dalle idee di innovazione rilevate, il progetto intende favorire il miglioramento qualitativo dell'innovazione prodotta delle imprese regionali, con particolare attenzione alle aziende di minori dimensioni all'interno del tessuto produttivo regionale.

L'attività punta inoltre a contribuire al miglioramento dell'efficacia delle aggregazioni e dei partenariati tra imprese, tra imprese ed enti di ricerca per lo sviluppo e l'adozione di tecnologie innovative.

L'approccio proposto intende mettere a disposizione delle imprese regionali strumenti e metodologie non abitualmente utilizzabili dalle PMI e non legati ad investimenti realizzati a mercato dalle imprese, al fine di incrementare il potenziale innovativo di tutto il tessuto imprenditoriale regionale senza influire sulle limitate risorse disponibili per attività di R&S.

Gli ambiti tematici di intervento si rivolgono in primo luogo ad iniziative di innovazione aziendale ricomprese all'interno delle Aree di specializzazione individuate dalla Smart Specialization Strategy regionale. Una particolare attenzione è stata inoltre rivolta al supporto di interventi innovativi sul tema della trasformazione digitale delle imprese.

Il progetto ha visto la partecipazione attiva dei quattro PST regionali e di BIC Incubatori FVG Srl:



> AREA Science Park



> Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl



> Polo Tecnologico di Pordenone



> Consorzio Innova FVG



> BIC Incubatori FVG

### PIANO OPERATIVO

La proposta OIS si è strutturata su tre linee di attività parallele:

- > Coordinamento, gestione progettuale e comunicazione;
- > Attività di animazione e promozione dell'innovazione;
- > Supporto ai processi di innovazione delle imprese.

#### Linea di attività 1 Coordinamento, gestione progettuale e comunicazione

L'attività di gestione del progetto include il coordinamento del team operativo, il controllo dell'avanzamento delle attività sulla base di una piattaforma web di content management, nonché attività di formazione, condivisione e aggiornamento su metodologie e strumenti operativi rivolte al personale coinvolto nel progetto. Le metodologie e competenze specifiche di ciascun singolo Partner vengono messe a disposizione del progetto, ferma restando la condivisione a livello di partenariato degli standard operativi, delle metodologie e degli output di attività. La piattaforma web di content management del progetto ha una struttura che permette di ottimizzare le funzionalità di monitoraggio e analisi delle attività e delle informazioni raccolte presso le imprese.

#### Linea di attività 2 Attività di animazione e promozione dell'innovazione

Questa linea include attività di informazione presso le imprese e gli stakeholder territoriali rivolta al consolidamento della cultura dell'innovazione e al rafforzamento del potenziale innovativo delle piccole e medie aziende regionali. L'attività viene svolta sia attraverso un contatto diretto con le imprese, sia attraverso la collaborazione con strutture territoriali dedicate quali i cluster regionali e le associazioni di categoria imprenditoriali. Particolare attenzione viene rivolta all'approfondimento tecnico scientifico di tematiche d'interesse del territorio alla promozione di opportunità internazionali ed iniziative e piattaforme tematiche europee per gruppi di aziende.

In maggior dettaglio l'attività prevede:

- > Contatto e informazione per gruppi di imprese su temi tecnologici e legati alle politiche di supporto all'innovazione regionali, nazionali ed europee;
- > Scouting e individuazione di esigenze di ricerca applicata condivise da gruppi di aziende e/o utilizzatori finali che potrebbero generare progetti di innovazione e attività di sviluppo condivise;
- > Raccolta dei fabbisogni d'innovazione attraverso contatti diretti, a sportello, tramite segnalazione dalle istituzioni territoriali, tramite azioni di animazione dedicate, tramite sito web.

**Linea di attività 3**  
**Attività a supporto dei processi di innovazione delle imprese**

Il progetto prevede attività operative, rivolte a tutte le imprese regionali, finalizzate all'analisi e all'approfondimento di idee ed esigenze d'innovazione. Questa linea di attività approfondisce il contesto tecnico-scientifico di riferimento delle idee di innovazione ed avvia attività propedeutiche alla definizione dei piani di progetto aziendali nell'ottica di validarne la coerenza interna, la validità scientifica, il livello di innovatività e la sostenibilità in relazione al contesto. Le diverse attività vengono modulate in maniera complementare a seconda delle metodologie e strumenti peculiari a disposizione di ogni Partner.

**ATTIVITÀ PREVISTE**

**Analisi ed approfondimento**

Le attività comprendono l'approfondimento dello scenario tecnologico e di mercato, la ricognizione delle competenze tecnico/scientifiche e partner industriali più adatti per le esigenze identificate, l'approfondimento preliminare del contesto brevettuale, approfondimento della sostenibilità strategica delle attività di innovazione nel contesto aziendale anche in vista della selezione da parte dell'impresa di opportunità di finanziamento e partner strategici per lo sviluppo. Particolare attenzione è inoltre rivolta alla messa in contatto e al coinvolgimento di gruppi di imprese e/o organismi di ricerca per supportare la costruzione di catene di valore in grado di progettare e realizzare interventi innovativi di rilevante impatto territoriale.

**Pianificazione**

Le attività in questa fase forniscono supporto alla stesura di piani di attività tecnica coordinati, con assistenza prevalentemente fornita a più imprese ed organismi di ricerca in modo da coordinare al meglio le singole parti, garantire l'equilibrio tra contributi, ruoli e risorse contemperando le esigenze di tutti i partner.

Qualora lo stadio di sviluppo di specifici percorsi di innovazione risulti idoneo, sono previsti interventi congiunti e complementari di supporto anche alle successive fasi realizzative: industrializzazione (ricerca partner industriali e networking), valorizzazione dei risultati (azioni di promozione e diffusione) fino alla raccolta di informazioni funzionali a misurare le ricadute e a proporre interventi di miglioramento.

AUDIT	ASSISTENZA TECNICA	PIANIFICAZIONE
Gli esperti visitano l'azienda ed analizzano l'esigenza di innovazione	Gli esperti verificano a fondo le potenzialità di sviluppo del progetto	Gli esperti sviluppano il progetto al dettaglio
Analisi del contesto e dei fabbisogni	Scenario tecnologico e di mercato	Piano delle attività
	Proteggibilità dell'idea	Individuazione di opportunità di finanziamento
	Ricerca di competenze tecnico/scientifiche, tecnologie e partner industriali funzionali allo sviluppo	

**RISULTATI ANNUALITÀ 2018**

In seno al progetto denominato OIS – Open Innovation System, nel 2018 il Polo Tecnologico ha elaborato molteplici attività. La seguente tabella riepilogativa illustra i target di progetto previsti del Polo Tecnologico di Pordenone.

FASE	ATTIVITA'	OBIETTIVI	OUTPUT DI REALIZZAZIONE
Coordinamento	Coordinamento e gestione progettuale	Allineamento del team e inserimento nuovo partner	Realizzazione di 2 incontri del team progettuale; piattaforma web aggiornata con dati attività
Animazione e promozione	Animazione e promozione dell'innovazione	Monitoraggio attività di animazione	piattaforma web aggiornata con numero imprese partecipanti
FASE	ATTIVITA'	OBIETTIVI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE
Supporto alle imprese	Assistenza tecnica	n. idee di progetto formalizzate	38
		n. interventi assistenza tecnica e pianificazione	52
	Imprese supportate	n. imprese supportate con assistenza tecnica e pianificazione	32

Come si può notare nella descrizione dei progetti di seguito, gli indicatori di realizzazione sono stati ampiamente superati, a dimostrazione del riconoscimento del Polo come centro nevralgico, hub di innovazione. Di seguito si riepilogano le attività di progetto svolte nel periodo Gennaio-Dicembre 2018.

## FASI PROGETTUALI E RISULTATI

### Idee di progetto formalizzate

**Target progetto: 38 - Obiettivo raggiunto: 61**

Si cita inoltre, in questa fase, l'utilizzo dello strumento "Bussola Digitale" come strumento di valutazione per l'assessment digitale dell'azienda.

ADV Group srl Alfatech AUSONIA NANUTTI Aussafer Due Srl Bcademy BELTRAME SPA Be Safe S.r.l. Bentur Srl BpT SpA BRAVIN S.R.L. Breda Tecnologie Commerciali C BLADE S.P.A.FORGING & MANUFACTURING CBS.EST S.R.L. CID S.R.L. COMEC S.R.L. DAMAMEC DI DALMASO DOMENICO & C. S.A.S. Digitalevo Srl DIREDI Srl EURO CAKES S.p.A. EUROLLS SPA FARFALLI S.R.L. FIORENZA S.r.l.	Friulforgia srl GORTANI Gruppo Illiria S.p.A. I.CO.P. Spa IES BIOGAS srl IGLU COLD SYSTEMS S.R.L. INMONT Scuola di Alpinismo ITALIAN CREATIVE BOOK S.R.L. Italtechnology Srl K-LAB Srls KRONOSPAN ITALIA S.R.L. Lebon s.r.l. LEM Srl LTL S.p.A. LYM Srl M.C.M. s.r.l. MANIFATTURA FALOMO S.R.L. MARRONE S.r.l. MBM ILAB S.R.L. MICRON DI G. MINUDEL E C. S.R.L. MOULD SOLUTIONS S.R.L. MYRTUS S.R.L. Narnew Srl	NEW PRINT DI BATTISTON MARCO & C SNC Officine G.S.P. S.r.l. Officine Vecchiet ORMAL Srl Pala Srl Pontarolo Engineering Portus Naonis Watches PROMEC BLOWTEC S.R.L. Rinaldi Sergio S. R. L. SALES PALLETS S.N.C. DI ROIATTI ALESSANDRO E LIANI FRANCESCA SIGNUM di Mazzoli Francesco & C. S.a.s. SMF (Società Metalmeccanica Friulana) Srl Tenimenti Civa Società Agricola S.r.l. TOPPAZZINI S.P.A. TSM Technological Systems by Moro srl VI TECHNIK S.R.L. Wartsila Italia spa
--	---	--

### Assistenza tecnica e pianificazione

**Target progetto: 52 - Obiettivo raggiunto: 90**

Legenda dei Servizi

- A. Analisi scenario tecnologico e di mercato
- B. Individuazione opportunità di finanziamento
- C. Assistenza Tecnica - Ricerca di competenze tecnico/scientifiche e partner industriali
- D. Assistenza Tecnica - Verifiche proteggibilità idea (brevetti, marchi, know how)
- E. Fattibilità
- F. Pianificazione – progetto Singolo

Azienda	Progetto	A	B	C	D	E	F
3E di Del Pin Fausto e Francesco S.n.c.	Lightning Defender Forewarning Technology (LDFT)		●				●
	Supporto per sezione IPR strategy nell'attività di progetto dello SME Instruments phase 1		●				
ADV Group srl	Sviluppo Interfaccia Grafica		●				
Alfatech	Schedulazione Produzione			●			
AUSONIA NANUTTI BELTRAME SP	BI per i processi produttivi			●			
Aussafer Due Srl	Digitalizzazione processi aziendali di taglio laser			●			
Bcademy	Tecnologia Blockchain per la tracciabilità della filiera agroalimentare		●				
Be Safe S.r.l.	Protesi aortica		●				●
Bentur srl	Indagine di scenario su azienda Uk interessata ad acquisire le quote dell'azienda	●					
	Sviluppo Prodotto Spirugrow		●		●	●	
BpT SpA	Piattaforma software per Digital Health		●				
BRAVIN S.R.L.	Analisi processo produttivo		●				

Azienda	Progetto	A	B	C	D	E	F
Breda Tecnologie Commerciali sr	Digitalizzazione processi aziendali			●			
C BLADE S.P.A.FORGING & MANUFACTURING	Pala Forgiata			●			
CBS.EST S.R.L.	Bussola		●				
CID S.R.L.	Water Treatment		●				●
COMEC S.R.L.	Analisi percorso investimenti		●				
DAMAMEC DI DALMASO DOMENICO & C. S.A.S.	Automazione del processo produttivo		●				
Digitalevo Srl	Chatbot		●				
DIREDI Srl	Benessere Vibro acustico		●	●		●	
Be Safe S.r.l.	Protesi aortica		●				●
BRAVIN S.R.L.	Analisi processo produttivo		●				
Ema Tech srl	valutazione di opportunità di finanziamento preliminari alla stesura del progetto		●				
	Valutazione di materiali bio-compatibili			●			
EURO CAKES S.p.A.	Digitalizzazione dei processi nella produzione di prodotti dolciari		●				
EUROLLS SP	Cassette di laminazione		●				
FARFALLI S.R.L.	Trattamento superficiale		●				
	Simulazione FEM			●			

Azienda	Progetto	A	B	C	D	E	F
FIORENZA S.r.l.	Riorganizzazione organizzativa			●			
GORTANI	Sviluppo Prodotto in ottica Industry 4.0		●				
Grimel Srl	Analisi Investimenti		●				
Gruppo Illiria S.p.A.	Analisi LEAN Management		●	●		●	
I.CO.P. Spa	Progetto per sviluppo BIM		●				●
IGLU COLD SYSTEMS S.R.L.	Digitalizzazione celle frigo		●				
	Analisi Investimenti		●				
INMONT Scuola di Alpinismo	Piattaforma Web		●				
Intermek Srl	Analisi Prodotti		●				
	Analisi Matrice			●			
ITALIAN CREATIVE BOOK S.R.L.	Aumento produttività		●				
	Integrazione investimenti in ottica 4.0			●			
Italtechnology Srl	Sviluppo E-Bike		●				
	e-bike Lambo					●	
K-LAB Srls	Industry 4.0		●				
	Sviluppo dispositivo Oculus		●			●	●
	Xreality			●			
KRONOSPAN ITALIA S.R.L.	Analisi percorso Investimenti		●				
Lebon s.r.l.	Aumento sviluppo produttivo		●				
LEM Srl	Analisi Investimenti		●				
LTL S.p.A.	Analisi Investimenti		●				
	Supporto nel progetto di sviluppo di una nuova area logistica			●			

Azienda	Progetto	A	B	C	D	E	F
LYM Srl	Supporto IPR Strategy e FTO per SME INSTRUMENT phase I		●				
	Sistema illuminante		●				●
M.C.M. s.r.l	Pianificazione maturità digitale		●				
MANIFATTURA FALOMO S.R.L.	RFID		●				
MARRONE S.r.l.	Automazione processo produttivo		●				●
MBM ILAB S.R.L.	Logistica Verticale		●				
MICRON DI G. MINUDEL E C. S.R.L.	Analisi Investimenti		●				
MOULD SOLUTIONS S.R.L.	Riorganizzazione Produttiva		●	●			
	Digitalizzazione processi aziendali per lavorazioni asportazione truciolo			●			
MYRTUS S.R.L.	Miglioramento processi		●				
Officine G.S.P. S.r.l.	Automazione processo produttivo		●				
Pala Srl	Riorganizzazione			●			
PIERA MARTELLOZZO S.P.A. P.M.	Spumantizzazione		●				
	Analisi Fornitore			●			
Pontarolo Engineering	Analisi LCA			●			
Portus Naonis Watches	Sviluppo nuova linea orologi		●				
PROMECC BLOWTEC S.R.L.	Riorganizzazione Aziendale			●			

Azienda	Progetto	A	B	C	D	E	F
Ri.Te spa	Analisi scenario tecnologico	●					
Rinaldi Sergio S. R. L.	Sviluppo Innovazione per nuovi pannelli		●				
SALES PALLETS S.N.C. DI ROIATTI ALESSANDRO E LIANI FRANCESCA	Riorganizzazione organizzativa			●			
SIGNUM di Mazzoli Francesco & C. S.a.s	Aumento produttività aziendale		●				
SMF (Società Metalmeccanica Friulana) Srl	Automazione del processo produttivo		●				
Tenimenti Civa Società Agricola S.r.l.	Impianto di spumantizzazione I 4.0		●				
TSM Technological Systems by Moro srl	Analisi Investimenti		●				
VI TECHNIK S.R.L.	Bussola		●				
Wartsila Italia spa	Digitalizzazione della supply chain			●			

**Idee di progetto formalizzate**

**Target progetto: 32 - Obiettivo raggiunto: 60**

3E di Del Pin Fausto e Francesco S.n.c. ADV Group srl Alfatech Artechne Srl AurumJulii AUSONIA NANUTTI BELTRAME SPA Aussafer Due Srl Be Safe S.r.l. Bentur Srl BpT SpA BRAVIN S.R.L. Breda Tecnologie Commerciali srl C BLADE S.P.A.FORGING & MANUFACTURING CarniaFlex CARPENTERIA CREMON DI CREMON CLAUDIO E MAURO S.N.C. CBS.EST S.R.L. CEM CID S.R.L. COMEC S.R.L. Costam Hi-Tech srl	DAMAMEC DI DALMASO DOMENICO & C. S.A.S. Datamantix S.r.l. Digitalevo Srl DIREDI Srl EMME 3 EURO CAKES S.p.A. EUROKNIVES EUROLLS SPA FARFALLI S.R.L. FELIS SRL FIORENZA S.r.l. FIRST S.R.L. Friulforgia srl GORTANI Grimel Srl Gruppo Illiria S.p.A. I.CO.P. Spa IES BIOGAS srl IGLU COLD SYSTEMS S.R.L. INMONT Scuola di Alpinismo ITALIAN CREATIVE BOOK S.R.L. Italtechnology Srl KFL S.R.L. K-LAB Srls KRONOSPAN ITALIA S.R.L.	Lebon s.r.l. LEM Srl LTL S.p.A. LYM Srl M.C.M. s.r.l. MANIFATTURA FALOMO S.R.L. MARRONE S.r.l. MBM ILAB S.R.L. MICRON DI G. MINUDEL E C. S.R.L. Mobilificio San Giacomo MOULD SOLUTIONS S.R.L. Tenimenti Civa Società Agricola S.r.l. TSM Technological Systems by Moro srl VI TECHNIK S.R.L. Wartsila Italia spa
--	--	---

A fronte delle suddette attività, il Polo Tecnologico di Pordenone ritiene di aver operato nella piena focalizzazione degli obiettivi di progetto e di aver raggiunto i risultati prefissi dal piano progettuale.

**SPESE SOSTENUTE**

L'attività di cui sopra ha portato alla spesa e alla conseguente rendicontazione di tutto il budget di progetto. Si fa notare che sono stati sostenuti maggiori costi per missioni, a fronte delle molte visite effettuate in azienda, come confermato dai target raggiunti e superati.

A fronte del budget concesso pari ad € 210.000, il Polo ha sostenuto spese in cofinanziamento per € 4.806,87.

Si allega la tabella di riepilogo dei costi sostenuti.

VOCI DI COSTO - POLO TEC PN		BUDGET	RENDICONTATO
a.1.1	Personale interno	€ 98.956,86	€ 98.956,86
a.1.1	Personale esterno	€ 73.043,14	€ 77.575,00
	<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>€ 175.000</b>	<b>€ 176.531,86</b>
a.1.3	Competenze tecniche e brevetti		
a.1.4	C. supplementari generali	€ 26.650,00	€ 26.479,78
a.1.5	Altri costi di esercizio	€ 9.350,00	€ 11.795,23
a.1.6	C. concessione e riconoscimento brevetti; altri diritti di proprietà industriale		
b.1.1			
b.1.2			
b.1.3			
B.1	<b>TOTALE COSTI NON AMMISSIBILI</b>	<b>€ -</b>	
C.1 = A.1 + B.1	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 210.000,00</b>	<b>€ 214.806,87</b>

**SVILUPPI FUTURI - IP4FVG**



Industry Platform 4 FVG è la piattaforma, aperta e inclusiva, che riunisce 23 partner regionali attivi nell'ambito dell'innovazione, con l'obiettivo di supportare

la trasformazione digitale delle imprese del territorio. Nata dall'impegno della Regione Friuli Venezia Giulia, del MIUR – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del MiSE – Ministero dello sviluppo economico, è uno degli asset strategici di Argo, il sistema industriale basato sull'innovazione di processi e prodotti per aumentare la competitività del territorio.

In questo contesto il progetto OIS diventa un tassello fondamentale per la trasformazione digitale delle imprese. Di fatto il piano operativo contempla una serie di 8 Workpackage di seguito elencati, alcuni dei quali (WP 6, 7 e 8) tendono ad elaborare la strategia per la trasformazione digitale per l'innovazione delle aziende.

- > WP0: Governance;
- > WP1: Gestione e monitoraggio;
- > WP2: Awareness e divulgazione;
- > WP3: Aggiornamento industriale;
- > WP4: Living Lab;
- > WP5: Alta Formazione;
- > WP6: Sviluppo tecnologico;
- > WP7: Servizi di supporto all'innovazione aziendale;
- > WP8: Supporto alle iniziative di generazione d'impresa.

## LA DIMENSIONE ECONOMICA

/ 3

Il 2018 ha visto il Polo Tecnologico di Pordenone svilupparsi ulteriormente su tutte le aree di attività e mantenere una gestione economico-finanziaria attenta. Ha ottenuto risultati ampiamente superiori ai budget delle annualità precedenti.

**Anche il 2018 ha mostrato un risultato in utile di impresa**, pari a Euro 7.497. Ha potuto, inoltre, attivare un fondo rischi per gli anni successivi.

In particolare questi risultati sono dovuti a un incremento dell'attività progettuale di Ricerca e Sviluppo che ha visto il Polo come partner o come lead partner. Si segnalano, nel 2018, i seguenti progetti che sono stati oggetto di approfondimento nel capitolo 2:

- > Progetto OIS (Open Innovation System)
- > Progetti Interreg Alpine Space
- > Progetti Horizon 2020
- > Progetti Interreg Italia - Slovenia
- > altri (FOI FVG e FVG HTA)

Dal punto di vista dello Stato Patrimoniale, di seguito sono indicati alcuni principali parametri relativi al 31/12/2018.

### Indici patrimoniali del Polo Tecnologico di Pordenone

TOTALE IMPIEGHI	€ 8.739.441
TOTALE FONTI	€ 8.739.441
Debiti (mezzi di terzi)	€ 8.026.424
Patrimonio Netto (mezzi propri)	€ 713.017
<b>Indice di rigidità degli impieghi</b> Immobilizzazioni nette / Totale attivo	61,5%
<b>Indice di elasticità degli impieghi</b> Attivo circolante / Totale attivo	38,5%
<b>Indice di autonomia finanziaria</b> Capitale proprio / Totale passivo	8,2%

<b>Altri indici di composizione delle fonti</b> Passivo consolidato / Totale passivo	76,79%
Passivo corrente / Totale passivo	15,1%
<b>Indice di copertura delle immobilizzazioni</b> (Capitale proprio + Passivo consolidato) / Immobilizzazioni nette	1,38 %
<b>Indice di indebitamento (leverage)</b> Totale attivo / Capitale proprio	12,26 %
<b>Indice di liquidità corrente (current ratio)</b> Attivo corrente / Passivo corrente	93%

Con un indice di struttura (dato dalla somma tra Patrimonio Netto e Debiti a Medio Lungo Termini rapportata all'attivo immobilizzato) pari a 0,99 (dati al 31/12/2018), e in crescita rispetto al biennio precedente, dimostra sufficiente solidità rispetto al finanziamento delle immobilizzazioni.

Anche il peso degli oneri finanziari (dato dal rapporto tra oneri finanziari e ricavi), pari nel 2018 a 0,61% e in continuo calo nel triennio 2016-2018, evidenzia accortezza nella gestione finanziaria.

### La distribuzione del Valore Aggiunto Sociale

Il Valore Aggiunto rappresenta il valore che i fattori produttivi utilizzati dall'impresa, capitale e lavoro, hanno aggiunto agli input acquisiti dall'esterno, ovvero la differenza tra valore della produzione lorda (proventi della gestione) e consumi intermedi di beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività (costi esterni).

Il Valore Aggiunto del Polo Tecnologico di Pordenone viene espresso in due prospetti distinti:

- > il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto, individuato dalla contrapposizione dei ricavi e dei costi intermedi;
- > il prospetto di riparto del Valore Aggiunto, ricomposto quale sommatoria del valore distribuito a stakeholder interni ed esterni.

La struttura del Valore Aggiunto proposta richiama quella consigliata dal G.B.S. (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) che prende in considerazione il Valore Aggiunto Globale netto, ovvero quello derivante da tutte le attività dell'Azienda, siano esse caratteristiche, accessorie o straordinarie. Il concetto di Valore Aggiunto permette di valutare il risultato della gestione aziendale in termini di ricchezza distribuita nel corso di un determinato periodo ad una serie di soggetti individuati:

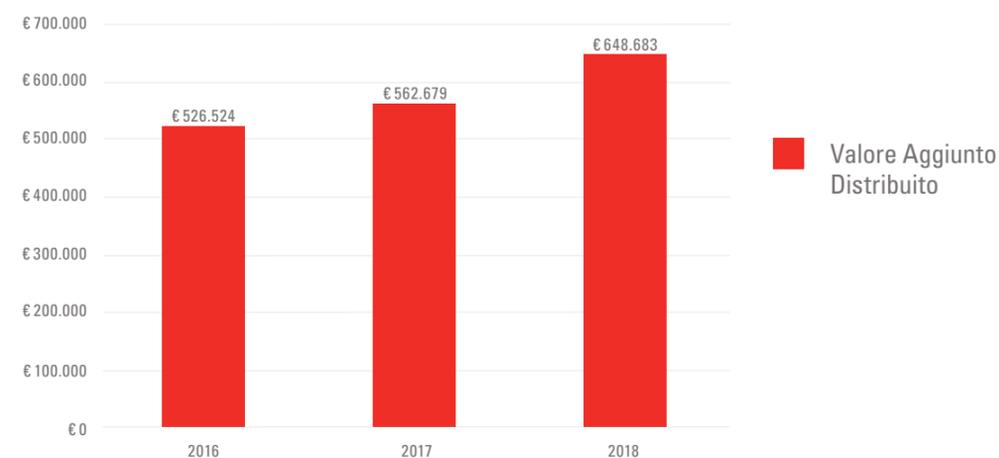
- > personale, con riguardo alle retribuzioni e oneri ad esse collegati;
- > pubblica amministrazione, in relazione al totale delle imposte versate;
- > remunerazione del capitale di credito (finanziatori);
- > remunerazione dell'Azienda in termini di utile ed ammortamenti.

**Formazione del Valore  
Aggiunto Sociale**

	2016		2017		2018	
	CE	%	CE	%	CE	%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 1.546.478</b>	<b>100</b>	<b>€ 1.456.796</b>	<b>100</b>	<b>€ 1.994.045</b>	<b>100</b>
ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 238.408		€ 236.327		€ 253.903	
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- € 188.291		€ -		€ -	
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 20.000		€ -		€ -	
altri ricavi e proventi	€ 1.476.361		€ 1.220.469		€ 1.740.142	
<b>COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 1.019.971</b>	<b>65,95</b>	<b>€ 894.135</b>	<b>61,38</b>	<b>€ 1.345.368</b>	<b>67,47</b>
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 3.001		€ 1.797		€ 14.010	
per servizi	€ 936.262		€ 802.540		€ 1.063.332	
per godimento di beni di terzi	€ 953		€ 2.377		€ 6.649	
svalutazione crediti	€ -		€ 19.744		€ 38.266	
accantonamenti per rischi	€ -		€ -		€ 30.000	
oneri diversi di gestione	€ 79.755		€ 67.677		€ 193.111	
<b>VALORE AGGIUNTO TIPICO LORDO</b>	<b>€ 526.507</b>	<b>34,05</b>	<b>€ 562.661</b>	<b>38,62</b>	<b>€ 648.677</b>	<b>32,53</b>
proventi finanziari	€ 17		€ 18		€ 6	
<b>VALORE AGGIUNTO SOCIALE DA DISTRIBUIRE</b>	<b>€ 526.524</b>	<b>34,05</b>	<b>€ 562.679</b>	<b>38,62</b>	<b>€ 648.683</b>	<b>32,53</b>

Nel grafico seguente si evidenzia l'andamento del Valore Aggiunto Distribuito espresso in valore assoluto.  
Il Valore Aggiunto Sociale distribuito è in costante crescita in termini assoluti; in percentuale al Valore della Produzione, si attesta sempre nettamente al di sopra del 30% e, nel 2017, si avvicina al 40%. L'andamento denota una gestione aziendale decisamente virtuosa.

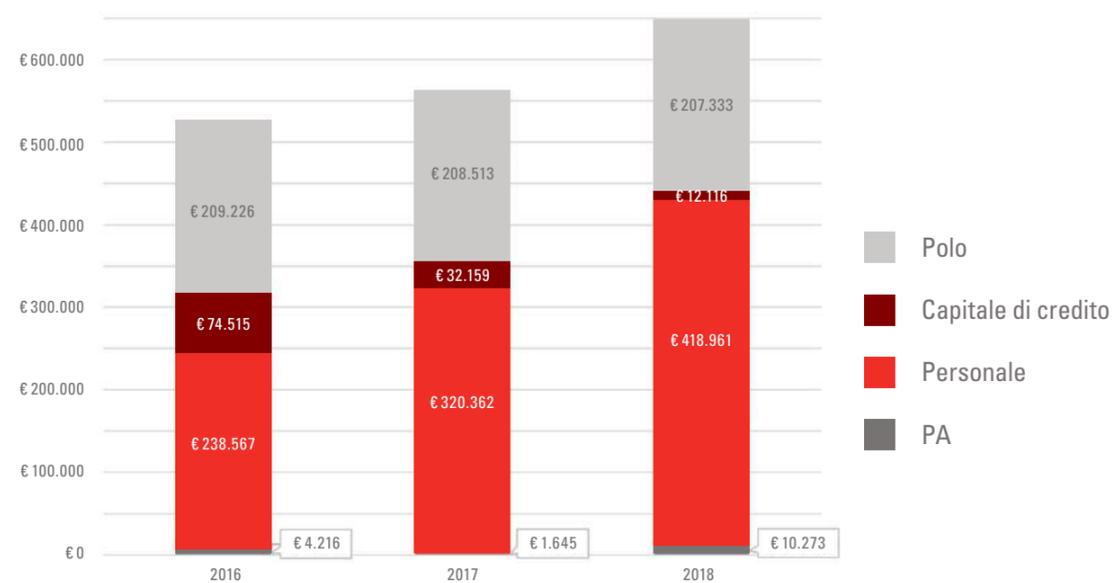
**ANDAMENTO DEL VALORE AGGIUNTO SOCIALE DISTRIBUITO**



**Distribuzione del Valore  
Aggiunto Sociale**

	2016		2017		2018	
	CE	%	CE	%	CE	%
<b>REMUNERAZIONE DELLA P.A.</b>						
imposte	€ 4.216	0,80	€ 1.645	0,29	€ 10.273	1,58
<b>REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>						
costi per il personale dipendente	€ 238.567	45,31	€ 320.362	56,94	€ 418.961	64,59
<b>REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO</b>						
interessi passivi	€ 74.515	14,15	€ 32.159	5,72	€ 12.116	1,87
<b>REMUNERAZIONE DEL POLO</b>						
autofinanziamento	€ 206.943		€ 205.117		€ 199.840	
utile	€ 2.283		€ 3.396		€ 7.493	
	€ 209.226	39,74	€ 208.513	37,06	€ 207.333	31,96
<b>TOTALE VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO</b>	<b>€ 526.524</b>		<b>€ 562.679</b>		<b>€ 648.683</b>	

## DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



## LA NOSTRA SQUADRA

/ 4

Avere collaboratori motivati è cruciale per il vantaggio competitivo di un'impresa, a maggior ragione quando, come per il Polo, i servizi oggetto di business necessitano di elevate competenze, spirito di iniziativa ed entusiasmo. All'interno del Polo Tecnologico di Pordenone le persone sono considerate il capitale più importante.

La nostra squadra



#### 4.1 I COLLABORATORI INTERNI

##### MASSIMILIANO BERTETTI



- > Massimiliano lavora come Innovation Manager presso il Polo Tecnologico dove coordina e gestisce a livello europeo i progetti BIFOCAlps (Industria 4.0, fabbrica del futuro, produzione digitale, supply chain) e ALPSIB (Innovazione Sociale) e a livello regionale alcuni progetti nei settori e-Health, telemedicina, sviluppo prodotti e Household appliance. Supporta le PMI del territorio a partire dalle prime fasi del digital assessment fino all'implementazione delle strategie digitali. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e la Laurea in Disegno Industriale presso il Politecnico di Milano dove ha sviluppato una metodologia per lo sviluppo innovativo della progettazione di protesi degli arti inferiori attraverso l'utilizzo di hardware ICT (RP, RE, MRI). Ha lavorato come progettista industriale nel settore automobilistico e dei beni di consumo, sviluppando principalmente attività di ricerca presso il Politecnico di Milano nel settore dell'innovazione di prodotto con riferimento ai processi di innovazione tecnologica nell'ambito dei progetti ministeriali italiani ed europei. Ha guidato e approfondito l'utilizzo delle tecnologie ICT promuovendo e gestendo alcuni progetti in ambito sociale e sanitario, affrontando il benessere dei cittadini per dare soluzioni ai bisogni locali collaborando con la pubblica amministrazione sanitaria.

##### DELENIA CALLONI



- > Delenia lavora al Polo dal 2012 ed è l'aiuto indispensabile per le aziende insediate al Polo, alle quali fornisce supporto di reception e segreteria. Una struttura come quella del Polo, con numerose aziende presenti, richiede una approfondita conoscenza, delle imprese e delle persone, per le quali Delenia gestisce anche dati sensibili e documenti personali. Dall'accoglienza degli ospiti al ritiro della corrispondenza fino all'attività di segreteria per il filtro delle telefonate, il quotidiano lavoro di front office è reso frizzante dall'immane problem solving: gestione tecnica organizzativa, allestimento sale riunioni eccetera.

##### ANTONELLA DALLA CIA



- > Antonella arriva da studi ed esperienze nell'ambito del commercio estero che l'hanno portata a rivestire la qualifica di responsabile estero per due importanti società del nostro territorio. Dopo una parentesi dedicata ad un progetto familiare e sempre alla ricerca di nuovi stimoli e sfide è arrivata al Polo nel 2012 all'interno dell'ufficio amministrativo. In particolare si occupa di gestire le fatture e i pagamenti clienti-fornitori; gestire la contabilità e le scadenze fiscali ed è di supporto nella gestione delle pratiche dei progetti finanziati e commerciali.

##### ALBERTO MIOTTI



- > Alberto, laureato in Ingegneria Elettronica all'Università di Trieste e specializzato in Telecomunicazioni, ha lavorato per 10 anni con aziende del campo dell'elettronica e della tecnologia (TelecomItalia, Telit, BPT ora CAME, ASEM, Eurotech) occupandosi sia di mercato italiano sia estero. Dopo questo periodo ha frequentato un master in gestione d'impresa (MBA) presso MIB School of Management di Trieste per estendere le proprie potenziali attività anche ad ambiti diversi da quelli inerenti alla sua formazione accademica. Dopo il MIB ha iniziato a lavorare come libero professionista nell'ambito della consulenza per lo sviluppo d'impresa combinando una solida base tecnica, un'estesa esperienza in attività legate al mercato e una formazione in ambito gestionale e strategico. Ha collaborato inoltre con CCIAA e CFF (Centro Friuli Formazione), IRES nell'ambito del progetto regionale Imprenderò 4.0 come docente in aula e consulente per la valutazione ed il supporto allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali. Dal 2017 lavora per il Polo Tecnologico di Pordenone operando a fianco delle aziende sui temi dell'innovazione e digitalizzazione. Ha frequentato quindi, insieme ad altri colleghi del Polo, un Master in Digital Transformation presso la TAG Innovation School a Milano per aggiungere ulteriori competenze allo scopo di supportare le aziende nel proprio processo di trasformazione digitale e a crescere a livello globale grazie alle opportunità offerte dalla digital economy, da Industria 4.0.

### MARCO OLIVOTTO



> Marco, Innovation Manager del Polo Tecnologico di Pordenone, ha conseguito la Laurea in Economia Aziendale ed ha integrato le proprie competenze con un Master in "Digital Transformation" con TAG Innovation School. I settori principali in cui ha lavorato sono Biotech, Medicale, Sanità digitale, Industry 4.0 ed ICT. Ha ricoperto i ruoli di team leader e di project manager con oltre 10 anni di esperienza nel settore R&D e nel management Consulting. Nel corso degli anni, oltre che aver coordinato sei progetti tra Interreg e Cooperazione Internazionale per ricerca ed innovazione sui temi dell'innovazione tecnologia, business innovation e reti europee per l'innovazione, per la programmazione 2014-20 è un valutatore di progetti europei per il programma Interreg Italia - Slovenia. Come Innovation Manager ha seguito numerose aziende ed Istituzioni clienti in progetti volti all'innovazione di prodotto, processo ed organizzativa coordinando il suo team, ed i partner coinvolti. Nel corso degli anni ha supportato la pianificazione strategica, implementazione e scale up per oltre 30 start up innovative.

### FRANCESCA ORLANDO



> Francesca è al Polo fin dagli inizi dell'attività societaria, nel 2005. Laureata in filosofia e giornalista dal 2000, è entrata al Polo come assistente del direttore e addetta alla comunicazione, dopo molti anni di esperienza come responsabile in uffici stampa e comunicazione e quattro anni come direttore responsabile di un magazine di economia emiliano. Al Polo ha poi assunto le mansioni di assistente esecutiva e coordinatrice dell'ufficio amministrativo. Segue la gestione logistica e contrattuale delle imprese insediate e incubate, è assistente di direzione e presidenza, segretaria organizzativa e verbalizzante di CDA e assemblee, ed è l'interfaccia per il Polo del collegio sindacale e dei revisori. Si occupa della fase di rendicontazione di tutti i progetti finanziati, anche come Financial Manager per il coordinamento di tutti gli eventuali partner di progetto. Da quattro anni si occupa anche dell'iter amministrativo per il mantenimento della certificazione Mise del Polo come incubatore certificato.

### ENRICO PUSCEDDU



> Nel background di Enrico ci sono un percorso di laurea in Beni Culturali e uno in Economia, durante i quali ha esplorato attivamente il tema della valorizzazione sostenibile delle risorse territoriali attraverso l'introduzione di innovazione tecnologica dei modelli di governance. Al Polo Tecnologico di Pordenone si occupa di economia circolare e di creazione d'impresa, in particolare sul settore culturale. Il primo pone sfide nella ricerca dell'interazione fra i diversi attori della catena del valore, dalle imprese ai policy maker, e nella definizione di nuovi modelli di business capaci di proporre una gestione delle risorse che ne massimizzi il valore. Il secondo pone altrettante sfide nel legame fra cultura, da sempre caratterizzata da una difficile sostenibilità economico finanziaria e l'impresa tipicamente orientata al mercato. L'obiettivo di Enrico è quello di supportare il territorio nella ricerca di soluzioni a queste sfide, facilitando la creazione di connessioni e la ricerca di nuovi modelli di sviluppo sostenibile.

### DIEGO SANTALIANA

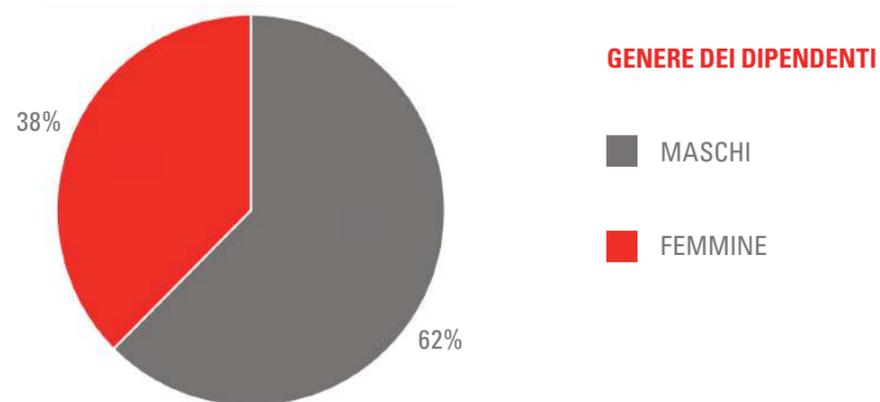


> Diego è laureato in Comunicazione d'Impresa / Marketing Internazionale e ha conseguito due Master, uno in "Attività di Progettazione e Gestione della Attività di Cooperazione con l'Europa Centro Orientale e Balcanica", l'altro in "Management dell'Università e della Ricerca". Con 17 anni di esperienza lavorativa e 47 progetti realizzati, è un project manager / financial manager esperto nella gestione del marketing e nella pianificazione internazionale dei progetti. Ha sviluppato competenze profonde nell'ambito della cooperazione internazionale, dell'internazionalizzazione e del trasferimento delle migliori pratiche. Dal 2017 è il responsabile dell'Area "Progetti di Cooperazione" del Polo Tecnologico di Pordenone e in questa veste sta fornendo supporto tecnico alle imprese e agli stakeholders del Polo Tecnologico di Pordenone nel campo dell'innovazione, della cooperazione e del trasferimento tecnologico.

#### 4.2 CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI

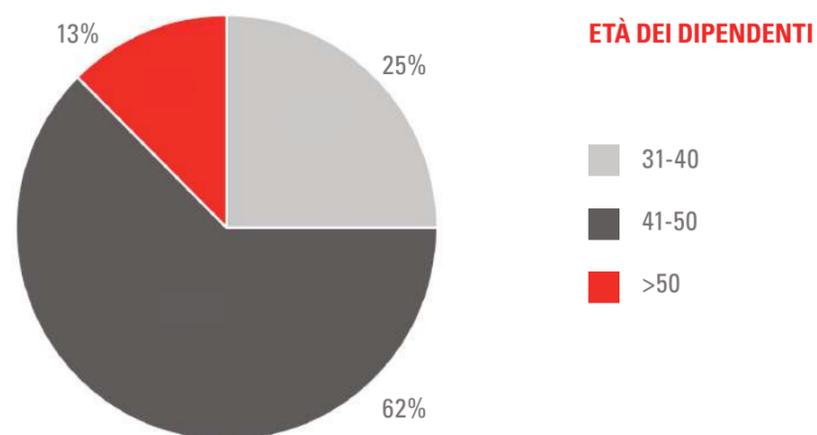
Alla fine del 2018 lavorano per il Polo 8 persone tutte dipendenti.

Il 62% dei dipendenti del Polo è costituito da personale di genere maschile, anche se in termini assoluti la differenza tra uomini e donne è pari a sole due unità.



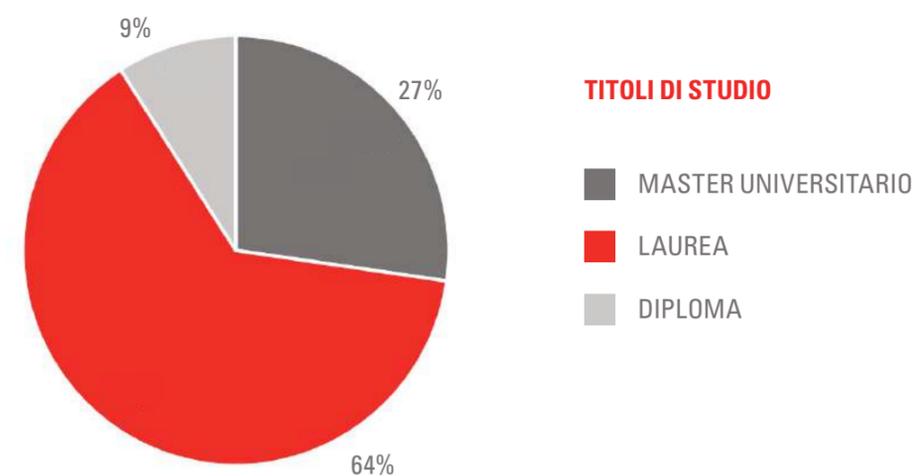
Per la necessità di competenza richiesta ai dipendenti, l'età media del personale si attesta sopra i 40 anni, mentre non vi sono dipendenti al di sotto dei 30 anni.

Fasce d'età	N° dipendenti
<30	0
31-40	2
41-50	5
>50	1



In accordo con quanto precedentemente affermato il grado di scolarità dei dipendenti è altissimo: la maggioranza dei dipendenti è infatti laureata.

Titolo di studio	N° dipendenti
Master universitario	3
Laurea	7
Diploma	1



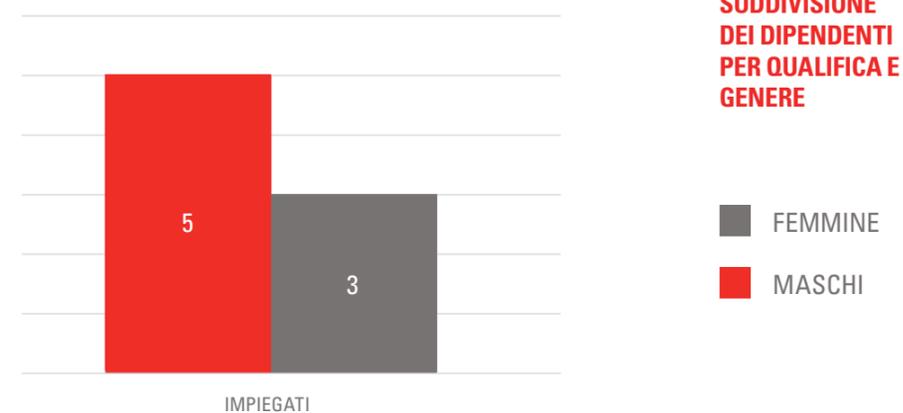
Il 100% dei collaboratori è di nazionalità italiana e risiede nel raggio di 50 km dall'azienda, segno questo di come il Polo sia fortemente radicato alla realtà territoriale che lo ospita e di come possa offrire una possibilità di inserimento lavorativo per le professionalità presenti.



Evento per start-up al Polo Young

### 4.3 INQUADRAMENTO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI

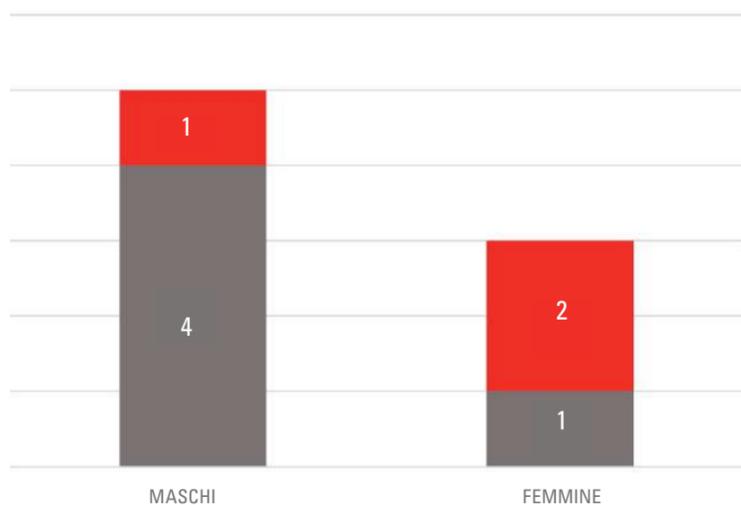
Tutti i dipendenti del Polo sono collocati nella categoria impiegatizia; anche per il numero ridotto di dipendenti non esistono figure apicali ma quasi ognuno dei dipendenti è responsabile di un'area operativa.



In azienda, per tutti i dipendenti, è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore Metalmeccanico. La maggior parte dei dipendenti è assunta con contratti a tempo indeterminato e il 62% è a tempo pieno.



Il part-time, anche se poco utilizzato, è scelto in misura maggiore dalle donne anche quale forma di conciliazione con gli impegni di vita familiare.



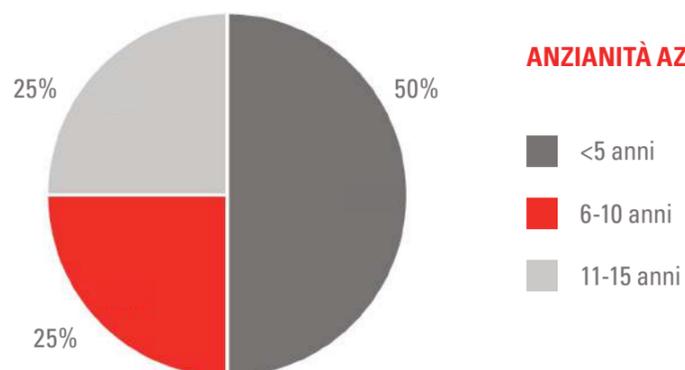
#### SUDDIVISIONE DEI CONTRATTI IN BASE AL GENERE

- PART TIME
- FULL TIME

Anche se le necessità di personale interno si limitano ancora a piccoli numeri, è possibile apprezzare che l'andamento del trend occupazionale è stato sempre in crescita o stabile.

Numerosità forza lavoro al 31 dicembre di ogni anno			
	2016	2017	2018
Lavoratori dipendenti	6	8	8

Inoltre la permanenza in azienda dei dipendenti denota la disponibilità a creare collaborazioni consolidate nel tempo (considerando che due collaboratori sono stati assunti nel 2017).



#### ANZIANITÀ AZIENDALE

- <5 anni
- 6-10 anni
- 11-15 anni

#### 4.4 LA FORMAZIONE DEI COLLABORATORI

I servizi offerti dal Polo Tecnologico necessitano di competenze di alto livello e di aggiornamento costante per questo uno degli aspetti su cui vengono investite più risorse è quello relativo alla formazione dei collaboratori. Nel corso del 2018 il 50% dei dipendenti ha potuto seguire dei Corsi di Master offerti dal Polo (3 Master) o mediante agevolazioni dello stesso (1 Master). Tutti i dipendenti, inoltre, sono stati coinvolti in un corso di aggiornamento sul modello di organizzazione e gestione (ex d.lgs. n. 231/2001) e sull'anticorruzione.

DETTAGLIO EVENTI FORMATIVI 2018		
Tipo di corso	N° Partecipanti	Ore totali
231 e anticorruzione	8	8
Master in gestione dell'università e centri di ricerca	1	2 anni corso (2017-2018 - 500 ore tot)
Master in trasformazione digitale	3	150

Salone d'Impresa 2018



#### 4.5 I COLLABORATORI ESTERNI

Per offrire ai suoi insediati un servizio e un'assistenza qualitativamente ineccepibili, in alcune situazioni il Polo Tecnologico ricorre all'affidamento di incarichi esterni, andando a reperire quelle professionalità che, per la loro elevata preparazione e specializzazione, rappresentano un importante apporto di competenze aggiuntive rispetto a quelle già presenti internamente. Gli attuali collaboratori esterni sono:

##### ENRICO AMODIO

> Alla laurea in Ingegneria meccanica presso il Politecnico di Milano, Enrico Amodio ha sommato una vasta e consolidata esperienza manageriale. Principalmente presso la società di consulenza A.T. Kearney, direttore in società multinazionali leader nei settori Food, Beni durevoli, Gomma, Acciaio, ha inoltre contribuito al successo di start up nell'High-tech e nel mondo dell'automazione. Tra i progetti più importanti che ha diretto e realizzato: la riduzione del working capital del gruppo Pirelli Cavi & Sistemi SpA; i turnaround della consociata finlandese Pirelli Cavi Oy e della start up B.U. Fotonica, mantenendo leadership tecnologica e di mercato; la revisione della Supply chain e l'implementazione della 'Service Company' (distributrice di prodotti sui mercati europei) presso Manuli Rubber Industries SpA; l'innovazione e l'automazione delle linee di processo e d'inscatolamento del tonno presso Bolton Alimentari, ad oggi ritenute le più veloci al mondo.

##### GABRIELE CARDINALETTI

> Gabriele da 35 anni è leader della trasformazione digitale dei processi produttivi per le imprese manifatturiere italiane e attualmente svolge questo ruolo come ingegnere libero professionista operando principalmente nel comprensorio regionale del FVG. In questo contesto è nata la collaborazione con il Polo Tecnologico di Pordenone. In precedenza è stato dirigente responsabile di IBM Italia e di Dassault Systemes per lo sviluppo delle relazioni e del business con i più grandi gruppi industriali italiani.

##### ANNA DE CAROLIS

> Con una Laurea in Ingegneria Gestionale e successivo Dottorato di Ricerca (PhD) in Management, Economics and Industrial Engineering al Politecnico di Milano, Anna è ricercatrice post-doc al Politecnico di Milano attualmente impegnata in attività di Ricerca, Formazione e Consulenza sulle tematiche inerenti la trasformazione digitale.

##### PIERLUIGI CECCOLIN

> Ingegnere elettronico e con un Master in General Management all'INSEAD Business School (Francia), Pierluigi ha sviluppato competenze di ICT presso diverse aziende nazionali e internazionali, operanti nel settore delle Telecomunicazioni, dei sistemi di supervisione e controllo di apparati di processo, dei sistemi di gestione di reti dati. Ha operato presso Necsy (Italtel), Hewlett Packard e Tektronix. Con 30 anni di esperienza dirigenziale, è stato Direttore Generale di aziende manifatturiere imprenditoriali e multinazionali. Ha ricoperto la posizione di direttore di una unità di business internazionale in Emerson Electric. È socio di un'azienda ICT che realizza sistemi di diagnostica predittiva, e opera come libero professionista sia in ambito tecnico che manageriale. Iscritto all'ordine degli ingegneri di Padova, è professionista abilitato alla redazione di perizie e relazioni tecniche legate ad Industry 4.0.

##### MARCO GIACOMINI

> Marco è un ingegnere informatico, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pordenone. Si occupa di perizie e consulenza Industria 4.0, consulenze tecniche d'ufficio e di parte, Digital Forensic e progettazione di architetture software innovative. È stato nominato nell'Albo degli esperti in innovazione tecnologica del MISE e fa parte dell'organismo dei garanti Comitato Tecnico Valutazione della Regione FVG.

##### MICHELE GIRARDI

> Laureato in Ingegneria Meccanica, Michele è progettista meccanico di macchine e impianti ad alto livello di automazione ed esperto dei software CAD e PLM nonché della loro implementazione all'imperno delle imprese. Ha svolto incarichi di direttore tecnico presso aziende (anche a contratto) appartenenti a diversi settori: acciaierie, manifatturiero, settore del mobile e stampaggio plastica. In particolare è stato consulente di diverse aziende del territorio fornitrici di Ikea. Attualmente ricopre il ruolo di consulente tecnico per diverse aziende manifatturiere.

##### ANTONIO IULIANO

> Antonio, è laureato in Ingegneria Elettronica e in possesso di short MBA e Master in Europrogettazione. Durante la permanenza al Centro Ricerche Fiat ha maturato significative esperienze nella reingegnerizzazione di Prodotto e di Processo e nella conduzione di Progetti di Ricerca facenti capo al IV e V European Framework. Esperto di tematiche legate all'Intelligenza Artificiale e alla Digitalizzazione delle Imprese, svolge attività di Consulenza nell'ambito Ricerca e Sviluppo e redazione di Perizie relative a Industria 4.0. Autore di numerose Pubblicazioni Scientifiche su riviste internazionali.

##### PAOLO RICHIARDI

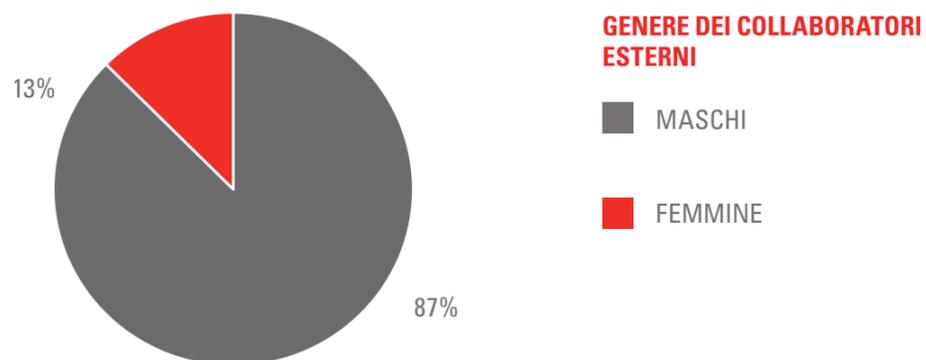
> Paolo, laureato in Scienze Marittime e Navali, possiede un'esperienza lavorativa che spazia dalle grandi industrie (Finmeccanica e Fincantieri) alle PMI, incluso i Consorzi Industriali e il Distretto tecnologico navale del FVG. Ha ricoperto diversi ruoli sia di tipo tecnico che commerciale, per il supporto alle PMI e per la gestione di programmi di ricerca e innovazione. Ha esperienza in termini di qualità totale e standardizzazione di prodotti e processi.

##### RENZO SAVOIA

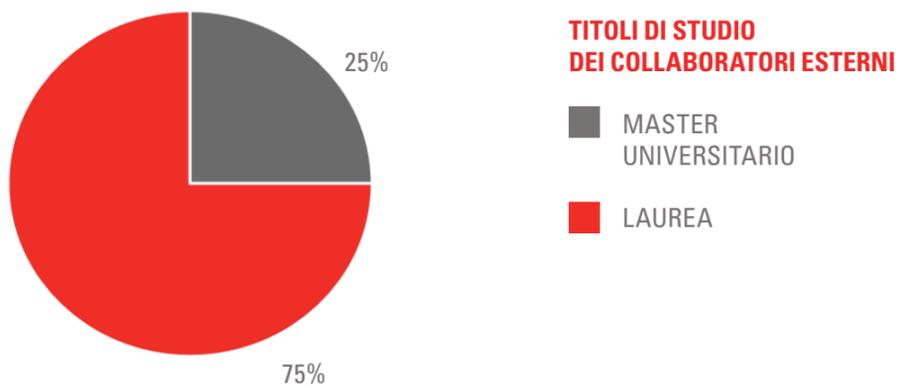
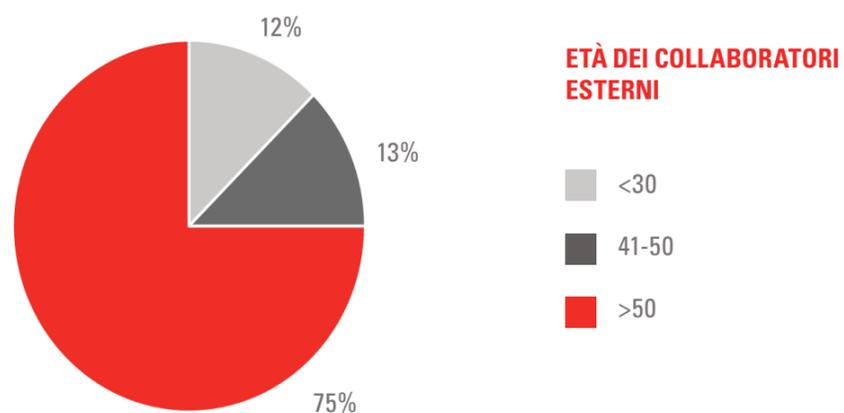
> Renzo è attualmente un Libero Professionista, iscritto all'albo degli Ingegneri di Pordenone, e si occupa di promuovere le progetti ed iniziative di sviluppo relative all'area Industria 4.0. È un Manager Industriale con 42 anni di esperienza lavorativa, dei quali più di 30 con incarichi dirigenziali svolti presso Electrolux Major Appliances. Ha maturato esperienze di Management e Project Management nell'ingegneria industriale occupandosi di ristrutturazione e re-engineering di stabilimenti produttivi esistenti con alto impiego di automazione e di costruzione ed avviamento di nuovi stabilimenti in Italia e all'estero. Ha contribuito alla definizione e al lancio di progetti di Lean Manufacturing e di Lean Academy e ha guidato progetti di riposizionamento della Qualità del prodotto orientata al consumatore con vasto uso di strumenti digitali integrati. Fino a Dicembre 2018, Renzo è stato Global Quality Vice President di Electrolux dove ha definito e guidato il programma di miglioramento della Qualità "Committed to Quality" per i prodotti Major Appliances e Small Domestic Appliances, che ha conseguito per 3 anni consecutivi record storici per tutti gli indicatori.

#### 4.6 CARATTERISTICHE DEI COLLABORATORI ESTERNI

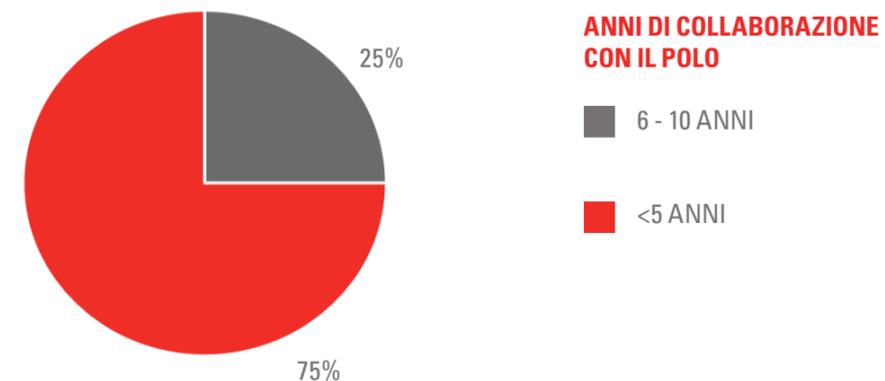
Gli attuali collaboratori esterni del Polo Tecnologico sono 8, per la maggior parte di genere maschile.



Anche nel caso dei collaboratori esterni, la richiesta di un altissimo grado di preparazione, porta ad avere una polarizzazione dell'età nelle fasce più alte e un grado di scolarità molto elevato.



La necessità di ricercare professionalità con competenze sempre diverse (anche in funzione dei diversi progetti attivati), non ha impedito di creare rapporti duraturi con il Polo Tecnologico. Si può quindi osservare che, anche se la maggior parte delle collaborazioni sono state costituite da poco tempo, vi sono comunque dei rapporti che hanno una durata ormai quasi decennale.



#### 4.7 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'attività svolta dal Polo Tecnologico sicuramente non pone il personale in situazioni caratterizzate da un forte rischio di infortuni, tuttavia questa tematica non è assolutamente sottovalutata e anzi viene posta grande attenzione ai temi legati alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro con l'attivazione degli opportuni sistemi di gestione dei rischi e le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

Grazie alle attenzioni poste nell'organizzazione del lavoro secondo le linee guida sulla salute (pensiamo in particolar modo all'organizzazione delle postazioni in ufficio), non solo non si sono verificati infortuni ma non si sono registrati neppure addebiti in ordine a malattie professionali.

Un altro fenomeno, possibile causa di problemi psicofisici, che non è stato rilevato tra le problematiche presenti in azienda, è il mobbing.

#### 4.8 TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI

Come indicato nel Codice Etico, in qualsiasi tipo di relazione venga instaurata con il Polo Tecnologico, e in misura ancor più particolare nei rapporti tra Polo e propri collaboratori, devono essere adottati comportamenti che evitino qualsiasi tipo di discriminazione basata sull'età, l'origine etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il sesso o lo stato di salute. Il Polo Tecnologico di Pordenone si impegna inoltre a garantire il rispetto delle condizioni necessarie per l'esistenza di un ambiente di lavoro collaborativo e non ostile e a prevenire comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo. Anche nelle fasi di selezione ed assunzione del personale ci si rifà ai principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità mentre i profili professionali dei candidati vengono valutati esclusivamente ai fini del soddisfacimento degli interessi aziendali. Nelle indicazioni etiche fornite dal Polo Tecnologico sono inoltre individuabili i principi di comportamento etico-morali promossi dal Global Compact delle Nazioni Unite (anche se non vi è stata un'adesione formale in questo senso).

Il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo. Nasce dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile: rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione. È stata proposta, per la prima volta nel 1999, presso il World Economic Forum di Davos, dall'ex segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan, il quale, in quell'occasione, ha invitato i leader dell'economia mondiale presenti all'incontro a sottoscrivere con le Nazioni Unite un "Patto Globale", al fine di affrontare in una logica di collaborazione gli aspetti più critici della globalizzazione. Mai, prima, era stata proclamata così nettamente la volontà di allineare gli obiettivi della comunità internazionale con quelli degli interessi privati del mondo degli affari.



Con l'adesione a questi principi, alle imprese è richiesto di allinearsi a quattro assi cardine:

##### > Diritti Umani

- > Principio 1: promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza;
- > Principio 2: assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

##### > Lavoro

- > Principio 3: sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;
- > Principio 4: l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;
- > Principio 5: l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;
- > Principio 6: l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

##### > Ambiente

- > Principio 7: sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; di
- > Principio 8: intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;
- > Principio 9: incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

##### > Lotta alla corruzione

- > Principio 10: Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Il Polo Tecnologico di Pordenone vuole rappresentare, per le imprese insediate, non solo un partner in grado di offrire servizi di altissima qualità ma, soprattutto, la possibilità di partecipare ad una comunità, l'occasione per essere attori del trasferimento delle conoscenze, il canale attraverso cui individuare e rafforzare percorsi di sviluppo tecnologico.

Dal 2011 è nato il Parco "Andrea Galvani", che ospita al suo interno la sede del Polo e numerose imprese impegnate in progetti di innovazione e trasferimento tecnologico, che trovano in questa struttura una collocazione ideale per sviluppare le sfide imprenditoriali fondate sull'innovazione e anche uno snodo di rete collegato alla ricerca e all'offerta di partner, tecnologie e competenze da parte di Parchi Scientifici, Università e Centri di Ricerca italiani ed internazionali. Il Polo è infatti un motore per accelerare le idee imprenditoriali che si nutrono di trasferimento tecnologico e si avviano alla crescita sostenibile, dal punto di vista economico, ma anche ambientale e sociale.

Dal 2015 inoltre, il Polo gestisce un incubatore culturale, presso la struttura di Villa Cattaneo di Villanova di Pordenone. In questa sede, denominata "Polo Young", sono insediate imprese culturali e creative (da intendersi: pubblicità, architettura, arti e antiquariato, artigianato, design, stilisti di moda, film, musica, arti dello spettacolo, editoria, servizi informatici e creazione di software, radio e televisione, realizzazione video e giochi per computer, ecc.) in particolare in fase di start up.

Nel 2018 sono stati messi in valutazione i rischi e le opportunità di progetti di espansione del Polo e dei suoi servizi anche ad altre realtà territoriali.

Il 2019 vedrà l'apertura di sedi sussidiarie a Spilimbergo e presso la Comunità Collinare del Friuli.

La sede del Polo Young

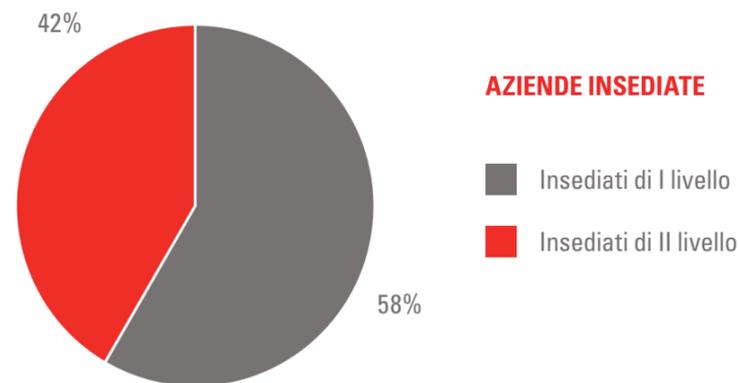


**Il Polo è... la via dell'innovazione sul territorio**

È possibile insediarsi al Polo come INSEDIATI DI PRIMO LIVELLO utilizzando uno spazio ufficio/laboratorio come sede legale e/o operativa all'interno delle strutture del Polo Tecnologico (Parco "Andrea Galvani" e "Polo Young"). Questa soluzione è quella che riscuote più successo poiché, grazie al contatto diretto e ai percorsi di sviluppo progettuale in team, aumenta la fertilità dell'innovazione.

Si può partecipare al Polo anche come INSEDIATI DI SECONDO LIVELLO, non sottoscrivendo un contratto di servizi, ma tramite una convenzione che permette alle aziende di usufruire dei servizi e degli spazi comuni e in coworking che il Polo mette a disposizione del territorio.

AZIENDE INSEDIATE	
	2018
Insedati di I livello (Parco Andrea Galvani + Polo Young)	80
Insedati di II livello	57



AZIENDE INSEDIATE NELL'ULTIMO TRIENNIO			
	2016	2017	2018
Insedati di I livello (Parco Andrea Galvani + Polo Young)	82	75	80
Insedati di II livello	54	56	57

**5.1 INSEDIATI AL PARCO "ANDREA GALVANI"**



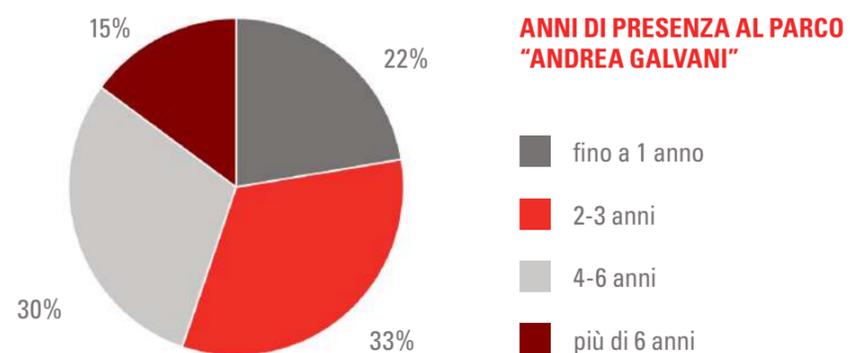
Il Parco "Andrea Galvani" nel corso dell'ultimo anno ha ospitato 67 imprese che sono quindi "insediate di primo livello". Nel corso dell'ultimo triennio il numero è rimasto sempre stabile anche come conseguenza degli spazi fisici che il Polo può mettere a disposizione a fronte delle necessità espresse dalle aziende che si possono insediare solo nel momento in cui si libera uno spazio adeguato alle loro esigenze.

AZIENDE INSEDIATE AL PARCO "ANDREA GALVANI" NELL'ULTIMO TRIENNIO			
	2016	2017	2018
Insedati di I livello	69	63	67

Il Polo ha tra gli obiettivi della sua mission, quello di aiutare la nascita di nuove imprese, per questo la mobilità interna al parco è abbastanza vivace: quando un'azienda può considerare ben avviata la sua idea progettuale o raggiunge un livello di crescita per cui gli spazi forniti non sono più sufficienti, può lasciare il Parco (scegliendo magari di restare insediata di secondo livello) ed essere sostituita da una nuova realtà.

Quindi, come si può osservare, il numero maggiore delle imprese è al Polo da 2 a 6 anni e ben 15 sono i nuovi ingressi di aziende appena insediate.

N° DI ANNI DA CUI LE AZIENDE SONO INSEDIATE AL PARCO "ANDREA GALVANI"	
	2018
fino a 1 anno	15
2-3 anni	22
4-6 anni	20
più di 6 anni	10

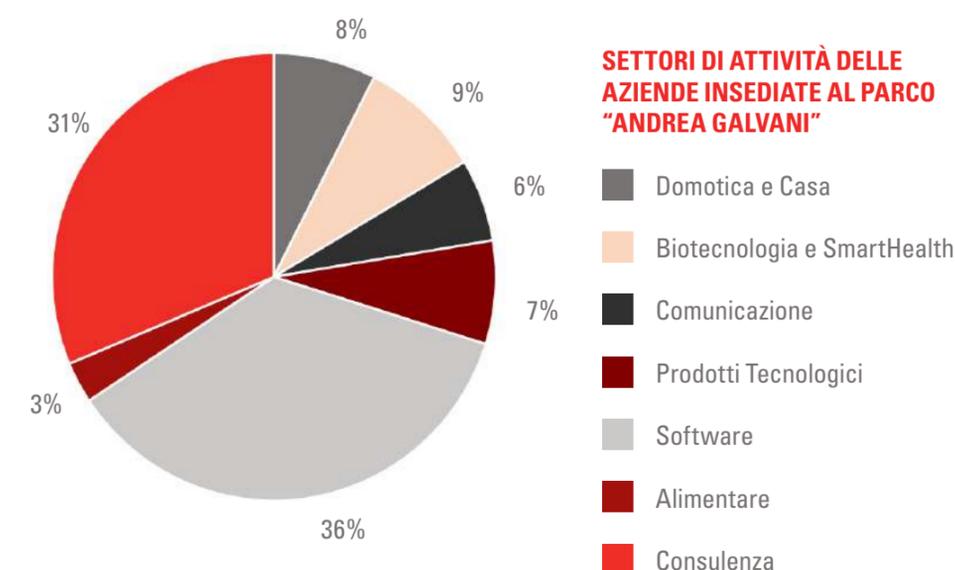


Le società presenti al Parco si distinguono per il possesso dei seguenti requisiti che sono fondamentali per poter ottenere l'approvazione all'insediamento:

- > essere attivi in campi ad alta intensità di conoscenza o ad elevato contenuto tecnologico;
- > svolgere attività di ricerca;
- > prevedere la realizzazione di progetti innovativi e di programmi specifici di ricerca e sviluppo con un chiaro orientamento al mercato;
- > contribuire alla crescita dell'economia e dell'occupazione locale e regionale;
- > presentare una adeguata sostenibilità finanziaria.

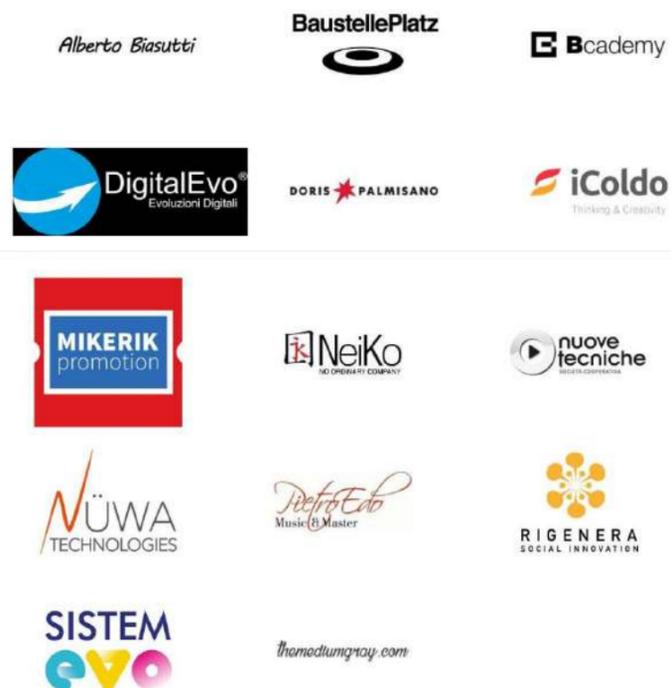
I settori di attività in cui sono impegnate le aziende insediate sono:

SETTORE DI ATTIVITÀ	AZIENDE INSEDIATE NEL 2018
1. Domotica e Casa	5
2. Biotecnologia e SmartHealth	6
3. Comunicazione	4
4. Prodotti ad alto contenuto tecnologico e di ingegnerizzazione, materiali	5
5. Sviluppo applicativi e software, sistemi digitali	24
6. Alimentare	2
7. Consulenza e servizi alle imprese	21



## 5.2 INSEDIATI AL "POLO YOUNG"

**POLO YOUNG**  
the hub of creative ideas



"Polo Young" è un incubatore culturale dedicato alle giovani start up e alle imprese culturali e creative, creato dal Comune di Pordenone e dal Polo Tecnologico di Pordenone all'interno di Villa Cattaneo, una splendida villa veneta del XVIII secolo.

Per le aziende insediate il Polo mette a disposizione un percorso strutturato di supporto, formazione e accompagnamento per favorire la nascita e lo sviluppo di spin-off e start up che operino nell'ambito della cultura e della creatività oltre ad offrire servizi di accelerazione a favore di imprese già esistenti.

L'obiettivo è quello di creare nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza ed elevato potenziale di crescita e, anche per questo, nell'assegnazione degli spazi all'interno di "Polo Young", viene data priorità ai progetti proposti da giovani under 35.

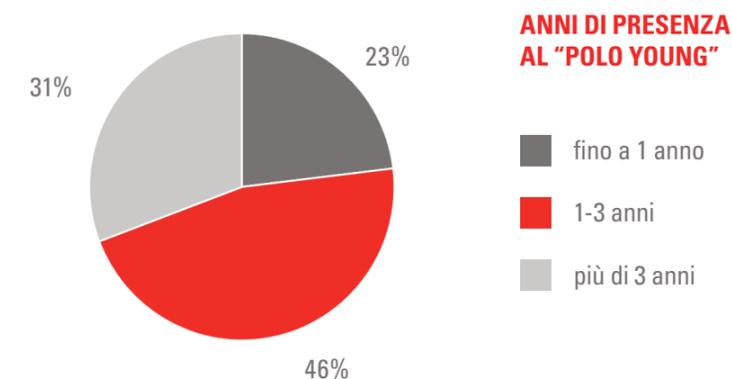
Il Polo con questa seconda sede vuole anche dimostrare che in tutti i settori ricerca e trasferimento tecnologico sono tra le principali leve competitive per chi vuole sviluppare imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza ed elevato potenziale di crescita.

A dimostrazione che questa formula è stata compresa ed apprezzata dalle realtà del settore culturale, negli ultimi 3 anni anche al "Polo Young" il numero di imprese (in questo caso tutte insediate di primo livello) è rimasto costante.

AZIENDE INSEDIATE AL "POLO YOUNG" NELL'ULTIMO TRIENNIO			
	2016	2017	2018
Insediate di I livello	13	12	13

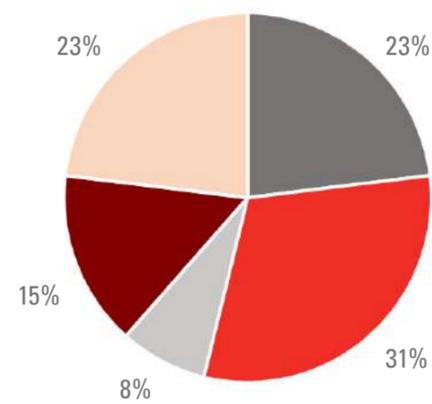
Nonostante il "Polo Young" sia di recentissima costituzione, ed è quindi prematuro fare una valutazione legata agli anni di permanenza delle aziende nella struttura, è comunque apprezzabile il fatto che ben il 31% delle società insediate al 31/12/2018 sia presente dal momento dell'inaugurazione.

N° DI ANNI DA CUI LE AZIENDE SONO INSEDIATE AL "POLO YOUNG"	
	2018
fino a 1 anno	3
1-3 anni	6
più di 3 anni	4



Come già evidenziato, alle aziende che intendono insediarsi al "Polo Young" è richiesto un alto grado di creatività per questo definire un ambito di attività comune in cui far rientrare diversi progetti non è semplice. Semplificando è stato possibile individuare le seguenti macro-aree:

SETTORE DI ATTIVITÀ	AZIENDE INSEDIATE NEL 2018
1. Comunicazione e servizi dedicati	3
2. Digitale e high technologies	4
3. Formazione	1
4. Rigenerazione urbana	2
5. Spettacolo/cultura	3



**SETTORI DI ATTIVITÀ DELLE AZIENDE INSEDIATE AL PARCO "POLO YOUNG"**

- Comunicazione e servizi dedicati
- Digitale e high technologies
- Formazione
- Rigenerazione urbana
- Spettacolo/cultura

Attività quotidiana al Polo Tecnologico



## LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

/ 6

Il Polo Tecnologico di Pordenone è impegnato nella salvaguardia dell'ambiente naturale e dell'ecosistema del territorio in cui svolge la propria attività. Per tale ragione, il Polo Tecnologico di Pordenone orienta le proprie scelte, in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali.

Abbiamo approfondito, nei paragrafi precedenti, l'impegno del Polo nel promuovere modelli di sviluppo e diffusione di conoscenza e innovazione nei cardini della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare. Il Polo, però, è anche attento all'impatto ambientale della propria struttura.

Lo stabilimento in cui ha sede, in via Roveredo 20/B a Pordenone, è costituito da un edificio realizzato con particolare attenzione alle tematiche energetiche e dotato di soluzioni evolute dal punto di vista dell'efficienza, quali impianti fotovoltaico, solare e geotermico.

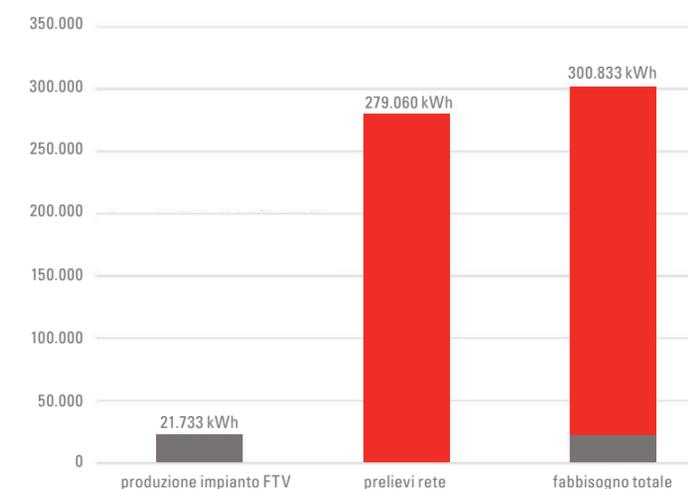
Di seguito si elencano i principali accorgimenti energetici della sede del Polo:

- > l'illuminazione artificiale degli ambienti interni è garantita sia da lampade fluorescenti lineari sia da lampade LED. Alcune luci, per lo più lungo corridoio e nei bagni, sono dotate di sensore di movimento; altre, soprattutto negli uffici, di sensore luce diurna;
- > l'illuminazione esterna, che serve principalmente giardino e parcheggi, è costituita da luci LED a basso consumo;
- > lo stabile è alimentato da energia elettrica di proprietà e da un impianto fotovoltaico per complessivi 137mq di potenza installata, pari a 19,32kW. L'energia autoprodotta, pari a circa 20.000 kWh annui e corrispondenti al 7-8% del fabbisogno totale, viene interamente auto-consumata;
- > il raffrescamento ed il riscaldamento dell'intera struttura e la produzione di acqua calda sanitaria sono prodotti grazie a un impianto geotermico interrato costituito da 2 pompe di calore geotermiche acqua – acqua a circuito chiuso, collegate a un impianto solare con superficie netta di 7,5mq. L'impianto è caratterizzato da una potenza frigorifera pari a 197kW e una potenza termica pari a 148kW.

Si riportano di seguito i dati relativi all'ultima diagnosi energetica effettuata dal Polo Tecnologico in ottemperanza al D.Lgs. 102/14.

### CONSUMI ELETTRICI

7-8% da impianto fotovoltaico



Il consumo annuo di energia elettrica prelevata della rete è corrispondente a circa 89 tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno (scope 2). Le emissioni evitate grazie all'impianto fotovoltaico ammontano a quasi 7 tonnellate di CO<sub>2</sub> annue al consumo.

Nel 2019 sarà avviato un progetto di ampliamento (con un investimento pubblico regionale di 600mila euro su un totale di circa 1,2 milioni) per la realizzazione di un nuovo edificio ad alta efficienza energetica, di tipo NZEB (Nearly Zero Energy Building). Gli NZEB, previsti nel pacchetto di Direttive Europee EPBD (Energy Performance Building Directions), sono edifici ad elevatissima prestazione che riducono quanto possibile i consumi energetici attraverso il ricorso combinato di soluzioni passive, per minimizzare la domanda di approvvigionamento, e di fonti energetiche rinnovabili.

Lo scambio sinergico tra Università/Centri di Ricerca, imprese e Polo Tecnologico crea un contesto favorevole alla produzione e al trasferimento di nuova conoscenza e agisce sulla domanda di innovazione e sviluppo, tecnologico e non solo.

Il Polo, infatti, interpreta i modelli di sviluppo dell'innovazione non solo attraverso gli schemi concettuali della domanda di mercato e delle strategie produttive. L'innovazione non è soltanto tecnologica e finalizzata a ottimizzare prodotti e processi ma, come auspicato dalla Visione Comunitaria di Europa2020 e Horizon2020, è un percorso verso un contesto economico e sociale intelligente, sostenibile e inclusivo. Il suo ruolo all'interno del "sistema della conoscenza" e del territorio è un processo in divenire: obiettivo è che si formi una visione integrata di società basata sulla conoscenza, in cui i produttori e gli utilizzatori della stessa non rappresentano due entità rigidamente separate e antitetiche, ma cooperano tra loro e con i cittadini in un circolo virtuoso, in un'ottica di obiettivi e soluzioni di interesse generale.

Il Polo tecnologico si sta muovendo verso un approccio di Innovazione Sociale, ed è questa la sfida che lo attende per consolidare il suo ruolo cardine di attore del sistema territoriale. Secondo questa visione, deve lavorare per costruire un dialogo bidirezionale con gli stakeholder e tradurre in domanda di innovazione i bisogni insoddisfatti. Gli stakeholder non sono attori passivi del processo di innovazione, del quale percepiscono i benefici solo tramite l'offerta di mercato e di servizi pubblici, ma sono i propulsori dello stesso, co-creatori delle soluzioni e beneficiari ultimi delle ricadute economiche, sociali e ambientali. Evolvono, dunque, i legami strategici e le gerarchie tra gli stakeholder che incidono sul core business del Polo.

Il modello di sviluppo dell'innovazione basato sulla Tripla Elica (relazione strutturata tra imprese, Università ed Enti di Ricerca ed enti pubblici) non è sufficiente a supportare la specializzazione intelligente verso Europa 2030 e la capacità della pluralità di attori che compongono la società di affrontare e risolvere in modo innovativo problemi irrisolti. Si parla allora di Quadrupla Elica, in quanto modello che integra la società civile come interlocutore costante e bidirezionale nel processo di produzione di conoscenza.

Il Polo deve accogliere quella che viene definita la Terza Missione degli Enti di Ricerca e delle Università, centrata sul rapporto con la società e sulla valutazione delle ricadute delle proprie attività. Terza Missione è anche ampliamento delle frontiere della conoscenza e dell'attività formativa, espansione della sfera relazionale, contributo allo sviluppo del sistema produttivo ma anche impegno nella vita culturale e sociale e valorizzazione degli asset intangibili del sistema, capitale umano in primis.

Un esempio concreto e attuale di questo cambio di paradigma è dato dal progetto AlpSib, finanziato dal Programma transnazionale di Cooperazione

Territoriale Europea "Spazio Alpino", di cui il Polo Tecnologico è attore di rilievo. AlpSib intende favorire un modello di movimentazione del capitale privato per il finanziamento di iniziative e interventi capaci di produrre impatti sociali misurabili, ritorno sul capitale investito e valore per l'Ente pubblico. Lo fa sostenendo la nascita e la diffusione di strumenti di Social Responsible Investment, le obbligazioni ad impatto sociale Social Impact Bond.

Con AlpSib il Polo diventa un soggetto nodale di un ecosistema promotore di politiche innovative poiché coinvolgono diversi attori, pubblici e privati - Stato, investitori, intermediari finanziari, organizzazioni no-profit - e consentono di combinare un forte impatto sociale con un ritorno economico, creando opportunità per il singolo investitore come per l'intera comunità.

Il Polo, realtà strategica per l'innovazione sociale

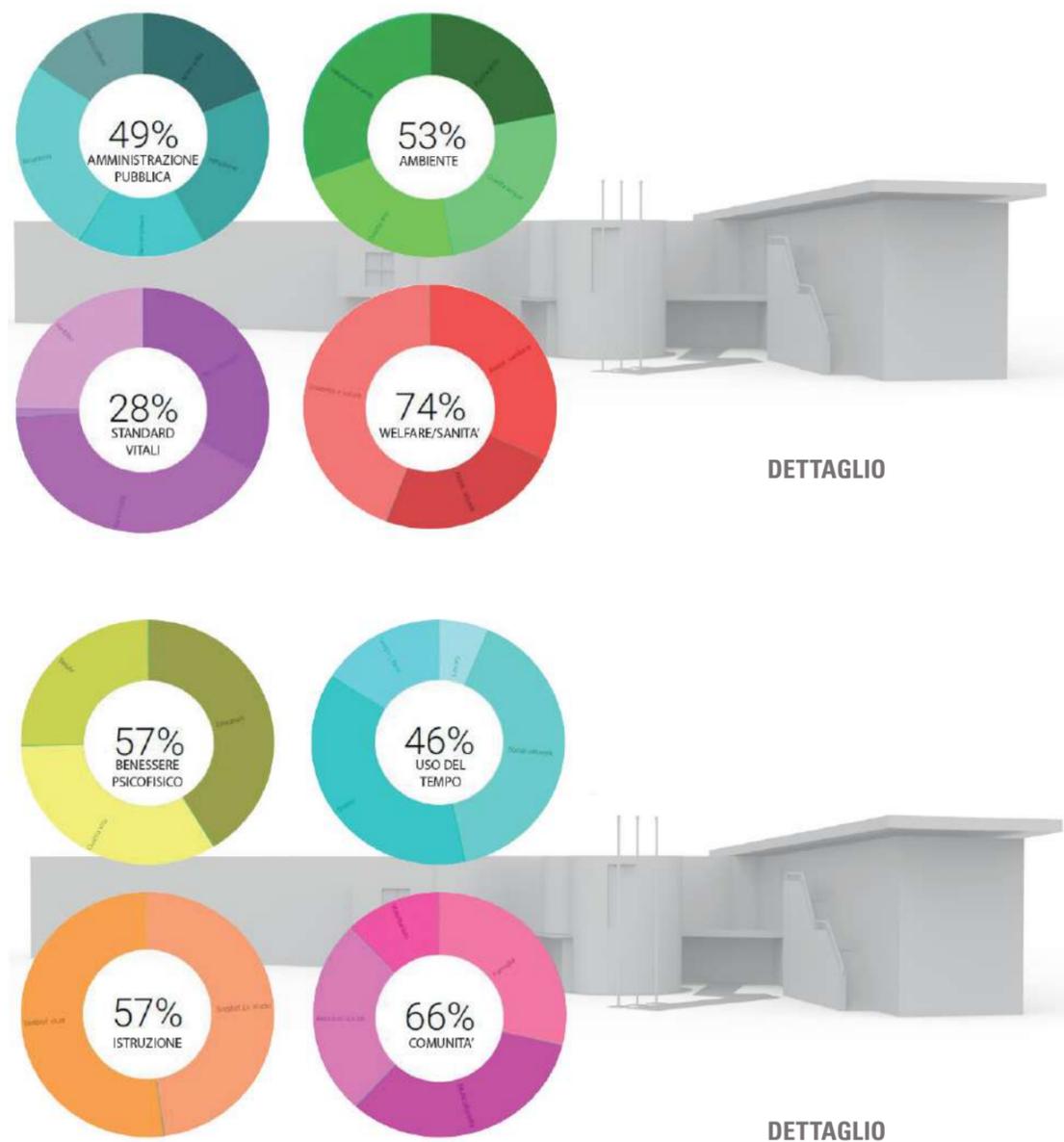




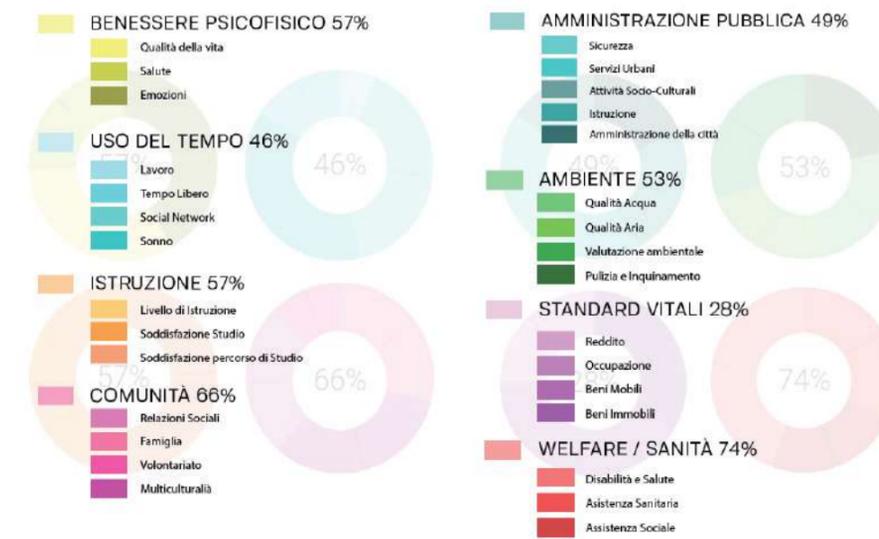
Il Polo Tecnologico, volendo partecipare attivamente alle iniziative per lo sviluppo del proprio territorio, ha chiesto alle persone che quotidianamente lavorano al Parco "Andrea Galvani" di contribuire al progetto HappyNext realizzato dall'Università degli Studi di Udine in collaborazione con il Comune di Pordenone e con il Consorzio Universitario di Pordenone, rispondendo al questionario proposto.

HappyNext riguarda il benessere dei cittadini di Pordenone e ha l'obiettivo di conoscere la Felicità Interna Lorda degli individui e come questa cambierà dopo l'indagine.

Qui di seguito sono dunque riportati i risultati relativi all'indice della felicità degli insediati del Polo rispetto al territorio di appartenenza:



### DETTAGLIO AREA POLO TECNOLOGICO LEGENDA:



## LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO

/ 8

La presenza del Polo Tecnologico rappresenta un punto di eccellenza e di opportunità di crescita strategica per il tessuto economico del pordenonese e dell'intero Friuli Venezia Giulia, per questo, anche nel prossimo futuro si continuerà a lavorare per reperire le risorse e gli investimenti necessari a consolidarne e potenziarne l'attività.

Le principali direttrici su cui ci si muoverà per favorire l'ulteriore sviluppo del Polo saranno:

- > ricercare l'ingresso di nuovi partner privati;
- > realizzare l'ampliamento degli spazi fisici per poter accogliere un maggior numero di aziende insediate di primo livello. Nel 2018 sono state infatti analizzate oltre 160 proposte di start up e ci sono diverse società che attendono di potersi insediare;
- > continuare a sostenere le imprese insediate con servizi e azioni utili a proporre progettualità innovative e ad alto contenuto tecnologico per poter accedere a nuove occasioni di finanziamento.

Dal punto di vista di una visione di più ampio respiro, il Polo continuerà ad adoperarsi per contribuire a fare della conoscenza uno dei punti saldi del percorso di crescita sostenibile proprio e della comunità di aziende che vi gravita intorno.

Inoltre, l'impegno del Polo Tecnologico di Pordenone nel raggiungere nuovi obiettivi di sostenibilità continuerà ad essere perseguito anche attraverso la promozione e il potenziamento dell'offerta di informazione e formazione ai propri utenti coinvolgendoli così in un circolo virtuoso volto al raggiungimento di un benessere sociale/economico e ambientale condiviso.

Il Polo, snodo di rete per gli stakeholder del territorio





Orientare la business vision ai paradigmi della sostenibilità e dell'innovazione sociale. Così il Polo reinterpreta il suo ruolo di attore territoriale alla luce degli Obiettivi di Agenda 2030.

